Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 12 novembre 1967
Anno LXXXVI L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6471 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

UN APPASSIONATO APPELLO PER LA PACE NEL VIETNAM LANCIATO DA BORDO DELL'«ENTERPRISE»

JOHNSON DISPOSTO A TRATTARE SU DI UNA NAVE IN MARE APERTO

Le due parti devono incontrarsi a metà strada, ha detto il Presidente, richiamandosi però ai principi della Carta atlantica - Brevi tregue proposte a Saigon per Natale e Capodanno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Washington, 11

In un discorso pronunciato a bordo della portaerei a propulsione nucleare «Enterprise», che naviga al largo della costa californiana, il Presidente Lyndon B. Johnson ha dichiarato che il suo Governo «spingerà la ricerca della pace fino agli estremi limiti della terra». Il Presidente, il quale parlava in occasione della «Giornata degli ex combattenti» (nell'anniversario dell'armistizio del 1918) e aveva assistito a un servizio religioso officiato sul ponte di volo dell'unità, ha invitato i governanti di Hanoi a una soluzione politica del conflitto vietnamese. Egli ha suggerito — senza entrare in particolari — che una conferenza della pace possa svolgersi su terreno neutro, per esempio a bordo di una nave di un Paese neutrale, in acque neutrali.

Johnson aveva concluso ieri sera a bordo della «Enterprise» una massacrante giornata, durante la quale ha coperto quasi cinquemila chilometri da una costa all'altra del continente americano. Partito ieri mattina da Washington, il Presidente aveva vistato, in occasione della «Giornata degli ex combattenti», le basi di Bennington, di El Toro e di Camp Pendleton, raggiungendo poi in elicottero l'«Enterprise», che incrociava a un centinaio di miglia al largo della costa californiana. A bordo dell'unità, Johnson ha assistito a un'esercitazione, alla quale hanno partecipato gli aviogetti della portaerei.

Nel suo discorso di oggi, Johnson, rivolgendosi idealmente ai governanti di Hanoi, dopo avere accennato alla possibilità di un incontro su una nave di un Paese neutrale e in acque neutrali e dopo avere sostenuto che le due parti in contrasto debbono incontrarsi a metà strada, ha aggiunto: «Ora, ascoltate quanto dico: voi ci costringete a combattere; ma voi avete solo da pronunciare la parola necessaria perchè la nostra disputa venga sepolta sotto le onde del mare». Johnson ha però avvertito che non potrà esservi pace fino a quando non siano osservati i due seguenti, fondamentali principi: tutte le Nazioni devono avere il diritto di abitare in sicurezza nell'ambito dei propri confini, vivendo libere dalla paura e dal bisogno; non debbono essere compiuti cambiamenti territoriali, i quali non siano conformi alla volontà liberamente espressa dei popoli interessati.

Nell'assicurare che a ogni sforzo militare nel Vietnam corrisponderà un nuovo sforzo di pace, Johnson ha osservato che questa ricerca della pace nel Vietnam gli richiama alla mente l'incontro tra il Presidente Roosevelt e il Primo Ministro inglese Churchill, a bordo dell'incrociatore americano «Augusta», al largo di Terranova, quando, nel 1941, fu compilata la «Carta atlantica»: e ha ricordato che questo documento contiene proprio quei due principi i quali, a parere degli Stati Uniti, dovrebbero consentire di superare la crisi vietnamese.

Johnson era accompagnato dal Segretario alla Difesa Robert McNamara e dal capo delle operazioni navali Thomas H. Moorer. La portaerei «Enterprise» è tornata in luglio da un periodo di operazioni nelle acque vietnamesi, dove si trasferirà nuovamente ai primi dell'anno prossimo. Nella stessa giornata di oggi, il Presidente si è trasferito in elicottero alla base aero-navale di North Island, in California, e di qui è ripartito in volo per la base aerea di McDonnell, nel Kansas.

A quanto notano gli osservatori, gli ultimi due discorsi di Johnson hanno segnato l'avvio di una campagna dell'amministrazione volta a rivalutare, contro i dissensi e le critiche, la posizione della Casa Bianca sul conflitto vietnamita. La campagna si svilupperà con una riunione a Washington tra il Presidente Johnson e i due responsabili della presenza americana nel Vietnam: l'Ambasciatore Ellsworth Bunker e il comandante William Westmoreland. Bunker è giunto ieri a Washington e il generale vi arriverà lunedì. I colloqui sull'andamento militare e diplomatico della crisi si protrarranno tre giorni.

Durante la rassegna, a quel che si ritiene, verranno esaminate anche la possibilità di una tregua natalizia, che comprenda una sospensione dei bombardamenti. Poche ore fa, il Presidente sudvietnamita Thieu ha indicato la disposizione di Saigon a cessare il fuoco per 24 ore nei giorni di Natale e di Capodanno, e per 48 ore nella ricorrenza del «Tet», il Capodanno vietnamita, in febbraio. Queste pause sembrano troppo brevi per fornire l'occasione per un arresto dei bombardamenti al di là dei limiti delle tregue ufficiali. L'argomento sarà comunque considerato nel corso dei colloqui tra il Presidente e i due responsabili americani nel Vietnam del Sud.

La Casa Bianca, a quanto pare, intende sottolineare dinanzi all'opinione pubblica americana l'impegno dell'amministrazione sia nella condotta della guerra, sia nella disposizione al negoziato; e in questo quadro insistere perchè il popolo americano si mostri unito. Tende inoltre a presentare aspetti positivi nello sviluppo della crisi e a contrastare le valutazioni pessimistiche. L'Ambasciatore Bunker, arrivando a Washington ieri, e il Vicepresidente Humphrey, in un'intervista televisiva, hanno segnalato progressi nell'attività bellica. Bunker ha riferito di «costanti, continui progressi», mentre il Vicepresidente ha detto: «Siamo passati all'offensiva, stiamo guadagnando terreno, stiamo realizzando costanti progressi».

Anche sul piano militare, prima ufficiosamente e quindi ufficialmente, è stato reso noto che gli Stati hanno posto le basi di un accordo per l'invio di 10 mila soldati thailandesi nel Vietnam, accanto ai duemila già in azione, e per la parallela fornitura da parte americana di quattro batterie di missili anti aerei «Hawk» alla Thailandia. Quattro batterie dispongono di otto lanciatori, ciascuno capace di far partire tre missili contemporaneamente. Gli Stati Uniti hanno fornito rampe di eguale forza alla Corea del Sud e a Formosa.

La condotta da parte di Johnson di questa campagna psicologica interna sembra indicare il proposito del Presidente di inoltrarsi nell'anno elettorale senza decidere sostanziali modifiche dell'attuale piattaforma vietnamita. D'altro canto, il sen. Eugene McCarthy, fautore di un'alternativa per il Vietnam da proporsi dallo stesso partito democratico, sta sondando l'opinione elettorale delle masse democratiche organizzate, prima di decidere se sfidare o meno la linea Johnson. A quel che si dice, McCarthy annuncerà fra un mese se il suo obiettivo sarà battersi contro Johnson per la nomina quale candidato alla presidenza del partito democratico per le elezioni del novembre 1968. Ancora prima, però, farà sapere se intende presentarsi alle elezioni primarie in alcuni Stati.

S. T.

La guerra nel Vietnam

SCONTRI SANGUINOSI nella regione di Dak To

Saigon, 11

I fanti della IV Divisione americana, che stavano avanzando in una zona di collina, hanno incontrato la notte scorsa una violenta resistenza da parte di truppe nordvietnamite trincerate in una zona dell'altopiano centrale, nei pressi di Dak To, tanto che sono stati costretti a ritirarsi sotto il fuoco incrociato delle armi automatiche. E' stato questo uno dei due scontri con reparti nordvietnamiti che si è verificato nelle ultime ore nella zona di Dak To, 450 chilometri a Nord-Est di Saigon.

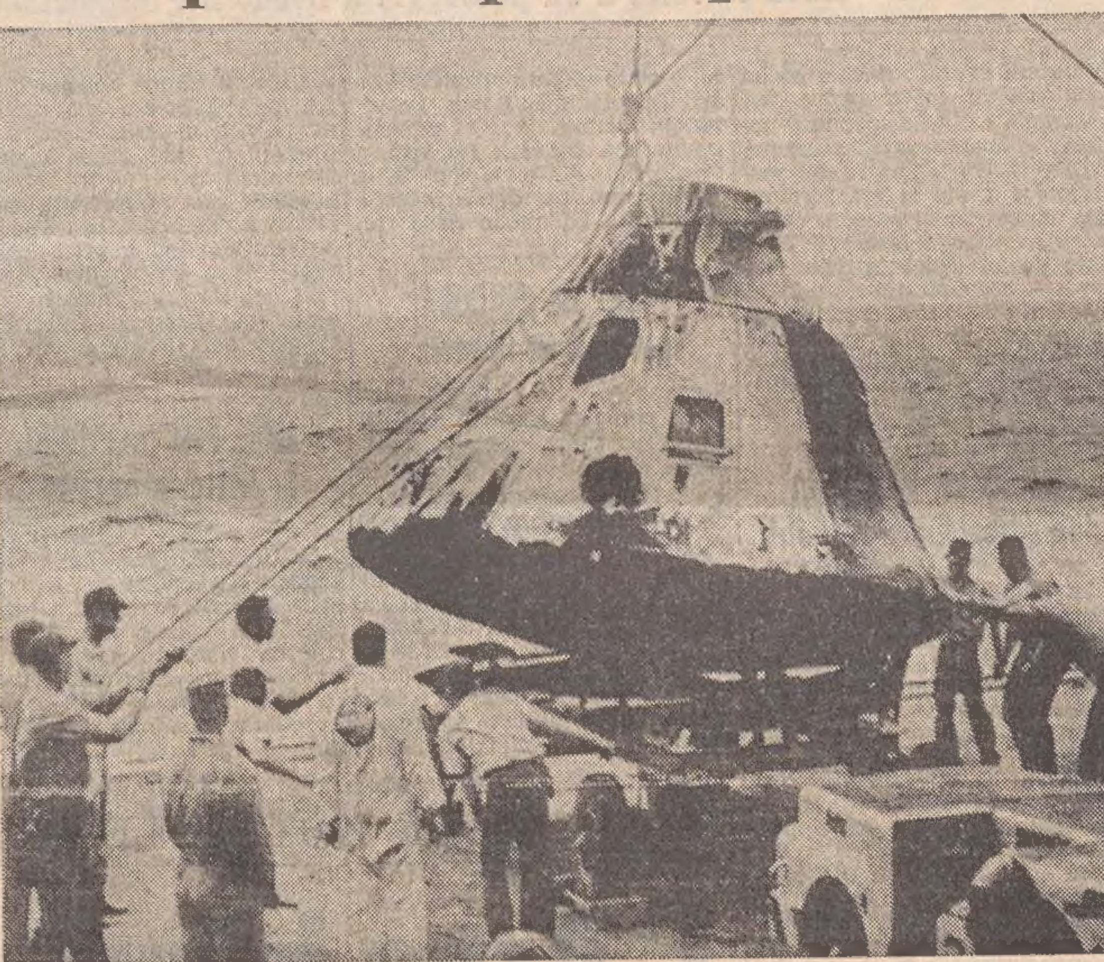
Secondo una precisazione di fonte americana, negli otto giorni di combattimenti che hanno avuto per teatro la regione di Dak To, i comunisti hanno avuto 405 morti; le perdite americane complessivamente sono state di 49 morti e 175 feriti. Nelle altre zone del Paese, i vietcong hanno continuato a essere attivi, attaccando con i mortai posizioni americane, installazioni governative e capoluoghi di provincia.

Sul Vietnam del Nord, i monsoni hanno continuato a ridurre l'attività [illegible] americana. Ieri, comunque, una formazione di cacciabombardieri ha effettuato un attacco a settentrione di Hanoi alla linea ferroviaria del Nord-Est che collega la capitale con la Cina comunista.

Quattro navi da guerra americane lanciamissili si sono riunite ieri nei pressi della costa a Sud di Da Nang, 600 chilometri a Nord-Est di Saigon, e hanno bombardato le posizioni trincerate del Vietcong. E' la prima volta che avviene un concentramento di tal forza di navi lanciamissili lungo la costa del Vietnam. I missili sono stati usati per distruggere 78 postazioni fortificate del Vietcong, fra le quali vari «bunker».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Los Angeles — In tenuta di volo e con in testa un berretto da «baseball», il Presidente Johnson assiste dal ponte di comando della portaerei «Enterprise» alle esercitazioni di decollo di caccia a reazione. A destra, visto di spalle, il Segretario alla Difesa McNamara

La capsula «Apollo» per la Luna



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Honolulu — La capsula «Apollo» viene issata a bordo della portaerei «Bennington» che l'ha ricuperata al largo delle Hawaii, dopo la prova con il «Saturno» per il viaggio sulla Luna

Gli ottimi rapporti con Ankara

L'ON. MORO E FANFANI in Turchia il 2 dicembre

Roma, 11

Il Presidente del Consiglio, accompagnato dal Ministro degli Esteri Fanfani, si recherà in Turchia il 2 dicembre per una visita ufficiale. Il viaggio — si rileva alla Farnesina — si inserisce nella serie di incontri al più alto livello di Governo che in questi ultimi anni si sono svolti fra personalità dei due Paesi alleati, quale espressione degli ottimi rapporti tra essi esistenti e quale mezzo particolarmente efficace per rendere ancora più stretta e proficua la loro collaborazione in tutti i campi.

Nel passato decennio si era svolto un ampio ciclo di visite. Negli ultimi due anni, al viaggio ad Ankara dell'on. Fanfani nel luglio 1966, ha fatto seguito, nel febbraio scorso, la visita in Italia del Ministro degli Esteri turco Caglayangil, che ha recato l'invito da parte del Governo turco al Presidente del Consiglio on. Moro.

Dopo di ciò, l'on. Fanfani è stato due volte in Turchia, la prima in forma privata (nello scorso agosto), la seconda in ottobre, per partecipare alla riunione del consiglio di associazione CEE-Turchia. I contatti avuti in tali occasioni hanno dato modo, fra l'altro, di definire le intese per la visita ufficiale che il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri inizieranno il 2 dicembre prossimo.

«QUESTI ORDIGNI STRATEGICI SONO INVULNERABILI» AFFERMA «STELLA ROSSA»

MISSILI SU RAMPE MOBILI FRA LE NUOVE ARMI DELL'U.R.S.S.

Un potente veicolo li sposta su qualsiasi terreno a velocità pari a quella dei carri armati - Possono colpire il bersaglio lontano «migliaia di chilometri»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 11

Le nuove installazioni mobili delle quali dispongono le nostre unità di missili strategici — afferma stamane «La Stella Rossa», il giornale del Ministero della difesa sovietico — sono invulnerabili, perchè l'eventuale nemico sarebbe incapace di individuarle e, quindi, di distruggerle». Precisando che la nuova installazione è stata mostrata per la prima volta durante la parata militare dello scorso 7 novembre, il giornale scrive: «Un veicolo possente, il cui motore sviluppa centinaia di cavalli, trasporta senza difficoltà il missile, la rampa di lancio ed il personale che lo serve; si tratta di un veicolo che può marciare su qualsiasi terreno e sotto questo aspetto non ha nulla da invidiare ai carri armati. Quanto alla velocità, può rivaleggiare con più di una vettura da turismo».

La «Stella Rossa», il cui articolo è ripreso dall'agenzia «Tass», sottolinea che il missile, trasportato in un «container», beneficia così di grandissima mobilità ed è sempre pronto ad entrare in azione. Grazie ad una serie di dispositivi automatici, un solo uomo può fargli prendere la posizione verticale. Il puntatore può dirigerlo quindi verso l'obiettivo con una precisione fino ad ora ineguagliata. Il giornale afferma, poi, che la portata del missile è di «migliaia di chilometri». Non vi è un limite alla sua autonomia e non vi sono per esso ostacoli naturali o artificiali. L'articolo conclude: «Mentre le testate nucleari stanno volando verso qualche remoto bersaglio, queste installazioni meccanizzate si trasferiranno per prepararsi ad un nuovo lancio da altre posizioni». L'articolo è corredato da due foto: in una si vede un missile montato su un grosso veicolo, in posizione verticale, pronto per il lancio; nella seconda è ritratto il convoglio in movimento con il missile in posizione orizzontale e cinque uomini di equipaggio.

A sua volta il giornale «Trud» organo di stampa dei sindacati sovietici, rivela stamane nuovi dettagli sulla congiunzione nello spazio dei Cosmos 186 e 188, avvenuta il 30 ottobre scorso. Il giornale precisa che tale manovra si è svolta al di fuori della zona controllata dai centri terrestri sovietici e che è stata effettuata grazie ad un ordinatore elettronico piazzato a bordo del Cosmos 186. «Trud» indica inoltre che il programma dell'ordinatore elettronico era stato modificato ad ogni passaggio dei due veicoli al di sopra delle stazioni di controllo terrestre, secondo le indicazioni telemetriche inviate dai due Cosmos stessi.

In campo politico sono da segnalare una riunione solenne della gioventù comunista dell'URSS (Komsomol) e l'apertura di una conferenza internazionale sul tema «Il cinquantesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre e la classe operaia internazionale». Stamane i delegati del «Komsomol» provenienti da tutte le regioni sovietiche, si sono riuniti al Palazzo dei Congressi del Cremlino. Anche questa riunione è dedicata al 50.o anniversario della rivoluzione ed è iniziata con l'audizione della registrazione di un discorso di Lenin. Successivamente Serge Pavlov, primo segretario del Comitato centrale del «Komsomol», ha preso la parola, per fare l'apologia del regime sovietico.

La conferenza internazionale ha riunito studiosi e dirigenti dei movimenti rivoluzionari di 70 Paesi. Suslov, membro dello ufficio politico del PCUS, ha inaugurato il convegno, precisandone i principali obiettivi: determinare l'influenza crescente della classe operaia sullo sviluppo del movimento rivoluzionario mondiale, esaminare i problemi del movimento operaio, la lotta del proletariato nei Paeraio internazionale e inerenti ai capitalisti.

U. P. I.

Importante contratto di vendita

CANNONI ITALIANI per la Marina canadese

Ottawa, 11

Il più importante contratto finora concluso per la vendita di attrezzature militari italiane alla Marina da guerra canadese è stato firmato in questi giorni, a Ottawa, dal contrammiraglio Bigliardi, presidente della società «Otomelara» di La Spezia e dall'assistente vice Ministro canadese dell'industria militare, Huck.

Il contratto riguarda la vendita alla Marina canadese da parte della società italiana di cinque cannoni di calibro 5,54 pollici, del valore complessivo di 5,64 milioni di dollari (circa tre miliardi e 271 milioni di lire). La consegna dei cannoni avrà inizio nell'agosto del 1970 e si susseguirà al ritmo di un cannone ogni tre mesi.

I cannoni sono destinati a quattro cacciasommergibili canadesi e a un centro di addestramento a terra della Marina: essi saranno dotati di attrezzature radar di costruzione olandese per la direzione del tiro e saranno serviti da un solo uomo.

OGGI UN MILIONE DI ELETTORI ALLE URNE PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI COMUNALI E PROVINCIALI

La consultazione amministrativa importante sondaggio per il 1968

E' l'ultimo «test» prima delle elezioni politiche - Al consiglio liberale Malagodi preannuncia una proposta d'inchiesta parlamentare sulle regioni - Ha parlato anche di divorzio e di economia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

La tornata elettorale amministrativa riguardante circa un milione di elettori e la conclusione dei precongressi democristiani sono i due fatti che caratterizzeranno la giornata di domani sul piano politico. La consultazione, infatti, è l'ultimo «test» prima delle elezioni politiche del 1968 e, pertanto, costituisce un banco di prova pur tenendo conto degli interessi locali, al quale i partiti attribuiscono non poca importanza. I Consigli comunali da rinnovare sono 178, fra cui quelli di Forlì e di Lecce. Si voterà anche per il Consiglio provinciale di Forlì. Nella maggioranza dei casi si tratta di elezioni dovute allo scioglimento anticipato delle Giunte a causa di difficoltà incontrate nel corso del mandato.

Complessivamente, i Comuni interessati alla consultazione sono, tenendo conto anche di quelli che parteciperanno solo alla elezione del Consiglio provinciale di Forlì, 223 con una popolazione di 1.481.483 abitanti. Di questi, però, soltanto 986.926 sono gli elettori veri e propri (476.934 uomini e 509.992 donne). Le elezioni comunali si svolgeranno, oltre che nei due capoluoghi di provincia, in altri 57 Comuni con più di cinquemila abitanti e in 119 con popolazione inferiore a cinquemila abitanti. I primi 59 Comuni appartengono a 32 province differenti, sei delle quali si trovano nell'Italia del Nord, dieci al Centro e sedici al Sud. In questi Comuni si voterà con il sistema proporzionale, mentre negli altri 119 le elezioni si svolgeranno secondo il sistema maggioritario.

Le elezioni provinciali, come già detto, interessano soltanto la provincia di Forlì, comprendente 50 Comuni. Il capoluogo romagnolo è chiamato alle urne per la terza volta nel giro di tre anni: le due consultazioni precedenti (novembre 1964 e giugno 1966) diedero sempre risultati così equilibrati, da richiedere gestioni commissariali prima in due, poi in cinque Comuni, fra cui la stessa Forlì. Appare, pertanto, determinante in questa situazione il peso dei nuovi elettori. Il loro numero è salito da 367 mila nel 1966 a 374 mila. Appunto per influenzare le nuove leve, i partiti si sono impegnati in un notevole «forcing» propagandistico.

Come si è accennato, l'altro fatto di rilievo della giornata di domani è costituito dalla conclusione della fase precongressuale della D.C. I precongressi provinciali in programma sono 62, che, aggiunti ai 26 già svolti nelle precedenti settimane, permetteranno di trarre un pronostico molto fondato sull'esito del congresso nazionale del partito democristiano, che si terrà a Milano dal 23 al 26 novembre. Molto atteso è l'esito dei precongressi di Bologna e Roma. L'atmosfera nella D.C. romana è surriscaldata e solo in seguito vari tentativi di ricucitura effettuati nel corso di una movimentata seduta tenuta la scorsa notte, si profila la possibilità di una lista unitaria. Particolarmente in movimento i parlamentari democristiani della Liguria, dato che sono in programma i precongressi di Genova, Imperia, Savona e La Spezia.

Altre province interessate ai precongressi sono quelle di Brescia, Ferrara (roccaforte della sinistra estesa sino a Zaccagnini), Firenze, Napoli (dove la lista unitaria di Rumor sembra essere in difficoltà), Palermo, Trieste, Bergamo, Catania, Foggia, Gorizia, Milano (dove la sinistra è particolarmente forte), Novara, Torino, Trento, Udine, Venezia, Vercelli, Verona e Vicenza. La prova per il partito di maggioranza relativa è molto importante, dovendosi determinare gli orientamenti non solo in vista del congresso, ma anche delle prossime elezioni politiche.

La battaglia sulla legge elettorale regionale, le dimissioni di Merzagora dalla presidenza del Senato, la revisione del Concordato, il divorzio, la situazione internazionale con particolare riferimento alla politica estera italiana; questi sono stati i temi largamente trattati dall'on. Malagodi nella sua relazione introduttiva al Consiglio nazionale del Partito liberale, che ha iniziato i lavori questa mattina e li concluderà domani. Parlando delle regioni, il segretario del PLI ha preannunciato la presentazione, nei prossimi giorni, di una proposta di inchiesta parlamentare sulle regioni, poichè — ha spiegato — una commisione parlamentare potrebbe andare molto più a fondo di quanto possa fare la «commissione Moro», che ha avuto un mandato molto ristretto.

Dopo aver ribadito l'opposizione del suo partito al referendum abrogativo, Malagodi ha accennato al problema del divorzio, rilevando che «l'atteggiamento equivoco del PSU, e in parte del PCI», rendono improbabile in questa legislatura un voto in aula. Passando al problema della revisione del Concordato, il leader liberale ha considerato importante che anche la D.C. non abbia potuto opporsi al principio di una trattativa col Vaticano per eliminare dal Concordato i punti in cui esso contraddice i principii di una democrazia libera e della Costituzione. «L'impegno del Governo, e quindi anche dei ministri socialisti e repubblicani — ha però aggiunto Malagodi — è tuttavia assai vago».

In ordine alla situazione economica del Paese, il segretario del PLI ha riconosciuto la ripresa in atto, attribuendola alla politica del Governo nella misura in cui — ha rilevato — ha aderito, almeno in parte, alle sollecitazioni liberali. La situazione, tuttavia, si fa precaria quando si commisuri con le condizioni in cui versano le finanze dello Stato e degli enti pubblici, condizioni tali da richiamare le preoccupazioni esistenti prima della congiuntura del 1962-'63.

C. M.

Per l'industrializzazione del Sud

Moro rileva l'importanza della iniziativa privata

Foggia, 11

In occasione del 150.o anniversario della Lanerossi, una delle prime società per azioni italiane, il vicepresidente dell'ENI, ing. Raffaele Girotti, ha presentato oggi al Presidente del Consiglio l'ultimo stabilimento tessile creato dal gruppo Lanerossi, che l'Ente nazionale idrocarburi ha salvato dalla crisi in cui versava.

Completato in febbraio con un investimento complessivo di 6 miliardi di lire, l'impianto tessile di Foggia ha già prodotto tanto filo quanto basta a fare due volte il giro dell'Equatore, dando lavoro (due turni) a 32 impiegati e a 486 operai. L'anno venturo, con un terzo turno di lavoro, gli ocupati diventeranno 650, che produrranno ogni anno un filo idealmente lungo 150 miliardi di metri. Lo stabilimento, sorge a 10 chilometri da Foggia, sulla strada che la unisce a Bari.

Il Presidente del Consiglio ha espresso il suo vivo apprezzamento per la nuova realizzazione e ha ricordato l'opera svolta da Enrico Mattei. Parlando della industrializzazione del Mezzogiorno, l'on. Moro ha fatto rilevare che non è immaginabile nè conveniente la presenza esclusiva delle partecipazioni statali nella zona meridionale, «che deve giungere ad un modo di sviluppo eguale a quello delle regioni più progredite del Paese. Da qui nasce — ha continuato — il fiducioso invito che il Governo indirizza agli imprenditori privati del Nord come del Sud d'Italia, affinchè concorrano a rendere armonico e vario lo sviluppo economico in quest'ambito territoriale dal quale la libera iniziativa non può essere assente».

LA TREGUA ROTTA DA UN «COMMANDO» ARABO

ATTACCATA AD ADEN UNA CASERMA INGLESE

Gli arabi sono delusi per l'esitazione di Londra nel trasmettere i poteri al fronte di liberazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 11

Il tacito accordo di pace e di rispetto reciproco che regnava nella zona di Aden fra i militanti del Fronte nazionale di liberazione e le Forze armate inglesi, prossime allo sgombero, già deciso per questo mese, è stato rotto all'improvviso da un paio di bombe da mortaio lanciate contro la caserma di un reggimento di Highlanders in Crater Town. Erano stati gli uomini di un «commando» dello FLN a lanciarle, dicono gli inglesi, i quali hanno risposto con fucili e mitragliatrici. Il conflitto è durato meno di un'ora, grazie a un piccolo armistizio, che però non dà alcuna garanzia per l'avvenire.

Il fatto è notevole, perchè si tratta del primo episodio di aperta ostilità dello FLN contro le forze britanniche. A che cosa è dovuto? Alla delusione, rispondono gli osservatori sul posto, per la dilazione del Governo inglese nel riconoscere il Fronte di liberazione nazionale con l'organizzazione legittima designata a raccogliere il potere dopo la proclamazione dell'indipendenza.

Dopo l'annuncio che questa sarebbe stata concessa entro il mese, si era scatenata in Aden e dintorni una guerra civile tra lo FLN e il FLOSY — il partito politico rivale — che in questi giorni era stato messo praticamente fuori combattimento.

Lo FLN ha garantito la protezione degli oltre 500 membri della comunità straniere in Aden, e ha annunciato che gli attacchi contro le loro persone e le loro proprietà saranno considerati atti di sabotaggio e puniti severamente dai «Tribunali rivoluzionari». Lo stesso alto commissario britannico Humphrey Trevelyan ha sollecitato il suo Governo a riconoscere lo FLN come il «solo e reale rappresentante dei popoli dell'Arabia del Sud». Tuttavia il silenzio di Londra continua.

Secondo alcune fonti, le esitazioni del Governo inglese derivano dalla supposizione che il FLOSY possa ancora alzare la testa, tornare al contrattacco, e in questo caso i poteri potrebbero essere consegnati a un Governo di coalizione più consono con i principi democratici.

Intanto il tempo passa veloce, una decisione si impone. La data precisa dell'indipendenza non è stata ancora annunciata ma dovrà esserlo al più tardi nella prossima settimana, se la sua proclamazione e il ritiro delle truppe inglesi sono in programma entro il mese.

E. G.

LA SITUAZIONE

Il Presidente americano Johnson impegnato in una visita di due giorni a reparti e istallazioni militari, che lo ha portato da una costa all'altra del continente, ha pronunciato un discorso a bordo della portaerei a propulsione nucleare «Enterprise», sulla quale era giunto in elicottero. Johnson ha detto che gli Stati Uniti sono più che mai decisi a intraprendere trattative di pace per il Vietnam ed ha suggerito — evidentemente influenzato dalla sede in cui parlava — di essere disposto a incontrarsi con le controparti anche su di una nave in mare aperto.

A Saigon, intanto, mentre dai diversi fronti continuano a pervenire notizie di sanguinosi scontri, con gravi perdite da entrambe le parti, il Presidente sudvietnamita Van Thieu ha annunciato che il Sud Vietnam osserverà una tregua in occasione del Natale, del Capodanno e del nuovo anno buddista, il Tet, che cade in febbraio. La tregua per le prime due festività sarà di 24 ore, per il Tet di 48 ore.

Nella giornata odierna un milione di elettori è chiamato alle urne per eleggere 178 Consigli comunali, tra cui quelli di Forlì e di Lecce, ed un Consiglio provinciale, quello di Forlì. Le elezioni comunali si svolgono in 57 Comuni con più di 5000 abitanti e in 119 Comuni con una popolazione inferiore. I Comuni superiori ai 5000 abitanti sono così suddivisi: 6 nell'Italia del Nord, 10 nel Centro, 16 nel Meridione.

Si tratta dell'ultima consultazione elettorale di una certa ampiezza prima delle elezioni politiche generali della prossima primavera. Di qui l'importanza che i partiti attribuiscono alla consultazione, i cui risultati si conosceranno domani sera o nel corso della notte tra lunedì e martedì.

Ufficiosamente è stato confermato che il Presidente del Consiglio Moro accompagnato dal Ministro degli Esteri Fanfani si recherà in visita ufficiale in Turchia ai primi di dicembre. La visita che si inserisce nella serie di incontri al più alto livello di Governo avvenuti in questi ultimi anni tra personalità dei due Paesi alleati, conferma la espressione degli ottimi rapporti esistenti tra essi.

MENTRE CONTINUA LA SERIE DEGLI INCIDENTI FERROVIARI

Arrestati anche due dirigenti per il disastro di Battipaglia

Sono il capostazione del piccolo centro ed il funzionario responsabile del traffico di Agropoli
Deraglia un merci sulla linea di Lecco - Carro travolto a un passaggio a livello nel Napoletano

Salerno, 11

Il Procuratore della Repubblica di Salerno ha emesso stasera a tarda ora un ordine di cattura contro Leonardo Crisanti, dirigente centrale della stazione di Agropoli, e contro Alberto Marangelo, capostazione di Battipaglia, per «disastro colposo, omicidio plurimo colposo e lesioni plurime colpose». Salgono così a quattro i presunti responsabili della sciagura di San Nicola Varco. Ieri il Procuratore della Repubblica aveva emesso ordine di cattura per gli stessi reati per il mandriano Raffaele Gaeta e per il guardiablocco della stazione di San Nicola Varco, Pietro Narducci.

Il Crisanti e il Marangelo sono stati arrestati poco dopo le 22 e sono stati portati nel carcere di Salerno dove già si trovano da ieri il Gaeta e il Narducci. I due erano stati interrogati nel pomeriggio nella caserma dei Carabinieri di Eboli dove erano stati trattenuti in attesa delle decisioni della Procura della Repubblica di Salerno.

Secondo quanto si apprende, vi sarebbe stata negligenza nel loro comportamento. Sarebbe stato accertato che il guardiablocco Pietro Narducci avrebbe chiesto al dirigente centrale di Agropoli, Crisanti, il quale controlla il traffico sul tratto Sapri-Battaglia, l'autorizzazione a fermare il direttissimo «904» perchè esisteva sul binario il pericolo della mandria di bufali. La autorizzazione fu regolarmente data, ma nessuno provvide a bloccare la marcia del treno «MP».

Nel cimitero di Eboli, intanto, sono state identificate anche le due ultime salme della sciagura ferroviaria di San Nicola Varco: sono i coniugi Gaetano Calosi, di 64 anni, e Domenica Vento, di 60, di Milazzo. Il riconoscimento è stato fatto da un figlio dei due, giunto ieri sera a Eboli insieme con altri familiari.

Il traffico è stato ristabilito sui due binari fin dalla scorsa notte. I numerosi convogli sono passati quasi tutti in orario. Sul posto, squadre di operai delle ferrovie dello Stato lavorano ancora alla rimozione delle carcasse dei vagoni distrutti: i rottami vengono temporaneamente raccolti sul prato sottostante la ferrovia.

Negli ambienti parlamentari il succedersi degli incidenti ferroviari ha provocato viva preoccupazione. Il deputato repubblicano Montanti ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio e al Ministro dei trasporti per conoscere «quali provvedimenti intendano adottare per impedire che disastri ferroviari continuino ad arrecare lutti alle nostre popolazioni e danni incalcolabili al nostro patrimonio ferroviario». Il parlamentare, dopo aver fatto notare che «una rilevante percentuale di questi disastri è causata dalla mancanza di idonei ripari, che impediscano l'accesso alle linee ferrate e ai passaggi a livello incustoditi», chiede che sia predisposto con urgenza «un piano tecnico, tendente a dotare le sedi delle linee ferrate, come già in atto per le autostrade, di opportune opere di recinzione, che ne impediscano l'attraversamento, e ad abolire tutti i passaggi a livello incustoditi».

In effetti oggi si sono verificati altri due incidenti ferroviari, uno dei quali ad un passaggio a livello. Tre carri di un treno merci — proveniente da Milano e diretto a Lecco — sono deragliati stanotte poco prima della stazione di Calolziocorte, in provincia di Bergamo. Due dei carri si sono rovesciati ostruendo il traffico nei due sensi sulla ferrovia Milano-Lecco-Sondrio. Non vi sono state vittime. L'incidente (le cui cause non sono state ancora accertate) è avvenuto al punto di confluenza fra un gruppo di binari. Un servizio di trasbordo con pullman è stato istituito stamani tra Lecco e Calolziocorte per consentire ai passeggeri dei numerosi treni operai di raggiungere i posti di lavoro. I ritardi dei convogli sono stati comunque di oltre un'ora.

Sul posto si sono recate squadre di tecnici e operai delle ferrovie. Il traffico su un solo binario è stato ripristinato nella mattinata.

A Castellammare di Stabia un treno locale delle ferrovie dello Stato, partito da Castellammare e diretto a Gragnano, ha investito ad un passaggio a livello custodito — le cui sbarre erano alzate — un carro sul quale si trovava il venditore ambulante Giovanni Savino di 56 anni di Castellammare. Il convoglio procedeva a lenta andatura e il Savino ha fatto in tempo a lanciarsi dal carro e mettersi in salvo. Anche l'asino che trainava il carro è rimasto incolume.

Dalle prime indagini, svolte dagli agenti della Polizia compartimentale delle Ferrovie dello Stato, è stato accertato che il passaggio a livello era stato lasciato aperto dal casellante Giuseppe Longobardi, di 60 anni, per un equivoco. Infatti il treno era rimasto fermo, poche centinaia di metri prima del passaggio a livello, per una improvvisa mancanza di corrente. Poichè dietro le sbarre del passaggio a livello si era formata una lunga fila di auto, il casellante avrebbe chiesto ed ottenuto da un dirigente della stazione — secondo quanto egli ha dichiarato — il permesso di aprire per un paio di minuti il passaggio a livello. Tornata la corrente il treno si sarebbe avviato investendo il carro del venditore ambulante.

VERSO LA PROROGA dell'addizionale sull'IGE

Roma, 11

La Commissione permanente Finanze e Tesoro della Camera discuterà mercoledì prossimo in sede referente il disegno di legge sulla proroga dell'addizionale straordinaria sull'IGE istituita il 15 novembre 1964. L'addizionale cesserà di avere applicazione il 18 novembre 1967 ed è impossibile che il provvedimento di proroga sia approvato entro tale data dalla Camera e dal Senato. Il DDL perciò sarà trasformato in decreto legge nel prossimo consiglio dei ministri che si riunirà fra qualche giorno. Il testo del provvedimento e la sua relazione resteranno invariati.

Il disegno di legge consiste in un unico articolo che proroga al 31 dicembre 1969 «con effetto dal 18 novembre 1967, la applicazione della addizionale straordinaria delle aliquote dell'IGE». La legge che istituì la addizionale del 20 per cento ha assicurato al bilancio, nei tre anni in cui è stata in vigore, un maggior gettito di 200 miliardi l'anno; tale gettito però per l'esercizio in corso può essere valutato intorno ai 225 miliardi, a causa dell'incremento che l'entrata fiscale ha subito negli ultimi tre anni per effetto dell'espansione degli scambi, sia interni che d'importazione, come pure per la costante levitazione dei prezzi delle merci.

Le ragioni che hanno spinto il Ministro Preti a proporre la proroga sono due: le esigenze del bilancio, che sconsigliano di rinunciare all'incremento del gettito determinato dall'addizionale e il fatto che dal primo gennaio 1970 l'imposta generale sull'entrata sarà sostituita da una imposta sul valore aggiuntivo.

IL PROF. D'AVACK Rettore a Roma

Roma, 11

Il professor Pietro Agostino D'Avack, ordinario di diritto ecclesiastico nella Facoltà di legge, è stato eletto nuovo Rettore dell'Università di Roma. Le votazioni hanno dato i seguenti risultati: a D'Avack 164 voti, a Montalenti 67, a Medici 4, a Turano uno. Le schede bianche sono state 11, quelle nulle tre.

LIBRI IN EDICOLA giornali in libreria

Roma, 11

Nel corso di riunioni svoltesi a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Sottosegretario Salizzoni, tra i rappresentanti della Federazione italiana editori giornali, della Associazione italiana editori, dell'Associazione librai italiani, del Sindacato nazionale giornalai d'Italia, del Sindacato nazionale rivenditori giornali e riviste e del Sindacato autonomo giornalai italiani, è stata raggiunta una positiva intesa in merito ai problemi relativi alle vendite di talune collane di libri nelle edicole e alla vendita di giornali e periodici nelle librerie, che nel rispetto degli interessi delle parti renderà possibile una sempre più vasta diffusione della cultura. L'accordo relativo è stato perfezionato oggi presso la Direzione generale dei servizi informazioni e proprietà letteraria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

NON PIU' ALL'ENAL le Lotterie nazionali

Roma, 11

La distribuzione, la propaganda e la vendita dei biglietti delle Lotterie nazionali è esclusivamente affidata alla SELAS, che ha vinto la gara per la concessione indetta dal Ministero delle Finanze il 22 luglio. La concessione non appartiene dunque più all'ENAL.

La guerra del baritono



Milano — Il baritono Giuseppe Zecchillo manifesta, con alcuni colleghi, contro l'attività delle agenzie teatrali alle quali ha da qualche tempo dichiarato clamorosamente guerra

MOMENTI DI NOTEVOLE DISAGIO ANCHE A MONTEVARCHI

L'Arno inquinato dalla nafta Arezzo rimane a lungo senz'acqua

Una industria ha scaricato la massa oleosa in un torrente che sbocca nel fiume
Ospedali e cliniche riforniti dalle autobotti - Servizio di «vedette» sulle sponde

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Arezzo, 11

Arezzo è rimasta a lungo senz'acqua quando i rifornimenti dell'acquedotto — che attinge l'acqua direttamente in Arno — sono stati sospesi in seguito all'inquinamento del fiume. La corrente ha trasportato infatti una notevole quantità di nafta che era stata scaricata da uno stabilimento industriale in un torrente che sbocca a poca distanza dagli impianti dell'acquedotto. Oggi il rifornimento necessario agli ospedali ed alle case di cura è stato assicurato mediante autobotti. In una situazione analoga si è trovata anche la cittadina di Montevarchi. Lo scarico inquinante è avvenuto ieri sera e soltanto oggi verso mezzogiorno gli acquedotti di Arezzo e Montevarchi hanno potuto ricominciare a pompare l'acqua. In serata, ricostituite le riserve, l'acqua tornerà normalmente nelle case.

Le conseguenze dell'inquinamento sono state meno gravi di quanto non si sia temuto in un primo momento per il fatto che gran parte della massa oleosa si è addensata e ristretta in un'ansa del torrente Chiassa che le autorità hanno potuto far opportunamente sbarrare, evitando in tal modo che tutto il materiale inquinante raggiungesse l'Arno. Ora si sta provvedendo al recupero ed alla distruzione della nafta con mezzi meccanici ed innocui. In un primo momento si era infatti pensato di far ricorso a solventi chimici ma si è subito rilevato che si sarebbe raggiunto soltanto il risultato di togliere di mezzo le tracce visibili della nafta ma non si sarebbe eliminata la situazione di pericolo sanitario.

Benchè la situazione sia ora praticamente normalizzata, anche per il fatto che la corrente tende a deporre a riva quanto galleggia in superficie, e quindi anche i residui di nafta, le autorità sanitarie dei centri a valle della zona d'inquinamento restano in allarme e lungo il fiume sono stati dislocati dei segnalatori con il compito di sorvegliare l'eventuale arrivo di macchie di nafta.

Intanto l'autorità giudiziaria ha predisposto un'inchiesta per accertare le responsabilità in relazione alle disposizioni vigenti sull'inquinamento dei fiumi.

Per quanto riguarda Firenze, il Sindaco avv. Bausi ha dichiarato all'«Ansa» che non c'è motivo di preoccupazione. L'acquedotto di Firenze possiede infatti, oltre che le pompe in superficie, anche quelle in immersione che danno sufficiente garanzia poichè pompano acqua ad una profondità dove la nafta, essendo più leggera dell'acqua, non arriva. Tra l'altro è stato ordinato alla direzione delle dighe di chiudere le paratie in maniera di costituire un grosso serbatoio di acqua inquinata da far defluire nei modi e nei tempi predisposti dalle autorità sanitarie.

A Firenze si conta molto sulla dispersione naturale; quindi, anche se una piccola quantità d'acqua dovesse passare dalle dighe la nafta sarebbe talmente poca da disperdersi naturalmente. Stamani il medico provinciale di Firenze dott. Lopes si è recato all'acquedotto dell'Anconella per un sopralluogo. Non c'è traccia di nafta nell'acqua dell'Arno a monte di Firenze, tuttavia sono stati predisposti turni di guardia a nord della città, cioè prima dell'Anconella. Anche le autorità sanitarie sono dell'avviso che per Firenze non debbano esservi preoccupazioni.

F. A.

AL SUO POSTO PIOGGIA E FOSCHIE

Non si è fatta vedere l'estate di San Martino

In arrivo il freddo nei prossimi giorni
Milano accecata da una fitta nebbia

Roma, 11

L'«Estate di San Martino» quest'anno è mancata all'appello. Al suo posto si sono presentate foschie, nebbie, pioggie. I meteorologi avevano ieri annunciato una diminuzione della temperatura: tale evento si è puntualmente verificato. Per la verità, l'autunno fino alla fine di ottobre non si era fatto sentire e solo con l'inizio di novembre ha cominciato ad affermarsi ma in forma moderata, a parte qualche episodio più marcato verificatosi sulle regioni settentrionali.

La circolazione generale dell'atmosfera ci ha portato, infatti, con l'inizio del mese, le prime perturbazioni del ciclo autunnale; ma esse sono transitate abbastanza velocemente per cui i periodi di maltempo sono risultati piuttosto brevi e separati da quei periodi di tempo buono o discreto che i meteorologi definiscono come «periodi di intervallo» (cioè periodi tra un passaggio di una perturbazione e l'altra). Gli afflussi di aria fredda che seguono per solito le perturbazioni sono stati piuttosto modesti per cui a differenza di altri danni non abbiamo ancora dovuto sopportare periodi di vero freddo.

La situazione del tempo subirà un'evoluzione piuttosto lenta. Passata la perturbazione che stamane le carte meteorologiche mostrano sull'Italia centrale, avremo un afflusso di aria fredda e qualche miglioramento; avremo cioè un periodo di intervallo mentre la bassa pressione che si trova sull'estremo bacino del Mediterraneo occidentale e che aveva sospinto nei giorni scorsi sull'Italia aria molto umida va esaurendosi sul posto. Una nuova perturbazione sul Nord-Atlantico verrà nei prossimi giorni a riportarci nubi e pioggia. Condizioni estremamente variabili e primo freddo (non eccessivo) saranno le caratteristiche principali delle vicende atmosferiche nei prossimi giorni. Caratteristiche che costituiscono le prime avvisaglie dell'inverno che meteorologicamente viene fatto iniziare con il 1.o dicembre.

Intanto una fitta nebbia grava anche oggi su Milano e su altre varie zone della Lombardia intralciando notevolmente il traffico stradale. Alla periferia milanese la visibilità è di pochi metri mentre nel centro di alcune decine. L'aeroporto di Linate è chiuso e il traffico aereo è stato dirottato in un primo tempo su quello della Malpensa, ma poi anche questo è stato chiuso. Sull'Autostrada del Sole la visibilità è di circa dieci metri fino a Parma. Anche sull'Autostrada dei Fiori e sulla Milano-Como la visibilità è di pochi metri. Sulla Milano-Torino e sulla Milano-Bergamo la visibilità è tra i 30 e i 60 metri.

A Torino invece l'aeroporto di Caselle è aperto al traffico: la visibilità è ottima. Allo scalo torinese stanno giungendo sempre più frequenti i voli dirottati dagli aeroporti milanesi. La visibilità è piuttosto scarsa nella zona della «Bassa» di Stura, dove comincia l'autostrada per Milano e per la Valle d'Aosta.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord inizialmente nuvolosità irregolare, durante la giornata graduale peggioramento con possibilità di piogge su Liguria, Emilia, Romagna e Veneto, nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri; al centro e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità con possibilità di locale attività temporalesca; al Sud e sulle isole da nuvoloso a coperto con piogge e temporali, durante la giornata miglioramento. Temperatura in diminuzione al centro e al Sud, pressochè stazionaria al Nord. Venti: al Nord deboli da Nord-Est; al centro, al Sud e sulle isole da moderati a forti intorno Nord tendenti ad attenuarsi sulle regioni centrali. Mari: molto mossi o agitati i bacini centrali e meridionali; mossi quelli settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano zero, 16; Verona 7 14; Trieste 10, 12; Venezia 7, 13; Milano 6, 13; Torino 2, 15; Genova 12, 17; Bologna 9, 14; Firenze 13, 16; Pisa 9, 17; Ancona 12, 15; Perugia 10, 15; Pescara 11, 15; L'Aquila 2, 14; Roma Nord 14, 19; Roma Fium. 14 18; Campobasso 5, 10; Bari 14, 17; Napoli 11, 18; Potenza 5, 12; S. Maria di Leuca 13, 19; Catanzaro 12, 16; Reggio Calabria 14, 22; Messina 14, 21; Palermo 17, 21; Catania 14, 24; Alghero 15, 19; Cagliari 13, 19.

BANDITO SOLITARIO A FIRENZE

RAPINA IN BICICLETTA GLI UFFICI DI UN GIORNALE

«Era brutto» dicono gli impiegati alla polizia

Firenze, 11

Uno sconosciuto malvestito, con i capelli e la barba lunghi, è giunto a Firenze nel pomeriggio di oggi in bicicletta dinanzi agli uffici abbonamenti del quotidiano «La Nazione» nel viale Giovine Italia. Appoggiata la bicicletta al muro, l'uomo è entrato nei locali dove erano tre impiegati (un uomo e due donne) e presentatosi al banco ha fatto leggere un pezzo di carta sul quale erano state attaccate lettere ritagliate da vecchi giornali che formavano la frase: «Metti il denaro nella borsa»! L'impiegato, Roberto Parigi di 27 anni, e le due signorine, Fioretta Bussotti e Roberta Ulivieri, di fronte all'imposizione ma, soprattutto, a causa di una rivoltella puntata contro di loro, hanno preso 800 mila lire e le hanno messe nella borsa del rapinatore il quale ha minacciato: «Se telefonate alla polizia torno indietro e vi ammazzo tutti e tre». Quindi con uno scatto da centometrista è uscito, è balzato sulla bicicletta e si è dileguato in direzione di piazza Ghiberti.

Quando il bandito è andato via il Parigi era spaventatissimo, la Bussotti e la Ulivieri tremavano per la paura. La Ulivieri è stata sul punto di svenire. Dopo alcuni minuti è stato dato l'allarme e sul posto si sono recati subito i carabinieri del «Pronto impiego» e del Nucleo investigativo, funzionari ed agenti della Squadra mobile. «Era molto brutto» hanno detto i tre impiegati agli investigatori che chiedevano loro i connotati del rapinatore.

DOPO LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO ONOREVOLE MALAGODI

Interventi dei delegati triestini al Consiglio nazionale dei liberali

Critiche di fondo contro l'istituzione delle Regioni formulate alla luce delle esperienze nel Friuli-V.G.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

La battaglia contro le regioni che il PLI sta conducendo dinanzi al Parlamento e l'esame dei bilanci consuntivo 1966 e preventivo 1968 pendenti dinanzi al consiglio della regione Friuli-Venezia Giulia, hanno costituito il tema centrale che i consiglieri regionali triestini avvocato Morpurgo e avv. Sergio Trauner hanno svolto ieri pomeriggio dinanzi al Consiglio nazionale del PLI riunito a Roma ed i cui lavori, come riferiamo in altra parte del giornale, sono stati aperti da una relazione dell'on. Malagodi. La esperienza negativa di autogoverno regionale — ha detto Morpurgo — giustifica pienamente la contrarietà del PLI a che l'Italia venga ulteriormente spezzettata in altre Regioni.

L'equivoco di fondo, ha aggiunto, consiste nel fatto che le Regioni non delegano agli Enti locali che una minima parte delle loro competenze; sicchè in definitiva, tra il cittadino e lo Stato viene a crearsi un nuovo apparato burocratico, costoso e geloso delle proprie prerogative. Anche la Regione Friuli-Venezia Giulia sta già varando un organico di quasi 1600 persone, e non si può certo dire che le funzioni amministrative saranno snellite. Appare anzi dall'ultimo bilancio che la Regione dispone di un fondo cassa che già oggi si aggira sui 70 miliardi, il cui immobilizzo è la migliore dimostrazione di quanto scarsi siano stati gli interventi regionali nel periodo della congiuntura. D'altro canto è difficile, con tanti soldi fermi, chiedere contemporaneamente che lo Stato faccia la sua parte per la realizzazione di quelle più vaste opere regionali, che pur sempre necessitano della solidarietà nazionale.

A questo proposito, l'avv. Morpurgo ha nuovamente chiesto che il PLI solleciti il Governo a porre in discussione la mozione di interventi globali che i liberali hanno presentato più di un anno fa alla Camera. E' evidente — ha aggiunto — che il Governo non intende minimamente occuparsi del rilancio economico di Trieste e della Regione; e persino il piano CIPE trova soltanto la sua applicazione negativa, come è purtroppo dimostrato dalla situazione occupazionale estremamente pesante. Con le gravi incognite che pesano su tutti i settori economici, dalla cantieristica alla marineria, dall'edilizia alla crisi delle infrastrutture viarie, fra pochi mesi gli elettori saranno chiamati alle urne per le elezioni politiche e per quelle regionali. E' solo da augurarsi che il fenomeno dei voti d'astensione che così massicciamente hanno caratterizzato le elezioni amministrative di un anno fa, si evolva verso una più responsabile scelta ed irrobustisca l'alternativa liberale che è l'unica che può validamente offrire al Paese un avvenire migliore.

Dal canto suo il consigliere regionale avv. Sergio Trauner ha messo in rilievo come la posizione del partito sia uscita, dal recente dibattito parlamentare, rafforzata, anche per effetto delle logiche argomentazioni antiregionalistiche sostenute dagli esponenti liberali. «Le Regioni — ha detto Trauner — e quella del Friuli-Venezia Giulia della quale faccio parte non è da meno, rappresentano tanti piccoli centri di strapotere politico e di corruzione clientelare e non costituiscono affatto quel decentramento amministrativo che molti ingenuamente ritengono». Trattando della Regione Friuli-Venezia Giulia, Trauner ha messo in rilievo come il nuovo organico del personale prevede ben 1570 dipendenti, per cui ben numerosi saranno i miliardi che verranno impiegati per mantenere in piedi una burocrazia in buona parte di origine clientelare. La battaglia del PLI non deve però fermarsi alle Regioni, ma deve estendersi postulando nuovi temi e, se necessario, nuove riforme. In tal modo saranno eliminate quelle difficoltà ancora esistenti che oggi tengono lontani dal PLI milioni di cittadini che, sostanzialmente, sono liberali.

Il PLI deve farsi interprete delle esigenze nuove e moderne della società italiana e battersi per una concreta realizzazione delle stesse. In tal senso va elogiata la posizione liberale sul divorzio mentre si devono affrontare i problemi della revisione del diritto di famiglia, dell'aggiornamento dei codici, della riforma burocratica, della previdenza e assistenza sociale. Su questi temi concreti, non disgiunti da quello generale di una riforma dello stato inteso quest'ultimo nel senso di battersi per l'attuazione dello Stato liberale, dovrà incentrarsi la campagna del PLI per le prossime elezioni politiche.

Passando a parlare dei problemi triestini, Trauner ha ancora una volta chiesto l'appoggio del partito per la loro soluzione. Esiste al Parlamento una mozione sull'economia triestina, presentata dal PLI, la quale deve andare al più presto in discussione per confrontare sulla stessa le reali intenzioni del centro-sinistra riguardo ai problemi triestini. Il piano CIPE, presentato dai partiti del Governo come il toccasana per Trieste, si sta rivelando quello che i liberali avevano sempre sostenuto essere: un modesto tentativo di arginamento delle falle.

Tra l'altro anche questo tentativo appare del tutto marginale in quanto, mentre da una parte si sta provvedendo allo smantellamento previsto dal piano, le realizzazioni in esso indicate sono ancora lungi dal trovare effettuazione nè si prevede potranno essere portate a compimento in un breve arco di tempo. Il livello occupazionale triestino peggiora di giorno in giorno e le ottimistiche cifre, enunciate lo scorso anno dalla D.C., si dimostrano per quello che in realtà sono: un bluff. Nel frattempo i giovani, in misura sempre crescente, sono costretti ad abbandonare Trieste per cercare altrove un posto di lavoro, mentre le poche cose che vengono annunciate (impianto siderurgico) rappresentano nulla più che la restituzione alla nostra città di quanto a suo tempo le era stato tolto.

L. M.

IL PAPA SI E' ALZATO per alcune ore

Città del Vaticano, 11

Paolo VI, nella giornata di ieri, per la prima volta si è alzato per qualche ora dal letto. A giudizio dei medici curanti, il Papa si può ormai considerare entrato nel periodo della convalescenza vera e propria. I professori Valdoni, Arduini e Fontana hanno diramato il seguente bollettino medico: «Ieri, Sua Santità, in sesta giornata dall'intervento, ha lasciato per qualche ora il letto. La temperatura è tornata normale; le condizioni generali permangono buone e gli esami clinici ed ematochimici continuano a mantenere valori che corrispondono alla norma. Iniziandosi il periodo della convalescenza, i bollettini verranno opportunamente distanziati». Per domani non è previsto un bollettino medico.

TANIZAKI E GLI ALTRI

IL più grande scrittore giapponese contemporaneo è ancora, a due anni dalla morte, Junichiro Tanizaki. Oggi egli avrebbe superato di poco gli ottant'anni. Era nato nel 1886 a Tokio. Quando scoppiò la guerra russo-giapponese era diciottenne. Si può dunque dire che egli fu testimone di un lungo e importantissimo periodo della storia del suo Paese. Nato in un Giappone tradizionale, quasi feudale, chiuso ancora in gran parte alle influenze occidentali, visse i suoi ultimi anni in un Paese democratico che si occidentalizza, o piuttosto si americanizza ogni giorno più. Per Donald Keene, uno dei più noti conoscitori di letteratura nipponica, Tanizaki chiude un periodo di tale letteratura: dopo di lui egli non nomina altri scrittori di rilievo, e ce ne sono; naturalmente non posso citare se non i pochi che conosco, ma Akutagawa Ryunosuke (suicidatosi nel 1927), Yasunari Kawabata, Schichiro Fukazawa, Yanuski Inoue, Osama Dazai (uccisosi anch'egli nel '47), ecc., sono, dal più al meno, scrittori di cui si deve far conto. Chi, per esempio, potrà dimenticare «Il paese delle nevi» di Yasunari Kawabata — una punta secca incisa con mano incredibilmente leggera su una lastra d'argento — (Einaudi, 1959), o le tre lettere di cui si compone «Il fucile da caccia» nel volume «La montagna Hira» di Yanuski Inoue (Bompiani, 1964)?

Nel suo manuale «Letteratura giapponese» (Sansoni, 1958), il Keene riduce la storia del romanzo giapponese a un arco che va da Murasaki Shikibu — autrice nel X secolo di quel capolavoro, vero romanzo fiume, che è il «Genji Monogatari» («Storia di Genji il principe splendente», Einaudi, '57) — al grande Tanizaki, un arco di circa otto secoli nel quale non parrebbe che ci sia gran che da spigolare. Nonostante la grande distanza di tempo, queste due figure, Murasaki-Tanizaki, possono essere utilmente accostate. Non solo perchè il secondo ha trascritto in lingua moderna il «Genji Monogatari», ma in «Neve sottile» (un lunghissimo romanzo di 1400 pagine) ha cercato di esprimere il senso della sua epoca come la signora Murasaki ha espresso quello della propria. Senonchè era impossibile scrivere sui nostri tempi una favola di uomini e di donne sospesi tra il sogno e la veglia, tra fantasia e realtà qual è il «Genji Monogatari»; Junichiro Tanizaki ci ha dato la storia minuziosa, quotidiana di alcuni personaggi che non hanno storia. La sua minuziosaggine va al di là del realismo, la scrupolosità con cui osserva i suoi «eroi» è già un tratto di genio, e «Neve sottile», nel proprio genere, è un capolavoro che appare inevitabile per fare da contrappeso al libro che, in una stagione di incredibile felicità creativa, la signora Murasaki ha dato scrivendo quello che può essere considerato il primo di tutti i romanzi, il «Genji Monogatari», questa «Princesse de Clèves» di 1000 pagine.

* * *

Di Tanizaki si può ormai parlare come di uno scrittore del quale l'opera ci sia familiare; grazie agli editori Mondadori, Bompiani, Martello si possono leggere un numero notevole di suoi libri. In gioventù egli tese un orecchio interessato alle voci lusinghiere di certi autori occidentali quali Poe, Baudelaire, Wilde, probabilmente altri ancora, e ne subì l'ascendente. Noi però non ne sappiamo quasi nulla: se c'è un Tanizaki decadente, scrittore di racconti orripilanti esso non è ancora giunto sino a noi. L'ostacolo della lingua è qui invalicabile, e stupisce vi siano già buon numero di traduttori dal giapponese grazie ai quali ci è dato penetrare in un mondo che Henry Miller descrive giustamente stupefacentemente singolare, seducente e spesso allucinante. «E' un mondo — aggiunge l'autore dei due „Tropici" — che, nonostante ci sia rimasto per molto tempo nascosto, non è tanto inaccessibile quanto si potrebbe credere; è un po' come quella parte della realtà della nostra anima che noi intravvediamo nei sogni e senza la quale non si potrebbe mai afferrare la vera natura del nostro misterioso essere».

Il primo vero romanzo di vena giapponese di Junichiro Tanizaki è «L'amore di uno sciocco» (1925) che Bompiani offre oggi nell'eccellente traduzione di Carlo de Dominicis. Ne parlerò tra poco, ma per dimostrare quale sia la ricchezza e la varietà della fantasia di Tanizaki desidero ricordare prima il suo libro «La madre del generale Shigemoto» che Mondadori ha pubblicato nella «Medusa» l'anno scorso, tradotto anch'esso sull'originale giapponese da Guglielmo Scalise. Tanizaki aveva pubblicata nel 1938-41 la sua versione rammodernata del «Genji Monogatari»; può darsi che «La madre del generale Shigemoto», che è del 1949, sia una conseguenza di questo lungo «pensum» nulle pagine della signora Murasaki. Esso potrebbe essere un episodio del romanzo di questa: l'epoca, l'ambiente in cui si svolge l'azione, ecc., sono gli stessi. Qui si sente quanto sia nel vero il Keene quando accenna all'importanza dell'arte dell'antica scrittrice nell'opera di Tanizaki.

«La madre del generale Shigemoto» è uno strano libro, tra cronaca e romanzo, che fa anche pensare a quei deliziosi «Diari di dame di corte nell'antico Giappone» che Einaudi stampò nel lontano 1946 a cura di Georgia Valensin. Senonchè, esso sembra mirare in parte a rivelarci i lati meno attraenti di un'età che nella signora Murasaki e nelle sue contemporanee Shu Shonagon e Izumi Shikibu si accende di tutte le luci dell'amore e della poesia. Di questa epoca l'autore rivela gli aspetti più brutali, quelli che lasciano comprendere come sotto la crosta brillante di una civiltà e di un'etichetta estremamente raffinate, l'uomo celasse un insieme di istinti sopraffattori, quasi belluini che, d'altronde, dovevano di lì a poco prendere il sopravvento e preparare al Giappone un lungo e tragico medioevo.

* * *

«L'amore di uno sciocco» è di tutt'altro inchiostro. C'è qui, se non erro, il primo accenno a quel sottile, lambiccato erotismo di Tanizaki che è alla base de «La chiave» (1956) e del «Diario di un vecchio pazzo» (1962), editi anch'essi entrambi da Bompiani in questi ultimi tempi nella traduzione di Giuseppe Ricca e Asuko Ricca Suga. Questi tre romanzi sono accomunati dal fatto che in ciascuno di essi l'autore torna in modo vario sull'argomento della schiavitù erotica, tanto che qualcuno ha affermato una dipendenza de «L'amore di uno sciocco» da «Of Human Bondage» di Somerset Maugham. Anche qui, infatti, si assiste al progressivo asservimento di un uomo di buona famiglia, colto, ingegnere presso un'industria importante, a una ragazza che ha incontrata cameriera in un caffè e che ha accolta nella propria casa per educarla a suo modo. «Poi, in seguito avrei potuto anche sposarla» scrive; ma è una possibilità lontana. Egli, Kavai Joji, ha ventisette anni; lei, Naomi, è una bambina quattordicenne...

Ma dalla quattordicenne sboccia in pochi anni una donna magnifica di cui il narratore s'innamora senza rimedio. Nulla potrà staccarlo da lei, nè la nativa volgarità che denuncia la distanza di ceto esistente tra di loro, nè la di lei intrinseca frivolezza, nè le prove continue della sua infedeltà... Alla fine, dopo un periodo di separazione durante il quale Kavai si persuade attraverso le proprie sofferenze di non poter fare a meno di Naomi, egli la riaccetta qual è, con le sue stranezze, la sua perfidia, i suoi tradimenti... «Oggi Naomi ha ventidue anni e io trentacinque». E' l'ultima riga del libro e a me pare piena di desolazione.

Il romanzo non ha l'intensità erotica di altre opere analoghe dell'autore, ma lo stile, come è consueto della pagina di Tanizaki, è terso, nitido a mo' di una lastra di cristallo che non nasconde nulla di ciò che avviene dietro di essa, ma al contrario precisa le linee degli oggetti, le azioni dei personaggi, deformando appena le scene nel senso di una quasi inavvertita stilizzazione della prospettiva ambientale. Questa stilizzazione non è particolare al modo di scrivere di Tanizaki; è nella natura delle cose, dà al lettore sensibile la coscienza della «distanza» tra due mondi: questo in cui egli legge l'umana avventura di Kavai Joji e Naomisan e quello in cui l'avventura si svolge. E' lo stesso senso che si prova sfogliando una cartella di disegni di moderni pittori giapponesi quali un Koshiro Onchi, uno Shiko Munakata, un Rokushu Mizufune... nel libro di Tanizaki c'è poi un altro elemento di cui occorre far conto: le tendenze occidentalistiche dei personaggi.

Naomi-san è folle di occidentalismo: si veste, per quanto le è possibile, come le nostre donne, compera le riviste di moda occidentali, frequenta le sale da ballo, impara le danze moderne e le danza di preferenza con uomini bianchi... Molta della sua depravazione deriva da ciò, da quel malinteso complesso d'inferiorità che, come dice lo autore, è proprio dei giapponesi nei riguardi degli occidentali. Ma per ora non posso mettere il piede su questa strada che mi porterebbe lontano, tanto più che l'esame delle conseguenze derivanti dalla penetrazione delle idee occidentali nel vecchio Giappone è in certo modo una costante dell'opera di Junichiro Tanizaki.

Cesare Giardini

Virna Lisi con il figlio Corrado e l'attore inglese Peter McEnery ammirano un carretto siciliano durante una pausa di «Meglio vedova...» (tema: la mafia) che si gira a Roma

ASSIEME A DALI' RIPORTA IL PASSATO ALLA RIBALTA

Marc Chagall capostipite degli hippies fioriti e gentili

Con la sua recente grande opera di arazziere «La Creazione» il tenero pittore si abbandona a un profetico inno alla pace

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, novembre

Ancora una volta Salvador Dalì «fa» le sei colonne dei grandi quotidiani francesi. Argomento: la più patetica tragedia che il mondo conosca, ossia l'implacabile lotta che da sempre oppone l'uomo al tonno e che il celebre «genio», come lui stesso ama definirsi, ha immortalato nel suo ultimo capolavoro per l'appunto battezzato «La pesca al tonno». Questa tela è il motivo centrale dell'esposizione allestita nei saloni di un albergo parigino il cui titolo, «Omaggio a Meissonier» pone in risalto la fedeltà del pittore alle opinioni espresse più di dieci anni fa.

Non è infatti da oggi che lo estroso artista definisce Meissonier come l'unico pittore «forse anche come Michelangelo» che si possa ardimentosamente «paragonare a Dalì». Oggi Dalì si lascia fotografare davanti alle tele di Giovanni Boldini ed esalta l'arte «pompier». Tutto ciò sarebbe solo cronaca parigina se proprio nei nostri giorni il contributo del movimento «pop» e di certe individualità come il francese Martial Raysse, l'americano Andy Warhol ed altri, non ci incitassero a volgere uno sguardo nuovo sul «pompierismo» e l'accademismo. Già i surrealisti, fra i quali Dalì militava anteguerra, ci avevano invitato a scoprire la «surrealità» anche involontaria di alcuni fra i «meno artisti» secondo i criteri tradizionali, ma erano come il «fattore Cheval» dei «naifs». Oggi invece le stereotipie di Martial Raysse, le riproduzioni fotografiche di Andy Warhol (Liz Taylor o i detenuti di diritto comune) attraverso la loro banalità ci pongono a tu per tu con la realtà odierna. Tuttavia dietro il suo «quasi non intervento», il pittore ci costringe a un esperimento di messa in scena dello spettacolo del mondo, esperimento al quale la nostra sensibilità, rieducata dall'arte «pop» e «op» e dei cosiddetti «oggettisti» come Daniel Pommereul, è ormai preparata. Così alla retrospettiva di Ingres, attualmente ordinata al Petit Palais, accorrono non soltanto i nostalgici dell'accademismo, ma anche discepoli di Dalì e la nuova generazione nata col «pop».

Anche Chagall riporta alle luci della ribalta il passato. Chagall, 84 anni, il piccolo principe della pittura, poeta delicato che ha saputo creare per il nostro sguardo i colori della gioia e dell'innocenza, ma anche pittore ufficiale e consacrato — imprenditore delle arti pubbliche della Quinta Repubblica — dopo il soffitto dell'Opéra dà ai Gobelins un arazzo di 25 metri quadrati.

I Gobelins, famiglia di tintori stabiliti a Parigi dal XVI secolo, accoglievano agli albori del XVII secolo duecento arazzieri che Enrico IV aveva fatto venire dalle Fiandre. Diventata manifattura reale di arazzi sotto Luigi XIV, il re Sole, ha conosciuto sotto la direzione di Le Brun una gloria che ha perso molto della sua fama solo con la rivoluzione e l'impero.

A questa forma d'arte pluricentenaria Marc Chagall, pittore consacrato, s'ispira restituendo lustro a un patrimonio che la nostalgia del Ministro della cultura e tuttavia ancora scrittore, André Malraux, tenta di ringiovanire.

Nella sua recente grande opera d'arazziere «La creazione», il tenero Chagall si abbandona a quello che egli chiama un «inno alla pace»: non per nulla vi raffigura Isaia profetizzante fra gli animali, e gli esseri fantastici cari al pittore, che non ci saranno più guerre. In un mondo che non finisce mai di esplodere, non si sa bene se ci si può rallegrare o preoccupare di tanta ingenuità. Dopo tutto Chagall può ben essere considerato come il capostipite degli «hippies» fioriti e gentili, e il «Guernica» di Picasso non ha impedito all'artista una completa integrazione alla cultura ufficiale proprio come Chagall.

In fin dei conti — fra tante brutture e valori falsi — un arazzo di Chagall val pure uno sguardo, come lo merita il soffitto dell'Opéra. A condizione, beninteso, di pagare una poltrona di platea.

U. R.

La rassegna dei libri

«Al prof. Attilio Craglietto indimenticabile amico e maestro. In memoria»: così la dedica di Wanda Viotti Galvani nella pubblicazione, edita dalle Poligrafiche «San Marco» di Cormòns, contenente oltre una quarantina di liriche, raccolte con il titolo «*Ore lente*». E il Craglietto stesso aveva stilato il competente suo giudizio, posto ora a prefazione delle varie impressioni poetiche di questa autrice, che si presenta con stringate descrizioni di momenti particolari, di personaggi caratteristici, di paesaggi o posti atti a suggerirle immediata ispirazione.

«Con lo sguardo — scolorito guardi, — attonito, le cose che — ti sfuggono. — Col tuo passo — incespichi. — Sulla strada, le nostre — ombre si toccano». Ecco il primo componimento dal titolo stesso del libro.

Sono, in genere, quadretti figuranti percezioni appena accennate e disegnati con pochi tratti sfumati, indicati a lasciar viaggiare pensiero, fantasia e immaginazione. La Viotti Galvani si ferma a osservare sulla riva del mare, dalla cima d'un campanile; medita guardando le lavandaie, un fiore, le lucciole, l'uomo al caffè, le donne in chiesa, la palude, il Timavo, i piccoli dell'orfanotrofio; ascolta un coro di bimbi rivolto alla Vergine; prova ora felicità, ora malinconia, sente dolore, angoscia, solitudine; ricorda momenti d'amore, la mamma, il Natale o le tristi sensazioni provate quando si è trovata appostata al finestrino d'un treno o quando ha vegliato e pregato con la madre affranta per la scomparsa del figlio.

Per dare una più esatta idea dello stile e dell'estro di Wanda Viotti Galvani riportiamo infine le pagine a nostro parere migliori. «Mio fratello»: «Ero una bimba, — ti guardavo con stupore. — Ridevi, quando mi facevi — volare tra le braccia — della mamma. — Uno sparo recise la — tua vita, e la mia — infanzia». E, fra le emozioni in lei suscitate da «Via Donota», «Santa Lucia», «Calle» i versi intitolati «Via S. Zaccaria»: «In soffitta — lungo un buio corridoio, — in un buco scavato nel muro, — la donna rimescola la polenta. — Il bimbo curioso — segue con lo sguardo — il roteare del mestolo — che fa cadere il liquido giallo, — che con le gocce — indora — quel povero focolare».

s. p.

André Monestier - Louis Salleron: *Teilhard e antiTeilhard* (Borla ed., pagg. 176, lire 1200). Il pensiero di Teilhard de Chardin, il gesuita paleontologo, filosofo, teologo e poeta, le cui opere sono diventate in pochi anni dei best-sellers, ha suscitato e suscita dibattiti appassionati. Alcuni lo giudicano il nuovo San Tommaso del secolo Ventesimo, l'autore della rivoluzione «copernicana» in campo teologico. Altri, come ad esempio Etienne Gilson e Jacques Maritain, definiscono il suo pensiero una «fantateologia». Finora i saggi dedicati alla sua opera esprimevano un giudizio unilaterale, favorevole o sfavorevole, secondo gli orientamenti dell'autore. Questo libro invece, coerentemente con l'impostazione della collana «Diritto e rovescio» di Borla, che vuole presentare oggettivamente le diverse opinioni su un determinato argomento, raccoglie gli interventi di due scrittori francesi, conoscitori profondi dell'opera di Teilhard de Chardin, che hanno accettato di esporre sinteticamente i motivi che spingono l'uno a dare un giudizio positivo e la'ltro negativo sull'opera del gesuita paleontologo. André Monestier è un convinto teilhardiano: presenta quindi nel suo saggio le argomentazioni di coloro che giudicano il pensiero teilhardiano «profetico», capace di conciliare il cristianesimo con la scienza moderna, di avviare il dialogo tra cattolici e marxisti, di dare alla Chiesa una accelerazione verso un universalismo totale. Louis Salleron invece è antiteilhardiano: espone quindi i motivi per i quali considera il pensiero del padre gesuita confuso filosoficamente e teologicamente, troppo legato a un'ipotesi scientifica, quella evoluzionistica, che egli inoltre dilata al di là dei limiti assegnatile dagli stessi scienziati; infine non molto aderente all'insegnamento evangelico, anzi espressione di quell'ottimsmo acritico tipico della società tecnologica contemporanea. In appendice è riportato a titolo di documentazione il testo del «Monitum» della Sacra Congregazione del Sant'Uffizio (ora diventata Sacra Congregazione per la dottrina della fede), sull'opera di Teilhard de Chardin.

C'E' ANCORA NEL MEDITERRANEO UN ANGOLO NON PROFANATO

A mezz'ora da Cannes il tempo si è fermato

Le isole di Santa Margherita e di Sant'Onorato offrono al visitatore motivi per una corsa a ritroso nei secoli, tra voci di storia inquieta e di preghiere

Santa Margherita, novembre

Il turista che da Cannes, in meno di mezz'ora di traghetto, approda all'isola di Santa Margherita, già all'atto di mettere piede sulla banchina si accorge del distacco che lo separa dal lusso e dalla mondanità della costa di fronte; e se — inoltrandosi per le stradette campestri che dall'imbarcadero salgono verso il Forte, tra uve e fichi maturi, indulge dapprima alla riflessione che luoghi tanto suggestivi e tanto favoriti dalla natura dovrebbero essere più convenientemente valorizzati, alla fine conclude che solo così un angolo tanto genuino, posto al centro di una delle baie più frequentate del mondo, può ancora rappresentare un rifugio e un richiamo.

Resta tuttavia in lui un dubbio: che cioè sia frutto d'artificio lasciar decadere le cose in un certo qual modo, quasicchè l'incuria, la sciatteria, l'abbandono costituiscano per se stessi motivo di attrazione.

Questa impressione la suggerisce la visita di Fort-Royal, un insieme imponente di fortificazioni del '600, oggi però squallide e rovinate. Aleggiano tra quelle mura leggende di torture e di prigionieri, perchè appunto il Forte fu trasformato in carcere verso la metà del XVII secolo, e vi languì — fra gli altri — anche la «Maschera di ferro» sulla cui identità ancor oggi gli storici avanzano supposizioni.

Teatro di celebri evasioni — come tutte le prigioni che si rispettino — acquistò una fama sinistra per il calvario cui furono sottoposti sulla fine del '600, sette pastori protestanti, quattro dei quali impazzirono e uno solo sopravvisse. A ricordo di tante sofferenze, due celle sono state trasformate in una specie di sacrario, nel quale campeggia la statua di un giovane sacerdote in atto di preghiera.

E' questo l'unico angolo della fortezza che abbia un certo interesse, anche perchè alcuni cimeli che vi sono contenuti, riconducono con il pensiero alle vicende di quegli ugonotti che andarono dispersi per il mondo alla fine del XVII secolo, dopo la revoca dell'editto di Nantes e che preferirono il martirio e l'esilio piuttosto che rinnegare la loro fede religiosa. E, al tempo stesso, rammentano tutto lo sviluppo artistico, culturale e commerciale che conobbero i paesi in cui i rifugiati protestanti trasferirono i tesori della loro capacità creativa. Insomma il sacrario testimonia, sì, del tragico e doloroso destino degli ugonotti, che proprio qui, nel Mezzogiorno della Francia a Chateau d'If e a Santa Margherita segnò il culmine della sofferenza, ma esalta anche il contributo di opere e di pensiero che il movimento recò all'affermazione della civiltà europea.

Il resto dell'isola, che è coperta di una fitta vegetazione, non mostra altre attrattive monumentali, tranne alcune rovine d'epoca romana e medioevale, ma lascia intravvedere le enormi possibilità di valorizzazione a scopi turistici che essa rinserra, sia con una diversa utilizzazione del Forte, sia con un diverso sfruttamento delle baie e delle spiaggette delle due coste. Perchè mai nessuno abbia pensato a farne un centro di eleganza e di mondanità, non c'è visitatore che non se lo chieda. Dipenderà dalla vicinanza dell'isola di Sant'Onorato?

Sant'Onorato è, infatti, un luogo di raccoglimento e di preghiera. Appartiene attualmente ai Cistercensi, ma dal 410, epoca della fondazione della celebre Abbazia, è stato sempre un centro un vita monastica. Ci fu un tempo in cui tra le mura abbaziali vissero fino a tremila monaci, e di questi alcuni portavano nomi illustri, come Jean du Bellay, Carlo di Borbone, La Valette, Luigi di Vendome, Mazzarino... Da qui uscirono vescovi e predicatori di cui è rimasta viva l'energia e la fama.

Lungo sarebbe raccontare le vicende dell'isola, che poi coincidono con quelle del Monastero. Ebbe periodi di splendore e periodi di decadenza dovuti all'evoluzione delle idee, a conflitti spirituali, a rilassamenti della regola, a cause esterne come invasioni e distruzioni (i saraceni l'assaltarono più volte, tanto che a un certo punto il monastero dovette essere fortificato) finchè un giorno il Papa, a seguito di gravi disordini, dovette decretare la soppressione canonica dell'Abbazia e deciderne la secolarizzazione.

Tesori d'arte, accumulati nei secoli, andarono dispersi. Poi, durante la rivoluzione il monastero fu ridotto a bivacco, la cappella trasformata in salone, i chiostri in scuderie... Venne Fragonard a dipingere sulle pareti scene d'amore, il nome stesso di Sant'Onorato fu cambiato in quello di Marat!

Soltanto nel 1859 il vescovo di Grasse riacquistava l'isola all'incanto e la cedeva ai Cistercensi i quali vi fondarono un orfanotrofio e la restituivano interamente alla vita intellettuale e religiosa.

Ora è un posto fuori del tempo. Pini e olivastri rivestono i bordi dell'isola, ma tutta la zona centrale è coltivata a vigneto; i resti di vecchie cappelle appaiono qua e là; sul promontorio più orientale si erge — ancora imponente — il monastero fortificato.

Poi c'è l'Abbazia, con i monaci votati alla clausura e al silenzio. Chi sono? Sono i sopravvissuti d'un passato ormai spento, pittoresca incarnazione della nostra fede disposta ai sogni d'un istante? «No — è stato poeticamente scritto — sono uomini come gli altri, impastati di comune argilla. La loro intelligenza e la loro sensibilità vibrano all'unisono con l'epoca in cui vivono. Il monaco è muto, come i migliori suoi contemporanei, per uno slancio di generosità. Se egli rinuncia ai beni e ai valori della terra, non è per paura o per disgusto, bensì per trascenderli con la sua preghiera. Il monaco non rinnega il mondo, ma lo equilibria. La solitudine, la calma, il silenzio che l'attorniano lo inducono all'ascesi di cui l'estasi dell'artista è l'equivalente nel mondo, permettendogli di dedicarsi interamente a Dio. Il monaco è colui che è separato da tutto e unito a tutti».

Vogliono essere fratelli, soccorritori e guide. Per questo le porte dell'Abbazia sono aperte a tutti. Chiunque, infatti, a qualunque credo appartenga, può trovarvi ospitalità per un periodo più o meno lungo e con una modestissima spesa.

Può far bene una sosta nella corsa dei secoli in un luogo di raccoglimento là dove si offre all'ascolto solo la voce del mare.

Mario Arpea

A Milano i funerali di Alberto Cavaliere

Milano, 11

I funerali del poeta Alberto Cavaliere si sono svolti oggi in forma civile, a Milano. Il carro funebre mossosi dall'abitazione del poeta, era seguito dalla vedova, Fanny Cavaliere, dai figli Alik e Renata, da parlamentari, dirigenti provinciali socialisti, personalità del mondo artistico e da una rappresentanza del Comune di Milano. I resti del poeta saranno cremati.

Alberto Cavaliere è morto il 7 novembre nell'ospedale di Niguarda in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Sanremo dove soggiornava temporaneamente.

LE MOSTRE D'ARTE

Bon e Zorzenon a Trieste

Bon e Zorzenon, ex allievi dell'Istituto statale d'arte di Trieste, espongono alla Galleria «Il Tribbio», in via dei Piccardi 68, a Trieste. L'impegno dei giovani — specie se sinceri e appassionati, specie se addestrati da un severo magistero, come gli artisti di cui ci occupiamo — commuove e invita alla speranza nel futuro. Già dal foglio di invito alla mostra traspare il loro entusiasmo: non le barbose presentazioni dei critici, ma una poesia e una dichiarazione di principio, quest'ultima di Zorzenon, che afferma: «Amara è l'ironia su noi stessi. Opere che non rimangono; che saranno superate da altri pensieri, da altre emozioni. Consumate inutilmente nella ricerca della serenità, della felicità. Espressioni che devono decantarsi: partorire ciò che vale, ciò che rimane».

La melanconia romantica delle grandi ambizioni si colora ancora di acerba ingenuità, così come sui quadri lo sforzo di dire tanto, di testimoniare a fondo i problemi di sè e del mondo, soverchia il limite delle possibilità espressive: fortunati difetti, benedette intemperanze, in un'età che vuole il calcolo utilitaristico sovrano! Ma veniamo alla mostra.

Adriano Bon ha 25 anni ed è partito da un'esperienza materica arricchita poi da svariati apporti formativi: il neo dadà, la ripresa della decorazione liberty in una scrittura gestuale, le partiture cubiste del riquadro, il lettrismo, persino qualche accenno surreale e simbolista. Il tutto è cucito da una volontà caparbia che costruisce il quadro pezzo su pezzo, puntando tenacemente e non senza intellettualismo, alla chiarezza del risultato finale. Ecco, dunque, la contrapposizione dello sfondo intessuto di preziosità materiche e della tavola in rilievo, su cui lo spazialismo disegna una nitida geometria di forme, salvo a riprecipitare con subitaneo scarto nella pungente e acuta citazione organica, quando un nodo del legno viene accuratamente rimosso. A noi sembra che in questi risvolti imprevedibili e quasi casualmente intuiti sia da ricercare il filone fruttuoso della poetica di Bon, più che nelle dissertazioni di filosofia visiva (coscienza e alienazione, rapporto fra l'uomo e la natura, controllo delle nascite) delle altre tavole. Certe improvvise trovate decorative, che si svelano, poi, nient'affatto decorative, conducono alla scoperta di un Bon inedito: nel ghirigoro astratto, nel dialogo serrato fra i riquadri geometrici e le cornici barocche, nelle costellazioni di fori e di crateri si dispiega una precisa fantasia creatrice.

Dino Zorzenon (nato in Friuli nel 1943, attivo da anni a Trieste) è dotato di un sicuro talento pittorico: scrive sulla tela con generosa facilità e lascia il segno di una autograficità intensa e continua. Le sue composizioni astratte — dominate da un innato senso dell'equilibrio che si stabilisce fra gli scarti di colore timbrico esattamente ponderati e il contrappunto di larghe campiture e di taglienti ripetizioni con marchi grafici — sono definizioni credibili e valide nel gruppo dei giovanissimi giuliani. Ora anch'egli sente il bisogno di uscire dal perfezionismo dell'alunnato e spinge in diverse direzioni: la scenografia simbolica che allude letterariamente alla «nostra commedia», i riquadri prospettici di una fenomenologia degli spazi, il ripetersi ossessivo delle croci di un ideale cimitero del «vecchio e del nuovo» mondo. Fra tanti tentativi esce un quadro solido e persuasivo — «Le mosche rimangono» — dove i vari riporti e residuati, bruciati come scorie dalle precedenti esperienze, riaffiorano con impeto autentico sulla tela: la carta argentata si solleva in una magia reale, i fregi di segni corrono veloci verso un inquietante e incerto destino.

I. N.

CRONACA DELLA CITTA'

CONCRETA POSSIBILITA' DI NUOVI INTERVENTI FINANZIARI

Sviluppo alle relazioni fra Enti locali e I.N.A.

I massimi dirigenti dell'Istituto sabato prossimo a Trieste per inaugurare l'agenzia generale - Mutui a tasso agevolato

I massimi dirigenti dell'Istituto nazionale assicurazioni saranno ospiti, sabato prossimo, della nostra città. In occasione dell'inaugurazione dell'agenzia generale di Trieste a un anno dalla nuova gestione, affidata al signor Oliviero Marzi, interverranno il presidente dell'INA, prof. Francesco Santoro-Passarelli, il direttore generale, avv. Emilio Pasanisi, e il direttore generale delle «Assicurazioni d'Italia», dott. Riccardo Sestilli. Sarà questa una prima presa di contatto dei massimi dirigenti dell'INA con la nostra città e con i suoi più qualificati esponenti, che avranno così modo di richiamare l'attenzione degli organi centrali dell'Ente di Stato sulle particolari esigenze finanziarie di Trieste e della regione. Infatti vi è una concreta possibilità di acquisire, da parte dell'INA, una serie d'investimenti a favore delle iniziative degli Enti locali: tra le funzioni dell'Ente di Stato rientra appunto quella di concedere mutui, con tasso agevolato, alle Amministrazioni pubbliche; e l'anno scorso, ad esempio, l'Istituto ha erogato una serie di prestiti per un ammontare complessivo di 80 miliardi, facilitazioni di cui a Trieste è stato possibile fruire in misura estremamente limitata: appena un miliardo di lire, corrispondente a un mutuo concesso al Comune.

Pertanto la visita a Trieste dei massimi dirigenti dell'INA renderà testimonianza, da un lato, della fattiva e concreta presenza dell'Istituto nella nostra città, anche alla luce dei brillanti risultati della nuova gestione della locale agenzia generale; e ciò benchè le possibilità assicurative appaiano ridotte, a Trieste, rispetto ad altre città italiane: infatti la nostra regione figura al penultimo posto nella graduatoria nazionale per quanto riguarda la spesa pro capite per tale voce. Tale avvenimento, dall'altro lato, offrirà un'occasione di nuovi, proficui contatti ai fini di un'ancor più viva presenza dell'INA nel mondo finanziario ed economico triestino. L'Ente di Stato è già in presenza, ad esempio, di alcune rilevanti richieste di finanziamenti da parte delle Amministrazioni locali: appunto attraverso l'INA il Comune ha in animo di far fronte alla spesa per la nuova sede del «Volta»; l'Acegat conterebbe di ripianare il proprio bilancio (circa 3 miliardi e mezzo di lire) ed anche altri Comuni minori, fra i quali Muggia, attendono di poter stipulare una serie di mutui per l'attuazione d'importanti iniziative; infine la Regione, per l'interessamento dell'assessore alle Finanze, Tripani, è orientata ad ottenere il finanziamento per grosse opere di pubblica utilità. Si tratterà pertanto di sviluppare i rapporti con una compagnia assicuratrice che in sede nazionale riveste un ruolo di primaria importanza, in vista di un suo favorevole atteggiamento nei riguardi delle esigenze triestine.

Ed ecco il programma della manifestazione fissata per il prossimo sabato. Alle ore 11 i dirigenti nazionali dell'Istituto interverranno all'inaugurazione dell'agenzia di Trieste, che ha sede in via Carducci; presenti le maggiori autorità regionali e cittadine, la benedizione ai locali sarà impartita dall'Arcivescovo mons. Santin. Un indirizzo di benvenuto agli illustri ospiti sarà pronunciato dall'agente generale per Trieste, Oliviero Marzi, il quale offrirà alle 19, all'albergo Excelsior, un ricevimento in onore dei dirigenti centrali dell'INA, con i quali avranno modo d'incontrarsi le maggiori personalità e gli esponenti più qualificati della vita finanziaria ed economica cittadina. Nella stessa giornata, il presidente prof. Santoro-Passarelli si incontrerà anche con i massimi rappresentanti delle Compagnie assicurative triestine, Assicurazioni Generali, RAS e Lloyd Adriatico, con i quali avrà uno scambio d'idee sui principali problemi riguardanti il settore.

Convocato per mercoledì il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale terrà la sua prossima seduta mercoledì 15. All'ordine del giorno vari argomenti di ordinaria amministrazione. E' peraltro previsto che la prossima riunione veda dare ampio risalto allo svolgimento di interrogazioni e interpellanze secondo quanto annunciato, fin dalla seduta precedente, dal Presidente del Consiglio provinciale dott. Savona. E' anche attesa la discussione sulla mozione presentata dal capogruppo liberale Jona con evidenti riferimenti alla situazione politica determinatasi alla Provincia dopo l'annuncio delle dimissioni dell'assessore Rudolf dell'Unione Slovena. Se la mozione liberale sarà discussa, per la prima volta, dopo la ripresa dei lavori al Consiglio, la questione dell'equilibrio politico alla Provincia verrà portato alla ribalta in un dibattito.

Esame per l'ammissione alla Facoltà di magistero

L'Università degli Studi comunica che domani si svolgerà l'esame di concorso per l'ammissione alla Facoltà di Magistero.

I candidati dovranno trovarsi alle 8.15 al secondo piano (lato sinistro) dell'edificio centrale della sede di piazzale Europa, 1.

L'esame consiste in una prova scritta di cultura generale per la quale sono concesse sei ore di tempo. Non sono ammessi testi o manuali di alcun genere, ad eccezione dei vocabolari.

I candidati saranno tenuti ad esibire un documento di identità personale con fotografia.

Adesione allo sciopero nel settore del legno

Allo sciopero nel settore del legno che si è iniziato ieri per concludersi alle 6 di domattina si è registrata — secondo quanto comunica la CISL — una percentuale di astensioni superiore a quota novanta. I termini della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro sono stati esposti all'assemblea degli scioperanti dai sindacalisti Degrassi della CISL, Criscenti della CGIL e Butta della UIL.

Disciplina del traffico in viale Miramare

Una nuova disciplina del traffico si è resa necessaria dopo la costruzione di un complesso edilizio all'altezza del numero 9 di viale Miramare. Poichè in quella zona il movimento dei pedoni e dei veicoli è notevolmente aumentato, il Sindaco ha disposto quanto segue: il transito a senso unico sulla carreggiata interna del viale Miramare antistante lo stabile numero 9 nel tratto e con direzione da via degli Stella a Scala Belvedere; il divieto di sbocco dei veicoli sul viale Miramare dalla via degli Stella; l'istituzione di zone pedonali zebrate, attraverso la via degli Stella e attraverso la Scala al Belvedere.

Indennità ai disoccupati

Nella sede di via Fabio Severo 46 dell'Ufficio regionale del lavoro si darà corso al pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina di novembre dalle 9 alle 13.30 dei seguenti giorni: giovedì 16 per i marittimi, venerdì 17 per gli aventi diritto delle altre categorie con cognomi dall'iniziale «A» alla «C» comprese; lunedì 20: cognomi D-L; martedì 21: cognomi M-R; mercoledì 22: cognomi S-Z.

La galleria senza fine



(«Giornalfoto»)

Ispezione alla galleria senza fine: ieri mattina una commissione di esperti giunti da Roma assieme a funzionari dell'Ufficio nuove costruzioni ferroviarie ha effettuato il previsto sopralluogo tecnico al tunnel di «circonvallazione», nella zona di piazza Volontari Giuliani

Assemblea straordinaria dei mutilati per servizio

Il Consiglio di reggenza della Unione nazionale mutilati per servizio ha indetto per stamane alle 9.30 l'assemblea straordinaria che eleggerà il nuovo comitato provinciale e il rappresentante della sezione provinciale al congresso nazionale di Roma.

L'assemblea si terrà nella «sala rossa» della Camera di commercio

Prima dell'inizio dei lavori sarà consegnata una medaglia d'oro al prof. arch. Luigi Ranzato, socio fondatore, per le benemerenze acquisite nel corso della sua lunga attività quale presidente

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	4	36	5	16	55
CAGLIARI	45	54	28	57	36
FIRENZE	87	58	39	30	29
GENOVA	9	13	6	76	10
MILANO	74	83	24	52	25
NAPOLI	32	67	45	54	17
PALERMO	47	7	90	46	48
ROMA	65	17	16	75	56
TORINO	18	55	77	36	30
VENEZIA	32	79	48	50	1

Schedina Enalotto:
1, x, 2, 1, 2, x, x, 2, 1, x, 2, 1

Ai 35 vincitori con punti «12» andrà la quota di 980.000 lire; ai 575 vincitori con punti «11» andrà la quota di 44.700 lire; ai 4790 vincitori con punti «10» andrà la quota di 5.300 lire.

Montepremi: 85.781.777 lire.

A Trieste sono stati realizzati 4 undici e 60 dieci, a Gorizia 1 undici e 12 dieci, a Udine 5 undici e 55 dieci.



UN «VIVO APPELLO» DEL SEGRETARIO PROVINCIALE D.C.

Sollecitato il rafforzamento delle Giunte di centro-sinistra

Risalto alle difficoltà in cui si trovano gli amministratori per l'esiguità delle maggioranze e le «ventilate defezioni»

Un vivo appello è stato rivolto ieri dal segretario provinciale della DC, Sergio Coloni, a tutte le forze politiche favorevoli al centro-sinistra. Tale iniziativa trae lo spunto — secondo quanto dichiarato dallo stesso Coloni, in apertura del congresso della DC — dalla necessità di un rafforzamento delle Giunte di centro-sinistra; infatti, è stato dato risalto alle difficoltà in cui si dibattono gli amministratori degli enti locali per l'esiguità delle coalizioni che li reggono e per le ventilate defezioni di altre forze, che pure avevano sottoscritto gli accordi di centro-sinistra.

La situazione infatti è la seguente. Al Comune, come si sa, i repubblicani hanno preferito astenersi dall'assunzione di responsabilità giuntali ritenendo di instaurare con democristiani e socialisti rapporti di collaborazione basati sulla formula dell'«appoggio critico». Da ultimo anche il rappresentante dell'Unione slovena ha dichiarato in aula di non ritenersi più legato alla collaborazione, sia pure esterna, con i partiti della Giunta. E intanto è alle porte la scadenza dei bilanci; e la «maggioranza», se il PRI e l'US daranno al loro atteggiamento il significato di una opposizione, rischia di rimanere tale solo di nome.

Alla Provincia, i partiti che reggono la Giunta contavano finora su 12 consiglieri su un totale di 24; situazione piuttosto critica, ora viepiù acuita dalle dimissioni rassegnate dall'assessore dell'US. A Duino-Aurisina, dove il Sindaco è un espostente dell'US e la Giunta si regge sulla collaborazione fra l'US, la DC e il PSU, si prospetta una grave crisi, nel caso che gli sloveni democratici decidano di rinunciare ai loro mandati.

Il segretario provinciale della D.C. ha espresso l'auspicio che dall'attuale congresso il partito esca rafforzato e più unito. «Auspicio tanto più importante — ha voluto sottolineare — se pensiamo alla delicatezza della situazione in cui è chiamato ad operare la D.C. a Trieste, in questo momento. Ai traguardi raggiunti sul piano economico (e qui Coloni ha citato l'Ente Porto, la Grandi Motori, ecc.) altri problemi si aggiungono: il carico di lavoro dell'Arsenale - San Marco, la situazione al Felszegi, le grandi infrastrutture, il Centro ortofrutticolo internazionale e il protosincrotrone. Sono problemi in parte già avviati, ma che richiedono un continuo e concorde impegno».

Sul terreno politico però la vita degli Enti locali — ha rilevato a questo punto Coloni — «si svolge con difficoltà per la esiguità delle coalizioni di maggioranza ed ora anche per le ventilate defezioni. E di questo devono essere consapevoli non solo i democratici cristiani, ma tutti i cittadini. Da parte nostra faremo ogni sforzo — ha detto il segretario della D.C. — per garantire la vita degli Enti locali, oggi indispensabile più che mai; la programmazione regionale, il piano quinquennale del Comune, l'attuazione dei provvedimenti del CIPE, i programmi per le celebrazioni di «Trieste '68» richiedono che alla guida degli Enti locali vi siano amministrazioni elettive ed efficienti. Desidero rivolgere perciò — ha concluso Coloni — un vivo appello per una comune e solidale assunzione di responsabilità a tutte quelle forze politiche che si dichiarano convinte sostenitrici della linea di centro-sinistra nell'interesse esclusivo della collettività triestina. La D.C. e pronta ad impegnarsi positivamente in costruttivi incontri, tesa verso ogni legittima istanza o proposta che sia conciliabile con gli interessi di Trieste e con la linea di centro-sinistra. La D.C. farà in questa direzione tutto il suo dovere, certa di essere comunque compresa dal suo elettorato e dalla cittadinanza».

LA PRIMA GIORNATA CONGRESSUALE

Rassegna di opinioni all'interno della D.C.

Questa sera la conclusione dei lavori

A Palazzo Diana ha avuto inizio ieri sera il quindicesimo congresso provinciale della D.C., convocato per eleggere i delegati da inviare al congresso nazionale del partito che si terrà a Milano il 23 di questo mese.

Presenti tutti i delegati e le maggiori autorità cittadine, i lavori sono stati aperti dal sen. Mario Baldini, che ha portato il saluto della direzione nazionale ed è stato affiancato alla presidenza dal dott. de Rinaldini e dall'ing. Gianni Bartoli. Ha preso quindi la parola il segretario provinciale Coloni, mentre la relazione congressuale è stata svolta dal consigliere nazionale uscente, Dario Rinaldi. E' cominciata così la rassegna delle opinioni e delle tesi sulle quali si articoleranno le discussioni. I lavori che riprendono stamane alle 9 si concluderanno in serata.

Rinaldi, dopo aver analizzato la situazione politica italiana ha riaffermato che la formula di centro-sinistra è l'unica valida per modificare le inadeguate strutture dello Stato e realizzare il dettato costituzionale. Postulata la funzione della D.C. quale partito autonomo nell'ambito di una distinzione di rapporti fra i compiti della Chiesa e quelli del mondo politico, Rinaldi ha affrontato i problemi interni del partito, sostenendo la necessità di un superamento delle correnti.

«L'unica possibilità — ha sostenuto — che si prospetti in termini politici, è costituita dalla formazione, già al congresso di Milano o anche successivamente, di una nuova maggioranza nella quale liberamente convergano tutte quelle forze innovatrici che condividono e concretamente sostengono la linea politica del centro-sinistra, i qualificanti impegni programmatici per la quinta legislatura, la necessità di un corretto svolgimento della collaborazione con i socialisti. Questa nuova maggioranza di centro-sinistra all'interno della D.C. potrà davvero configurarsi come fatto originale e innovatore soltanto se sarà capace di uscire dai tradizionali schemi delle correnti e di strutturarsi non già con un capovolgimento di alleanze fra le varie componenti interne della D.C., quale potrebbe essere ad esempio la rottura con l'ala più moderata e la ripresa di una collaborazione con i gruppi di sinistra, ma attraverso un metodo nuovo di corretta partecipazione politica.

L'ultima parte dei lavori serale è stata dedicata all'illustrazione delle tre mozioni, collegate ad altrettante liste, ciascuna delle quali propone un delegato per Milano: quello indicato dalla maggioranza è il vicesegretario Vigini, quello dell'attuale minoranza del comitato provinciale è il prof. Romano, mentre per la minoranza che si ricollega alle posizioni nazionali della sinistra è candidato il dott. Pio Nodari. Il documento della maggioranza è stato presentato da Vigini, il quale ha parlato in favore di una nuova maggioranza di centro-sinistra a livello nazionale.

La mozione della minoranza è stata illustrata dall'assessore provinciale Foschi, che ha piuttosto insistito sulla necessità di difendere fermamente la famiglia, cellula fondamentale della società, nella sacralità della sua istituzione e nell'indissolubilità del matrimonio.

Infine le posizioni della «sinistra» sono state illustrate dal dott. Gasparo. Nonostante le delusioni dell'attuale centro-sinistra — ha sostenuto — esistono le possibilità di un suo rilancio, nel superamento del riformismo spicciolo — ha detto — che lo ha finora caratterizzato: la «sinistra» si presenta perciò come forza di stimolo per una nuova maggioranza, più coerente e conforme alle scelte del centro-sinistra.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 12,5; minima 9,9; pressione mb. 1022,6 in aumento; umidità 45 per cento; vento km. 10 da ENE; temperatura del mare 17,2.

Oggi: San Renato. — Il sole sorge alle 6.59 e tramonta alle 16.39. La luna nasce alle 14.53 e tramonta domani alle 1.59.

Maree — OGGI: alta alle 6.53 cm. 41 e alle 19.16 cm. 12; bassa alle 13.37 cm. 30 sotto il lm. — DOMANI: bassa alle 0.48 cm. 28 sotto il l m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20), telefonare al 44591.

Riunione a Belgrado del Comitato misto

Il Comitato misto italo-jugoslavo per le minoranze si riunirà domattina a Belgrado nella sede del Ministero degli Esteri per iniziare la propria quattordicesima sessione di lavori che, a quanto si prevede, si protrarrà per più di una settimana e verterà sullo stato di applicazione dello statuto speciale allegato al Memorandum d'intesa. Oggi parte alla volta della capitale jugoslava la nostra delegazione presieduta dal Ministro plenipotenziario Mileși-Ferretti e composta dal vicecommissario del Governo Molinari, dal viceprefetto Mellaro, dal prof. Guido Gerin, dal dott. Vernier del Commissariato del Governo e dal consigliere di legazione Mancini. La delegazione jugoslava sarà presieduta dall'Ambasciatore Peresic.

Incontro al Municipio col Sindaco di Bombay

Martedì il Sindaco di Bombay, dott. De Souza, che è stato invitato a visitare Trieste dall'ing. Spaccini e dal presidente del Lloyd, sarà ricevuto al Municipio. Il Sindaco Spaccini farà omaggio al dott. De Souza di una riproduzione in oro del sigillo trecentesco del Comune, montata su pietra del Carso. Il primo cittadino di Bombay visiterà gl'impianti del porto e si incontrerà con i maggiori esponenti di Trieste.

STAMATTINA NELLA CHIESA DI SAN NICOLÒ

Visita del Presule ai greco-ortodossi

Omaggio della comunità a Monsignor Santin È il primo incontro del genere in Italia

La giornata odierna rappresenterà una tappa fondamentale nei rapporti fra i cattolici e i greco-ortodossi triestini. Per la prima volta, accogliendo l'invito che gli è stato rivolto, l'Arcivescovo mons. Santin si recherà stamane, alle 11, in visita al tempio di San Nicolò, in riva Tre Novembre.

Il significato e l'importanza dell'incontro sono stati posti in luce da uno dei maggiori fautori di questo avvicinamento, il presidente della Comunità greco-ortodossa della nostra città, dott. Demetrio Giorgacopulo. L'idea dell'avvicinamento progressivo e costante tra la Chiesa cattolica e la Chiesa greco-ortodossa — ha detto il dott. Giorgacopulo — è partita da Papa Giovanni ed è stata raccolta e seguita da Paolo VI. Positivo accoglimento ha poi avuto dal Patriarca di Costantinopoli, Athenagora, il quale ha dato disposizione a tutte le comunità sparse in Europa di favorire tale movimento. Per quanto riguarda più direttamente Trieste, il nuovo spirito ecumenico è stato molto bene accetto sia dall'Arcivescovo mons. Santin sia dall'Arcivescovo ortodosso di Vienna, mons. Cziter. I due esponenti ecclesiastici si sono incontrati per la prima volta un anno fa circa, quando mons. Cziter è stato in visita a Trieste. Per l'occasione, era stato ricevuto nel palazzo vescovile da mons. Santin: e là era avvenuto il primo abbraccio.

Da quel giorno hanno avuto inizio i contatti tra la segreteria vescovile e il Vicario Agathangelos, atti a favorire l'incontro che ormai sta per concretarsi. Qualche mese fa è stata celebrata una funzione nella chiesa di Santa Maria Maggiore, promossa dal Presule, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Chiese cristiane di Trieste: e in quell'occasione era stata innalzata al Signore una preghiera perchè tutti i cristiani si potessero unire in una sola Chiesa.

Stamane alle 11, quando la Messa sarà finita, l'Arcivescovo sarà accolto con tutti gli onori dal Vicario, all'altezza dei cancelli di ferro; all'ingresso del tempio attenderanno il Presule il presidente dott. Giorgacopulo, i due vicepresidenti e i dodici membri del direttivo; saranno presenti pure i componenti la Comunità, che a Trieste ascendono a un migliaio. Quindi, in chiesa, verrà cantato il solenne «Te Deum», al quale seguirà l'allocuzione di omaggio all'Arcivescovo da parte dell'archimandrita Agathangelos, che parlerà in greco; naturalmente sarà provveduto alla traduzione in italiano. Poi lo stesso Vicario farà omaggio a mons. Santin di una storica croce in argento e oro, che risale a qualche secolo addietro.

Al termine della funzione, lo Arcivescovo sarà invitato nella sede della Comunità, ai piani superiori, dove gli verrà offerto un ricordo, consistente in una preziosa icona. La consegna avverrà da parte del presidente Giorgacopulo, il quale accompagnerà il significativo dono con espressioni di gioia e di devozione per l'avvenimento.

«Fin d'ora — ha detto il dott. Giorgacopulo — voglio esprimere il mio vivissimo compiacimento per questo avvenimento — il primo in Italia — che dovrà indubbiamente portare migliori frutti verso quell'unione tra cattolici e greco-ortodossi auspicata da tanti anni. A Trieste, poi, esso riveste un significato del tutto particolare, perchè qui la Comunità esiste fin dal 1751, e i suoi componenti, nei vari settori di attività, hanno dato la loro fattiva, operosa e positiva impronta negli interessi della città stessa. Essi hanno anche offerto volontari nella prima guerra mondiale (da ricordare, fra tutti, la Medaglia d'oro Spiro Xydias), i quali hanno combattuto a fianco dei fratelli italiani. E' anche con questi sentimenti che considero, quella di domenica, una grande giornata, che rimarrà memorabile nella storia di Trieste nel campo religioso».

LITIGIO NOTTURNO CON DUE AUSTRIACI

Fuggono i «colossi» dopo l'aggressione

Ma la polizia è riuscita a rintracciarli

Due camionisti austriaci sono i protagonisti di una scenata notturna che si è svolta in via Ghega, davanti al bar «Neon» e della quale ha fatto le spese un manovratore di 37 anni, Romano Batti, abitante in via Pauliana 6. Questi è ricoverato nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore con la prognosi d'una decina di giorni, mentre uno degli stranieri, si trova al Coroneo per averlo colpito con una scarica di pugni.

Il fatto, che ha impegnato ieri per tutta la mattinata gli agenti della Squadra mobile, è avvenuto la scorsa notte verso le due. A quell'ora il Batti si trovava a transitare per la via Ghega quando, davanti al bar «Neon» è stato avvicinato da due «colossi», come è stato dichiarato alla polizia da alcuni testimoni. Costoro, esprimendosi in lingua tedesca, hanno chiesto qualcosa al triestino che è stato poi malmenato. Nessuno dei partecipanti alla lite ricorda con precisione i futili motivi per il quale essa è sorta.

Ad un certo punto uno dei due austriaci, Joseph Muenzker, di 37 anni, da Vienna, ha sferrato un potente diretto in pieno volto allo sventurato Batti, che si è accasciato al suolo con una ferita lacero contusa alla fronte e contusioni multiple all'occhio sinistro. L'altro austriaco, Heinrich Wolf, di 22 anni, viennese, ha trattenuto il compagno il quale altrimenti avrebbe continuato a infierire sulla vittima. I due sono quindi fuggiti verso la piazza della Libertà, inseguiti da alcuni passanti.

I «colossi» si sono rivelati autentici velocisti e in un batter d'occhio hanno raggiunto la cabina di un camion targato, come hanno detto i testimoni oculari «MN» o «W». La sigla era incerta ma il numero preciso: «21558».

In possesso di questo dato, gli agenti hanno fatto ricerche in tutta la città. Solo ieri mattina, alle dieci circa, due sottufficiali della Mobile hanno individuato il camion nell'interno del Porto ed hanno bloccato i due guidatori. Accompagnati in Questura gli stranieri hanno tentato di negare ogni cosa, ma ben presto sono stati smascherati: si è provveduto a condurli all'ospedale, al cospetto dell'aggredito e questi li ha subito riconosciuti. E allora hanno confessato. Mentre Heinrich Wolf è stato rilasciato immediatamente perchè non c'entrava nella aggressione, Joseph Muenzker è stato dichiarato in arresto e denunciato per lesioni.

Sacerdote investito

Un sacerdote, don Giuseppe Vidmar, è stato investito ad Opicina, da una motoretta guidata da un suo giovane parrocchiano. Poco dopo le 21 mentre don Vidmar stava attraversando (fuori dalla zona pedonale) la via Prosecco è sopraggiunto con la sua Vespa targata TS 35768 Giorgio Steffè, di 17 anni. Il sacerdote è finito a terra ed ha riportato un trauma cranico, sindrome commotiva e contusioni escoriate alla nuca e alla tempia destra. Soccorso dai sanitari della Croce Rossa egli è stato trasportato all'ospedale



IN VISTA NUOVI LAVORI PER I NOSTRI SCALI

Dopo la «Calabria» la «Sicilia» all'Arsenale - San Marco

E' probabile l'arrivo della seconda unità per i lavori di trasformazione
Spesi tre miliardi nella ricostruzione delle motonavi della Tirrenia

Come già reso noto, rimessa completamente a nuovo, quasi irriconoscibile, la motonave «Calabria», di 5.200 tonnellate di stazza lorda, ha lasciato venerdì pomeriggio, poco prima delle 17, l'Arsenale - San Marco, dove a tempo di primato è stata sottoposta a tutta una serie di lavori di trasformazione e ammodernamento. E ora naviga alla volta di Palermo.

Con questa partenza lo stabilimento triestino ha dato una ulteriore dimostrazione dell'alta capacità dei suoi dirigenti e delle sue maestranze, e una prova della perfetta esecuzione dei lavori che gli vengono commissionati. Infatti, a quanto è dato di apprendere, è molto probabile l'arrivo, nel prossimo gennaio, di una terza gemella della «Calabria» e della «Lazio» (la prima nave sottoposta ai lavori di trasformazione): la «Sicilia». La società di navigazione Tirrenia, alla quale appartengono queste navi del «tipo Regione», possiede altre due unità eguali — la «Campania» e la «Sardegna», che potrebbero pure venir sottoposte al trattamento di riconversione. Nessuna decisione, però, è stata ancora presa al riguardo, dato che — a quanto risulta — la Tirrenia è attualmente in contatto con l'Italcantieri per la costruzione di sei nuovi traghetti: la novità, indubbiamente molto importante per i nostri stabilimenti di costruzione navale, è attualmente in fase di progetto.

La «Calabria» era arrivata nelle nostre acque il 3 giugno scorso, quasi due mesi e mezzo prima che lasciasse quegli scali la gemella «Lazio», rinnovata e attualmente destinata alle rotte della Napoli - Palermo - Tunisi. La «Calabria» veniva portata al cantiere San Rocco per i lavori di demolizione alla parte poppiera, necessari per creare un grande portellone e ricavare sul ponte principale una «zona garage». Nemmeno un mese dopo, l'unità poteva già entrare in bacino all'Arsenale e veniva affidata a quelle capaci maestranze che, in breve tempo, le hanno cambiato letteralmente volto, trasformandola in una nave moderna e funzionale.

Smantellata la zona poppiera nelle acque di Muggia, era necessario provvedere al suo riatatmento con altri concetti costruttivi: la parte interessata era in blocchi prefabbricati, il cui peso variava dalle 5 alle 45 tonnellate. Gli interventi interessavano pure la manutenzione della carena, delle eliche e dei timoni, mentre ad altre squadre di operai veniva affidato l'allestimento all'interno dell'unità. Un'altra fase riguardava le opere di arredamento, gli impianti elettrici, idrici e sanitari, oltre al rifacimento della pavimentazione. Una parte molto importante degli interventi operati all'Arsenale è costituita dalla creazione «ex novo» di un ponte completo, adibito a garage per 50 automobili e 8 autotreni o pullman; altre 40 macchine hanno trovato opportuna sistemazione nella stiva n. 2: gli accessi alle zone garage sono assicurati dal portellone poppiero e da due laterali, oltre che da un montacarichi a due piani.

La «Calabria» può disporre ora, dopo la vigorosa cura cui è stata sottoposta all'Arsenale, di 84 cabine di prima classe per 167 passeggeri; di 5 appartamenti di lusso per 13 persone e di 65 cabine di seconda classe per 212 passeggeri; una sala con poltrone a schienale reclinabile, tipo aereo, può ospitare 110 persone. La nave è stata dotata anche di un salone-soggiorno di seconda classe e di due ristoranti, rispettivamente di prima e seconda. Come la «Lazio», anche questa motonave può ora sviluppare una velocità di 18 nodi e mezzo all'ora, dopo aver ottenuto un aumento di oltre il 20 per cento di potenza, grazie all'apparato motore che è stato sovralimentato.

Per ora la «Calabria» servirà la linea Napoli-Palermo, in attesa della destinazione definitiva sulla Genova - Porto Tores, quando quest'ultimo scalo potrà contare su una banchina adatta allo sbarco di autocarri.

Con la trasformazione di queste due navi l'Arsenale ha raggiunto pure un significativo record, essendo riuscito a effettuare la parziale demolizione e la ricostruzione di buona parte della «Lazio» e della «Calabria» in soli otto mesi. La spesa per questi interventi ascende a 3 miliardi di lire.

«Italia nostra» ha convocato per le 19 di giovedì 16 a Palazzo Artelli la assemblea annuale ordinaria dei soci della Sezione di Trieste. E' all'ordine del giorno l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

NEL MESE DI OTTOBRE

Oltre 68 milioni erogati dall'ECA

Il mese scorso l'ECA, con lo Istituto dei poveri e le altre istituzioni dipendenti ha erogato assistenze per 68 milioni e 14.177 lire.

La somma è stata così ripartita: ricoveri di 695 persone (516 adulti e 179 bambini) in istituti direttamente dipendenti dall'Ente com. di assistenza o in altri con retta a suo carico, per la spesa complessiva di 30 milioni 617.115 lire; 3319 sussidi in denaro agli assistiti comuni: per 15.420.099 lire; 1154 sussidi in denaro a danneggiati di guerra: per 10.854.725 lire; vitto giornaliero a 498 famiglie con 42541 razioni (compreso il pane) per 6.878.532 lire; buoni viveri a 422 famiglie per 1 milione e 303.500 lire; sussidi e mensa a ex tbc a 103 persone per 1.432.360 lire; pernottamenti gratuiti negli alloggi popolari di 267 persone con 7445 presenze per 372.250 lire; ricoveri in alloggi collettivi di 78 persone con 2418 presenze per 509.083 lire; vestiario, calzature, letti, corredi da letto, oggetti casalinghi a 123 famiglie per 581.413 lire; occhiali, apparecchi ortopedici, articoli sanitari a 11 persone per 45.100 lire.

Trattative rinviate quelle sul piano nazionale tra l'Italsider e la FIM-CISL: la prossima riunione si terrà a Genova mercoledì 22.

LE ORE DELLA CITTA'

Chi può aiutarli?

La sorte non è stata benevola con due coniugi che fanno appello alla generosità dei nostri lettori: il marito è un grande invalido e la moglie, colpita da una grave infermità, non può camminare. In quella casa c'è assoluto bisogno di una carrozzella per invalidi. Siamo certi che l'aspettativa dei due coniugi, le cui condizioni economiche sono precarie, non sarà delusa: a volte rimane in qualche ripostiglio una carrozzella usata, triste ricordo di una persona che non c'è più, o — nei casi più fortunati — di una infermità superata.

La mostra all'Italsider

Al Circolo Italsider si è inaugurata alla presenza del Prefetto dott. Cappellini, la mostra allestita dal Circolo fotografico triestino. Dopo brevi parole di prolusione, il critico d'arte dott. Ventura ha premiato gli espositori, che presentano un totale di 90 opere in bianco e nero. Sabato prossimo, nella giornata di chiusura della rassegna, saranno proiettate le diapositive a colori partecipanti al concorso e verrà tenuta, da critici d'arte, una tavola rotonda sulla mostra.

«Luce nera»

Il più moderno sistema per lo esame scientifico dell'epidermide, con un'apparecchiatura speciale offerto gratuitamente da *Oriane* per risolvere senza errori qualsiasi problema della vostra bellezza. Dal 20 al 25 corr. presso la *Profumeria Mimosa*, via Roma 14 (tel. 28622).

Onorificenza

Al segretario capo del Comune di Muggia, Bartolomeo Petronio, è stata concessa, su proposta del Ministro degli Interni on. Taviani, la Croce di cavaliere al merito della Repubblica, ciò in riconoscimento dell'opera instancabile profusa al servizio dello Stato ed esplicata quale segretario in diciotto Comuni d'Italia. Nel 1944, segretario del Comune di Parenzo, corse serio pericolo di venir deportato dai tedeschi per l'appoggio che dava ai partigiani operanti nella zona. E da questi, nel 1945, fu imprigionato per l'indiscussa sua fede d'italianità e riuscì a stento ad evadere dalle carceri di Pirano.

Torneo di dama

Indetto ed organizzato dal Circolo damistico triestino, alle 10 di mercoledì prossimo, nella sede sociale di via Giuliani 15, avrà inizio il secondo torneo «Città di Trieste». La gara sarà disputata in due gironi, col sistema all'italiana. I giocatori saranno suddivisi in quattro gruppi; di serie nazionale; di serie A; di serie B; di terza categoria ed esordienti. La conclusione del torneo è prevista per il 30 dicembre. La premiazione dei vincitori e classificati avverrà il 6 gennaio 1968.

Ufficio trasferito

L'Ispettorato compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari ha trasferito la sede dei propri uffici da via Valdirivo 42 a via Ghega 6, conservando il numero telefonico 37063

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante con la brillante orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Judo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina ha inizio stamattina alle ore 9 il campionato sociale di judo con la partecipazione di oltre cento allievi, allieve ed atleti. L'ingresso è gratuito.

«Il condominio

è un argomento di tutti i giorni! L'amministrazione delle Vostre proprietà Vi occupa più del previsto? Basta una telefonata per ottenere un'informazione od un preventivo per una gestione condominiale dall'*Amministrazione stabili Grimaldi* di F. Benvenuto, Trieste, via Donota 4, tel. 68482».

Il proprietario

dell'Albergo Ristorante *Orchidea* di Grignano ha il piacere di comunicare che il locale rimane aperto anche per il periodo invernale.

Riscaldamento razionale

Trasformando stufe, cucine con bruciatori a gas semplici, silenziosi. Per caldaie impianti automatici bruciatori a nafta e gasolio, costo da L. 8000 in su, da *Bazzanella*, via Venezian 5.

Al «Tortellino d'oro»

il nuovo pastificio di via Donota 4, con propria produzione casalinga giornaliera.

Iniezioni

Il nuovo confortevole *Ambulatorio Iniezioni* di Piazza S. Giovanni 3, ha iniziato la sua attività. Tel. 28880.

Lauree

Si è laureata in lettere classiche, con punti 110 e lode, la signorina Giuliana Pecar, discutendo con la chiarissima professoressa Luigia Achillea Stella una tesi in letteratura greca del titolo: «Ricordi storici micenei del regno di Pilo nei poemi omerici». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti.

— In data 9-XI-67, Annalisa Baldi si è laureata a pieni voti in filosofia discutendo con il chiarissimo prof. Giorgio Radetti una tesi su: «Il pensiero giovanile di Helvetius».

Artista brasiliano

Ieri sera si è inaugurata al Centro «Arte viva Feltrinelli» di Corso Italia la mostra dell'artista brasiliano Edival Ramosa, presenti varie personalità cittadine e uomini di cultura, tra cui l'assessore Ceschia per il Sindaco, il Console del Brasile, dott. Gaeff, il Past President del Rotary Club, prof. dott. Constantinides, il prof. ing. Candussi per la RAI.

Scuola di navigazione

Organizzato dalla Soc. HANNIBAL, sabato 18 novembre alle ore 16.30 avrà inizio al Centro motovelico di Monfalcone, un corso invernale teorico pratico di navigazione piana e costiera per il conseguimento della abilitazione al comando di natanti da diporto fino a 50 tons. di stazza lorda, da svolgersi il sabato pomeriggio nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria del Centro, Monfalcone, via Bagni, tel. 73032, 74541 prefisso 0481. Gli iscritti possono usufruire del ristorante-bar del Centro sempre aperto al pubblico.

Il televisore Watt Radio

Un apparecchio prestigioso che non fa rimpiangere la spesa di acquisto e garantisce una ricezione perfetta. Soltanto da *Radio Franco*, via Carducci 8, tel. 35332 e via San Francesco 33, tel. 763119.

Mode Diana

via Pascoli 42, il negozio attuale per tutti. Tailleurs, mantelli, cappotti, abiti, maglieria, abiti eleganti, tutto per la donna moderna a prezzi estremamente vantaggiosi.

Vassoi - Vassoi - Vassoi

Acciaio inossidabile stile Barocco, varie misure a prezzi speciali. *Eurostile*, Corso Italia 12.

Rito di suffragio

Domani con inizio alle 15.30, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà nella cappella del cimitero di Sant'Anna la Messa in suffragio dei sacerdoti defunti.

Conferenza alla Dante

Il prof. Luigi Bagolini, preside della Facoltà di scienze politiche all'Università degli studi di Bologna, parlerà giovedì prossimo per la «Dante Alighieri» su «La crisi dell'autorità». La conferenza si terrà nella sala dei convegni di via San Nicolò 5 con inizio alle ore 19.

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 21 sarà disputato nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, il quarto torneo a coppie libere indetto dall'Associazione Bridge Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci.

Per i viticoltori

Il termine per la denuncia delle giacenze di vini nelle cantine da parte dei produttori scade il 30 novembre. Per gli inadempienti la legge prevede gravi pene che vanno da un minimo di 100.000 lire ad un milione di lire di multa. Le denunce vanno presentate, come ogni anno, sugli appositi modelli, che gli interessati troveranno a disposizione presso gli uffici della Federazione Coltivatori Diretti di Trieste, in via Roma 20, o presso l'ufficio di zona di Muggia, della Federazione medesima (solo il pomeriggio del giovedì, in via Foschiatti 1). Presso i suddetti uffici gli interessati riceveranno tutte le istruzioni e l'assistenza necessaria per la compilazione e l'inoltro delle denunce.

Sbadati di ottobre

Presso la Ripartizione X - Economato del Comune di Trieste, palazzo municipale, stanza 128, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di ottobre 1967 sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: portamonete, orologi, borsette, maglie donna, ombrelli, portachiavi, braccialetto oro giubbotto bambino, libri, pattini, valuta, anello, portapenne.

Ogni pavimento...

un successo! Ed oramai non si contano più i pavimenti plastici posti in opera nei più svariati ambienti, e sui quali migliaia di passi ne collaudano la straordinaria resistenza. Alla base di tali successi stanno due fattori essenziali: la qualità dei prodotti, che portano marchi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett DLW e dei quali la concessionaria Soc. Pragotecna di Trieste va giustamente orgogliosa. La precisa ed accurata posa in opera, fattore principale per la perfetta riuscita delle pavimentazioni viniliche è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

L'anticamera

è lo specchio della casa. Completate l'arredamento con un lampadario in cristallo di Boemia che troverete in un vasto assortimento da PRESEL, via S. Francesco, 16.

Arredamenti Trieste!!!

Alla mostra del Consorzio Artigiani di via Settefontane 74 sono esposti modelli di cucine, tinelli, soggiorno, salotti, camere da letto, ingressi, librerie studi, ecc. di robusta e scelta costruzione a prezzi competitivi. La mostra si serve di scelti progettisti per soddisfare la più esigente clientela.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. «*Fabbrica Barnaba*», Pallini 15, tel. 44258.

Parchetti e moquettes

di *M. Polieri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno - Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b. tel. 44832.

Elio - Kero - Termoshell

Un riscaldamento ideale nelle vostre case con tanto risparmio. Rivolgetevi al rivenditore autorizzato di Trieste ditta *Antonio Sferco*, via Valerio 41, tel. 93936 - 94590. Potrete contare su di un servizio tempestivo e preciso.

Posate

Acciaio inossidabile vasto assortimento modelli stile e moderni. *Eurostile*, Corso Italia 12.

Bicchieri

ogni tipo e misura, modelli economici e di lusso in un assortimento vastissimo da *Eurostile*, Corso Italia 12.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli Viale 53, dopo il Politeama.

Mercato ortofrutticolo

I prezzi prevalenti (tra parentesi, dopo ciascuno i minimi e i massimi) delle derrate di maggior consumo esitate ieri al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso sono stati i seguenti:

Frutta: arance 129 (94-188); limoni 159 (106-176); banane 242 (220-297); castagne 90 (60-120); kaki 59 (47-83); mele 83 (24-165); pere 88 (36-153); uva 129 (71-235).

Verdure: aglio 800 (600-1000); bietole costa 75 (31-88); bietole locali 150 (120-200); carciofi 40 (35-45); cappucci 59 (47-65); cappucci loc. 70 (60-80); cavolfiori 41 (18-94); verze 29 (18-47); cicoria 40 (20-50); cipolle 50 (47-71); fagioli da sgrano 129 (71-165); finocchi 83 (36-94); insalate diverse 88 (50-113); insalata locale 100 (80-150); melanzane 176; patate 45 (35-88); peperoni 53 (36-71); pomodoro 118 (29-176); radicchio rosso var. 138 (113-188); radicchio verde loc. I 700 (500-1200); radicchio verde loc. II 300 (100-400); sedano 100 (80-130); spinaci 69 (38-88); spinaci loc. 120 (80-200).

17/66 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 29 novembre 1967, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dello immobile P.T. 13357 di Trieste di proprietà della Soc. ILCO di Redoni Francesco, composto da un unico vano (Viale XX Settembre 65/A e B) con 5 fori (2 porte e 3 finestre), suddiviso con pareti in legno, adibito a negozio di vendita, laboratorio e uffici, al prezzo di Lire 5.920.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria - stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni - il 22% del prezzo base per cauzione (10%) e spese fiscali.

Versamento del saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 22 settembre 1967.

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

UNO STRANIERO DOMANI IN CORTE D'ASSISE

Rapinatore-lampo l'algerino galante

Said Bouguelia è stato il protagonista di due clamorosi colpi nella nostra città - Ad un romantico convegno trovò gli agenti

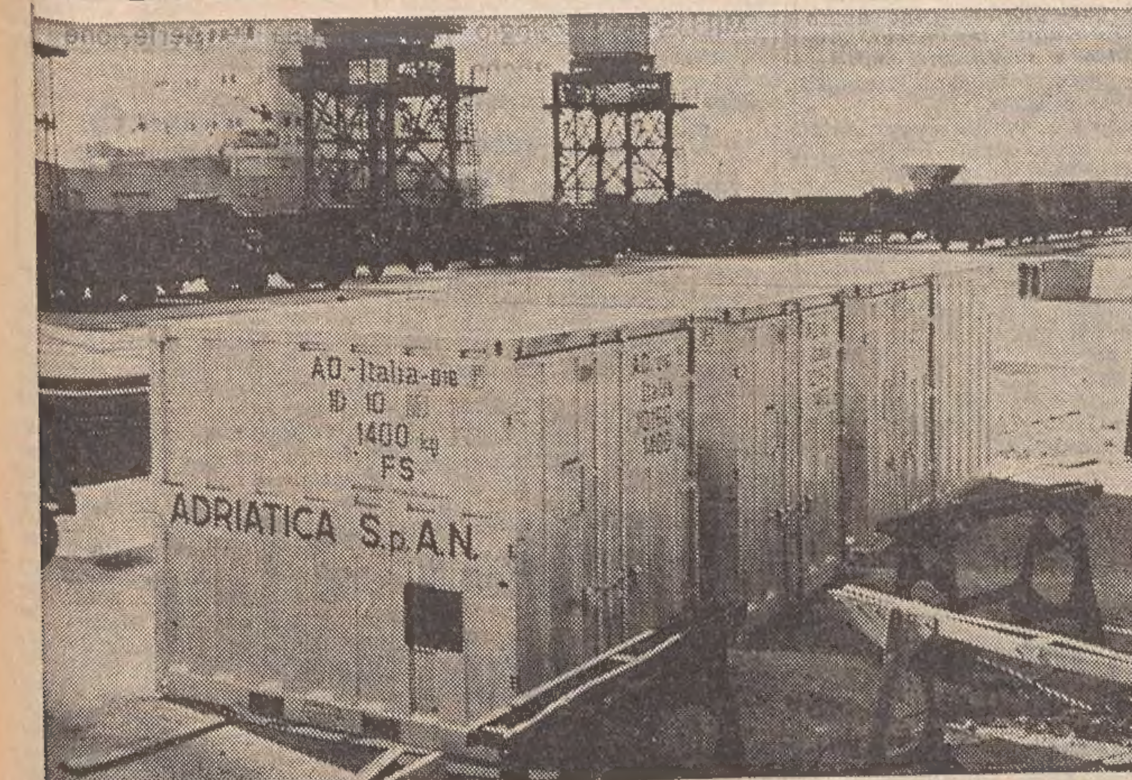
Un personaggio proveniente da favoleggiate contrade, Said Bouguelia, di 23 anni, figlio di Hamed Ben Hassan, nato a Themia di Algeri (la cittadina che durante l'occupazione francese si chiamava Menerville) verrà giudicato lunedì prossimo dalla Corte d'Assise, presieduta dal dott. Rossi e formata dal giudice a latere dott. Ligabue e da sei giudici non togati, P. M. dott. Tavella, cancelliere Ciccarelli.

Delle imprese di Said Bouguelia ci occupammo ampiamente durante l'estate dello scorso anno quando, in circostanze quasi cinematografiche, fu tratto in arresto, in un elegante albergo di Grignano, dall'allora dirigente della Squadra mobile, dott. Cappa. La cattura suggellò una caccia all'uomo protrattasi per venticinque giorni. Incominciò il 3 giugno: nel richiudere, quella sera, la rivendita tabacchi che gestisce in via Milano 4, Livia Tollentino - Bonato fu affrontata da uno sconosciuto che, pistola in pugno, la rapinò di una borsa, contenente oltre duecentomila lire, un portamonete con ottomila lire, due libretti d'assegni della Banca commerciale italiana, altrettanti emessi dal Banco di Sicilia e uno della Cassa di Risparmio.

Il clamoroso colpo fu immediatamente denunciato alla Mobile e le indagini erano in pieno svolgimento quando, la sera successiva, il malfattore si fece nuovamente vivo nel borgo teresiano: la signora Margherita Claudio, titolare dell'omonima «boutique» di via XXX Ottobre 14, si accingeva a chiudere il negozio e aveva già posto attraverso la porta aperta la sbarra per abbassare la saracinesca quando un giovanotto entrò come un razzo nel locale, afferrò un portafogli con oltre 160 mila lire, deposto sul banco di vendita e, quindi, si dileguò con la stessa velocità con cui era apparso. Durante l'inchiesta, i poliziotti appresero un indizio che si rivelò poi prezioso: in quei giorni, uno straniero — il Bouguelia — era sceso all'Albergo Milano e, poichè evidentemente era al verde, aveva chiesto di poter consumare qualche pasto a credito. Fu accontentato e l'albergatore non ebbe di che pentirsi: dopo due giorni, il cliente saldò il conto e ripartì. Con una Fiat 1500, targata Napoli, affittata per otto giorni presso un'autorimessa del centro. Con la vettura, il Bouguelia si recò nella vicina Istria e a Pirano incontrò una ragazza triestina di ottima famiglia alla quale si presentò come addetto d'Ambasciata. Un diplomatico, specie se giovane, interessante e generoso, non può non colpire la fantasia di una signorina, e quando la fanciulla ritornò a Trieste l'«attaches» le chiese il permesso di poterle telefonare. Di fronte a tanta buona maniera chi avrebbe osato rispondere con un secco rifiuto? Nessuno, e meno che mai l'ingenua ragazza. Said Bouguelia arrivò a Trieste il 28 giugno e subito chiamò la giovane, invitandola a colazione. Poco dopo, con la 1500, i due arrivarono in un elegante ristorante della Riviera, dove furono rispettosamente ricevuti dal... dott. Cappa in persona. L'algerino fu scortato in Questura e sottoposto a interrogatorio: negò con fermezza ogni addebito ma fu irrimediabilmente compromesso da due cose: un paio di assegni della Bonato trovati nella sua valigia e da una pistola, marca Star, calibro 6.35 rinvenuta in una delle tasche della macchina: aveva un proiettile in canna e il cane alzato in posizione di sparo. Sugli assegni Bouguelia non seppe fornire alcuna spiegazione mentre per la rivoltella disse di averla acquistata in Istria senza peraltro precisare l'uso che intendeva farne. L'algerino fu arrestato, e lunedì comparirà in stato di detenzione davanti alla Corte per rispondere di rapina aggravata, furto pluriaggravato e porto di un'arma per la quale non è consentita licenza.

Trieste sta diventando veramente una palestra come fece rilevare di recente un Pubblico ministero nella propria requisitoria, di furti, rapine e altri reati dei rappresentanti delle più disparate nazionalità.

Il collaudo dei «containers»



(«Giornalfoto»)

Dopo aver a lungo approfondito, con studi ed indagini comparate, i problemi dei «containers», il Lloyd Triestino e l'Adriatica di Navigazione hanno avviato una coordinata sperimentazione del rivoluzionario sistema di trasporto. Entrambe le Società hanno proceduto a tale scopo all'acquisto di un primo lotto di contenitori, distribuendoli fra i porti di Trieste, Venezia, Genova e Napoli, a disposizione degli utenti.

I nuovi contenitori sono stati costruiti in acciaio speciale dalle Officine Soprefin di Sessa Aurunca — una Società del Gruppo Finsider — e presentano le seguenti caratteristiche: lunghezza mm. 2.990, larghezza ed altezza mm. 2.435; portata kg. 8.754; capacità interna mc. 14,80; tara kg. 1.405. Si tratta di dimensioni standard, adottate tenendo conto dei traffici già in atto nell'area americana ed in alcuni porti del Nord Europa e rispondenti alle norme dell'ISO («International Standard Organisation»). Anche la scelta del materiale è stata attentamente ponderata: la particolare resistenza dell'acciaio consente infatti la sovrapposizione fino a 6 contenitori a pieno carico

Prosegue intanto a vari livelli e in varie sedi l'azione sensibilizzatrice delle due Società per la diffusione del nuovo mezzo di trasporto. Recentemente, l'«Adriatica» ha partecipato alla III Biennale ortofrutticola («Eurofrut») di Ferrara con un proprio stand illustrativo dei servizi marittimi passeggeri e merci, nonchè con l'esposizione di uno dei nuovi contenitori. Nell'ambito della stessa manifestazione, l'ing. Salvatore Cirrincione, amministratore delegato del Lloyd Triestino e dell'Adriatica, è intervenuto ad una tavola rotonda sull'argomento, rilevando le larghe possibilità di utilizzazione dei «containers» nel trasporto di prodotti ortofrutticoli, anche e soprattutto alla luce delle prospettive connesse all'istituzione nel porto di Trieste di un Centro internazionale di smistamento e commercializzazione.

UNA MOSTRA E UNA CONFERENZA PROMOSSE DALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

È lunga e difficile la cura dei libri colpiti dall'alluvione

Migliaia di volumi della Nazionale di Firenze sono ancora «degenti» all'Istituto scientifico romano - Il grave problema dell'asciugamento

Nella sala delle esposizioni bibliografiche della Biblioteca del Popolo di via del Teatro Romano, non a caso è stata allestita, subito dopo la mostra fotografica dedicata alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e all'alluvione del 4 novembre 1966, un'esposizione dedicata all'Istituto di Patologia del Libro. Questa mostra che resterà aperta non fino al 17 novembre, come precedentemente comunicato ma fino a venerdì 24 novembre, accoglie anche alcuni cimeli bibliografici di alto valore, appartenenti alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e restaurati dall'Istituto scientifico romano.

Nella sua conferenza tenuta la sera dell'inaugurazione al Circolo della Cultura e dell'Arte dalla dottoressa Emerenziana Vaccaro, direttrice dell'Istituto di Patologia del Libro, sono state fra l'altro, esposte alcune soluzioni scientifiche studiate nei laboratori di quello Istituto per provvedere al tempestivo recupero di un milione e trecentomila unità bibliografiche che erano state gravemente danneggiate dall'alluvione.

La dottoressa Vaccaro ha detto che come accade sempre quando l'opinione pubblica è commossa da avvenimenti eccezionali, da tutte le parti del mondo giunsero all'Istituto di Patologia del Libro proposte e suggerimenti sui trattamenti da attuare nei confronti del materiale bibliografico alluvionato. E certo essi furono assai graditi ma non poterono essere attuati se non nel rispetto di quei canoni su cui le scienze e la tecnica si erano sempre basate per l'asciugamento del materiale librario. L'essicamento di un libro intriso d'acqua è un processo delicato che richiede precauzioni speciali al fine di evitare sviluppo microbico e danni fisici e chimici al materiale.

Nonostante l'angosciosa urgenza, di intervenire senza indugio, gli scienziati dell'Istituto romano decisero, dopo meditato esame, di far asciugare rapidamente i volumi in un ambiente non riscaldato con umidità relativa bassa e con sufficiente ventilazione realizzando un metodo ideale dal punto di vista biologico. E però poichè il metodo migliore dal punto di vista chimico-fisico è quello di far asciugare lentamente a temperatura ambiente e ad una umidità relativa poco inferiore a quella media ambientale, i due sistemi furono conciliati fra loro. La deumidificazione e il risanamento di circa 70.000 volumi furono realizzati a Roma dove sono ancora in corso lavori di restauro di 25 manoscritti della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e di alcuni codici pergamenacei di proprietà di biblioteche minori toscane che si trovavano nell'edificio della Biblioteca Nazionale al momento dell'alluvione per essere inviati a restauro.

La dottoressa Vaccaro ha dichiarato che il materiale librario della Nazionale di Firenze sta già tornando nella città del fiore ma non ancora nella Biblioteca anche perchè non è possibile ricollocarlo in quei disgraziati depositi interrati che non saranno mai più adibiti a ricovero di materiale librario.

La dotta conferenza della dottoressa Vaccaro che ha trattato argomenti di storia del restauro, di particolari aspetti scientifici e tecnici connessi alla cura del libro malato, ha colto un segno specialmente felice nella sintetica delineazione dell'attività di studio e di indirizzo scientifico realizzato nella tragica evenienza che duramente ha colpito uno dei più importanti centri bibliotecari del mondo.

D'altra parte l'Istituto di Patologia del Libro creato genialmente dal professor Alfonso Gallo nel 1938 non sarebbe potuto sorgere se non in Italia dove hanno sede le più ricche, le più antiche, le più preziose biblioteche storiche alla conservazione del cui patrimonio offre assistenza scientificamente fondata questa unica istituzione.

Nella Società giuliana di chimica farmaceutica

Il prof. Carlo Runti è stato riconfermato presidente della Società giuliana di chimica farmaceutica applicata per il biennio 1967-1969. L'assemblea dei soci che si è riunita nell'aula dell'Istituto di chimica farmaceutica dell'Università sotto la presidenza del dott. Giulio Davanzo ha inoltre eletto: il dott. Dino Papo, vicepresidente; il prof. Claudio Calzolari, il dott. Renato de Leitenburg, il dott. Giorgio du Ban, il dott. Gino Benussi e il dott. Terzo Sciortino, consiglieri; il dott. Gino Benussi, tesoriere; il dott. Piero de Manzini e il dott. Piero Grego, revisori dei conti.

SEGNALAZIONI

Le zebre, una trappola

«Sono sempre più frequenti gli investimenti di pedoni sui passaggi zebrati, talvolta con tragiche conseguenze. Attraversare una strada, per chi sia a piedi, è diventato quasi dovunque un'impresa pericolosa e difficile. Le strisce bianche non costituiscono più una vera salvaguardia, ma, talvolta, piuttosto una trappola per il pedone che vi si avventuri, sicuro del diritto di precedenza che gli è chiaramente attribuito dall'articolo 134 del Codice stradale: "Quando il traffico non è regolato da agenti o da semafori, i conducenti devono dare la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi ai pedoni che transitano sui attraversamenti pedonali". L'infrazione di questa norma prevede un'ammenda da 4 a 10 mila lire, ridotta a mille se "oblata in via breve", come dice il Codice

«Ma sono frequenti anche casi più gravi di indisciplina. Quale automobilista — chiediamocelo tutti — non si è fermato almeno una volta a un passaggio zebrato, invitando con un cenno il pedone a passare, e si è subito pentito di questo gesto di cortesia? Perchè, senza volere, ha messo a repentaglio la vita del poveretto, che ha rischiato di finire sotto le ruote di un'altra vettura, sfrecciante in velocità nel sorpasso dell'auto ferma.

«In questo caso, si commette una seconda infrazione: quella dell'articolo 106, che dice: "E' vietato il sorpasso di un veicolo che sia fermo per consentire ai pedoni di attraversare la carreggiata". Un'altra ammenda da 4 a 10 mila lire, ridotte a mille. Ma se l'infrazione avviene in prossimità di un incrocio, è classificata tra quelle particolarmente pericolose che devono essere segnalate alla Prefettura, e in caso di recidiva comportano il ritiro della patente.

«Questo è quanto prevede il Codice. Ma per le infrazioni commesse in prossimità delle zebre è veramente da auspicare assoluta inflessibilità da parte di vigili, carabinieri ed agenti. Mario Cesaratto».

Chi risponde e chi no

«Ho visto alcune volte che assessori comunali rispondono ai lettori informandoli di aver segnalato all'ANAS certi problemi sollevati nella vostra rubrica, perchè non di competenza dell'Amministrazione comunale ma, appunto, dell'ANAS. Ma non ricordo di aver mai letto una risposta dell'ANAS: può essermi sfuggita, pur essendo un lettore attento della benemerita rubrica, o effettivamente l'ANAS non risponde mai? Scusatemi la curiosità. Giuseppe Marussi».

PER UNA FATTURA NON PAGATA IL DOCENTE JUGOSLAVO E' FINITO AL CORONEO

Si è trasformata in truffa la distrazione del professore

Le distrazioni dei professori sono proverbiali e, molto spesso, quando vengono raccontate, fanno ridere. Non è però il caso di ridere sulla... distrazione del professore jugoslavo Riza Gradascevic, di 49 anni, il quale ora si trova al Coroneo a meditarci su. Infatti gli agenti del commissariato centrale, che hanno ricevuto una denuncia nei suoi confronti, lo hanno denunciato per truffa e arrestato.

La vicenda in cui è rimasto coinvolto il prof. Gradascevic, è avvenuta ieri l'altro: erano le nove del mattino quando lo straniero ha parcheggiato la propria automobile in via Cassa di Risparmio. Ha chiuso le portiere a chiave e si è diretto verso il negozio Reina sito al numero 4 della stessa strada. Il prof. Gradascevic, una persona dai modi cortesi e signorili, si è rivolto a uno dei commessi chiedendo di poter esaminare alcuni tipi di foderine e tappeti per la sua macchina. Quando egli ha trovato il tipo di suo gusto ha consegnato le chiavi dell'auto al giovane venditore dicendogli di sostituire le foderine vecchie con le nuove scelte e di cambiare i tappeti un po' logori. «Poi, ha proseguito, mi sistemi per favore anche un coprivolante».

Fatta l'ordinazione il prof. Gradascevic se n'è andato a piedi a fare altre compere. Nel pomeriggio il professore è ritornato nel negozio e ha domandato al commesso se la sostituzione fosse già stata ultimata. Avuta la risposta affermativa egli ha chiesto le chiavi dicendo di voler controllare il lavoro. In quel momento il negozio era affollato e il commesso non poteva in alcun modo accompagnarlo per cui ha restituito allo straniero le chiavi della macchina pur senza aver incassato l'importo della fattura.

Il professore distratto, dimenticandosi di regolare il conto, è salito sulla propria auto e si è allontanato tranquillamente. Il commesso, non vedendo ritornare il cliente si è preoccupato, è corso in strada per cercare la macchina e ha avuto l'amara sorpresa di non trovarla più.

Rimasto allora con il conto in sospeso il venditore si è rivolto agli agenti del commissariato di piazza Dalmazia ai quali ha raccontato tutta la storia. Per fortuna egli aveva segnato sulla fattura il numero di targa che è stato immediatamente segnalato a tutti i posti di blocco della nostra provincia.

Alle 21.15 la macchina del professore è giunta ad Albaro Vescovà, dove è stata bloccata dai carabinieri di guardia. Del fatto venivano prontamente informati gli agenti del commissariato centrale, dove il professore distratto è stato accompagnato. Interrogato, egli ha ammesso di essersi allontanato senza pagare la fattura e ha immediatamente tolto dalla giacca il portafogli versando le 17 mila lire del conto.

Gli agenti di polizia non hanno però considerato l'episodio come frutto di una distrazione ma l'hanno interpretato con il codice penale alla mano: truffa. E sotto tale imputazione il prof. Gradascevic è stato scortato al Coroneo.

MARTEDI' TORNA A RIUNIRSI L'ASSEMBLEA

Personale e uffici regionali temi del prossimo Consiglio

La prima voce assorbirà il dieci per cento delle entrate
Illustrati dai rispettivi relatori i due disegni di legge

Il Consiglio regionale, dopo la pausa di questa settimana, tornerà a riunirsi martedì prossimo alle ore 9.30. All'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea figura, oltre lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze, l'esame dei disegni di legge riguardanti lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale della Regione (relatore il cons. Ginaldi) e l'ordinamento degli uffici dell'Amministrazione e del Consiglio regionali (relatore il cons. Dulci). Con questi due provvedimenti si tende a dotare la Regione degli strumenti necessari per una sua definitiva strutturazione amministrativa.

Nella sua relazione il cons. Ginaldi osserva che la competente Commissione ha compiuto un lodevole sforzo per esaminare, in modo approfondito e al tempo stesso rapido, un provvedimento di carattere squisitamente tecnico. La Commissione inoltre — rileva il cons. Ginaldi — ha apportato una serie di emendamenti al testo giuntale, nell'intento di rendere il disegno di legge più rispondente al dettato dello Statuto regionale, senza con ciò ledere le più importanti aspettative del personale in servizio e di quello che sarà assunto in futuro, anzi apportando spesso dei miglioramenti normativi ed in qualche caso anche economici a favore del personale medesimo. Il relatore rileva quindi che il provvedimento può dividersi in due tronconi fondamentali: il primo affronta il problema dell'assetto finale e permanente del personale; il secondo quello del collocamento in ruolo del personale comandato e di quello nuovo assunto. La prima parte si uniforma maggiormente alla vigente normativa del personale civile dello Stato.

Dopo essersi soffermato diffusamente su vari problemi emersi nel corso della discussione in Commissione, il cons. Ginaldi rileva che la Commissione stessa ha ritenuto di accogliere le istanze di tutte le organizzazioni sindacali, rivolte a far sì che i rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di amministrazione siano designati dalle organizzazioni sindacali medesime, anzichè essere eletti dal personale. Trattasi di una importante innovazione, rientrante nei più recenti orientamenti rivolti a riconoscere in tutta la pubblica attività il ruolo specifico delle organizzazioni sindacali, quale tramite naturale tra il mondo del lavoro e la società tutta.

Trattati vari altri problemi, il cons. Ginaldi conclude la sua relazione affermando che il disegno di legge intende risolvere anzitutto il problema del primo inquadramento dei dipendenti regionali e che perciò nulla vieta che in futuro (sulla base delle esperienze acquisite, delle incongruenze accertate, delle necessità emerse, delle evoluzioni riscontrate nello Stato o in altre pubbliche amministrazioni o, ancora, nel sistema economico-sociale della Regione) nuovi provvedimenti regionali possano intervenire a completarlo e perfezionarlo.

Per quanto riguarda il provvedimento sull'ordinamento degli uffici dell'Amministrazione e del Consiglio regionale il cons. Dulci, dopo un esame delle varie questioni esaminate in sede di commissione, fa un'ampia illustrazione della prevista strutturazione degli uffici del Consiglio, della Giunta e dei vari assessorati regionali. Il cons. Dulci elenca inoltre dettagliatamente i compiti di ciascun ufficio e i criteri cui si ispira. In particolare per quanto riguarda l'Assessorato degli Enti locali, il relatore rileva che un raffronto tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e le altre quattro Regioni a statuto speciale non è assolutamente possibile per la profonda diversità di situazioni. E' degno di nota il fatto che — sottolinea Dulci — nessuna delle altre regioni autonome può essere paragonata al Friuli-Venezia Giulia per estensione di poteri e per intensità degli stessi in questo settore. Per certi assessorati, inoltre, il consigliere osserva che se anche la loro attività è di natura eminentemente tecnica, il loro modo concreto di svilupparsi non può prescindere da un adeguato servizio amministrativo.

Circa il costo complessivo del personale, il relatore osserva che esso non dovrebbe superare il 10 per cento delle entrate della Regione. Poichè una saggia amministrazione non dovrebbe mai far sì che il costo dei dipendenti superi il 15 per cento, il cons. Dulci rileva che questa esigenza è stata completamente rispettata. Sottolineato che la materia trattata, in se stessa arida, risulta di estrema importanza per la vita della Regione, Dulci conclude auspicando che il disegno di legge in questione ottenga l'unanimità dei suffragi, in quanto un provvedimento così importante ha bisogno di avere una larga messe di consensi per non deludere le aspettative del personale ed evitare che futili dissensi possano incoraggiare la autorità centrale a dispersivi atteggiamenti di rinvio.

Nella prima parte della seduta di martedì prossimo verrà inoltre attribuito il seggio di consigliere regionale, lasciato vacante dal dimissionario cons. Sema, all'ing. Antonino Cuffaro. L'Assemblea convaliderà l'attribuzione del seggio, già preso in esame dalla giunta delle elezioni, ed il neo-eletto consigliere presterà giuramento.

Delibere approvate dalla Giunta regionale

Nella sua ultima riunione, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Masutto, ha approvato varie delibere riguardanti lavori di ripristino di opere pubbliche danneggiate dall'alluvione dello scorso anno.

Detti lavori riguardano in particolare la strada Zuglio-Sezza, nel Comune di Zuglio, per una spesa di 10 milioni di lire; opere pubbliche nel Comune di Pinzano al Tagliamento per una spesa di 6 milioni di lire; strade nel Comune di Pasiano di Pordenone, per una spesa di 7 milioni di lire; opere pubbliche nel Comune di Forgaria del Friuli, per una spesa di 18 milioni di lire.

Le delibere sono state adottate in base al decreto legge n. 976 del 18 novembre 1966, convertito nella legge nazionale n. 1142 del 23 dicembre dello stesso anno.

La Giunta regionale ha inoltre ratificato la spesa per alcuni lavori di pronto intervento, eseguiti nel Comune di Forni di Sopra subito dopo le calamità dello scorso anno, in base alla legge regionale n. 12 del 1966.

Nella Sala Avventista di via Rigutti 1, questa sera, con inizio alle 18, il dott. Franco Santini tratterà il tema «L'uomo e il suo destino». Ingresso libero.

OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE

Corso di aggiornamento domani all'Università

Il corso di aggiornamento per insegnanti di «osservazioni scientifiche» nelle scuole medie sarà inaugurato domani, lunedì, alle 17.45 nell'aula «Ferrero» della Facoltà di lettere e filosofia di via dell'Università, 7. Dopo gli indirizzi di saluto dei presidi delle Facoltà di lettere e di scienze, e del Provveditore agli studi, il prof. Omodeo terrà una lezione sulla «Trasformazione della biologia negli ultimi venti anni».

Martedì, sempre nella stessa sede e con inizio alle 17.45, si svolgerà una «tavola rotonda» sulla metodologia didattica relativa all'insegnamento delle scienze nella scuola media, con introduzione della prof.ssa Metelli Di Lallo, sul tema: «Principi di didattica delle scienze nelle scuole del preadolescente». Sono invitati i professori di matematica e osservazioni scientifiche e anche i professori di altre materie che abbiano interesse agli argomenti trattati, oltre agli studenti universitari che si dedicheranno all'insegnamento nella scuola media.

Al 17.o Congresso della Federazione friulana cooperative e mutue, che avrà luogo oggi a Udine, presenzierà il Presidente della Giunta regionale, Berzanti. Parteciperà al congresso anche l'assessore regionale al lavoro, Dal Mas.

NELLA SALA DELLE COLONNE DI CA' GIUSTINIAN

Aperta la decima edizione dei corsi di studio del CISCE

Settecento nuovi iscritti delle Tre Venezie - Il Ministro Gui ha reso omaggio nel suo discorso all'europeismo di De Gasperi

Nella Sala delle Colonne di Ca' Giustinian, a Venezia, ha avuto ieri luogo la cerimonia di apertura della X edizione dei corsi di studio sull'integrazione europea promossa dal CISCE (Centro informazioni e studi sulle Comunità europee per le Venezie) per l'anno accademico 1967-'68, in collaborazione con le Comunità europee e il Ministero italiano della P.I.

Con i nuovi iscritti, 700 fra funzionari, insegnanti, studenti universitari delle Tre Venezie, sono intervenuti numerosi diplomati dei precedenti corsi, i consiglieri e i delegati dei gruppi diplomati CISCE, autorità veneziane, esponenti del mondo economico e della scuola, mentre al tavolo della presidenza, con il Ministro Gui, avevano preso posto i senatori Caron e Gatto, il Sindaco Favaretto Fisca, l'avv. Valeri Manera, il presidente della Commissione direttiva dei corsi prof. F. Benvenuti, il Provveditore agli studi prof. Tavella, il dott. A. Bertoldi, direttore dell'Associazione industriali e il direttore del CISCE, dott. Piero Piva.

Ha porto per primo il saluto della civica Amministrazione il Sindaco Favaretto Fisca, dichiarandosi lieto di mettere a disposizione di questa valida iniziativa le sale di Ca' Giustinian, iniziativa che concorre a mantenere — oltre le sue precipue finalità — i sentimenti di fraternità e di solidarietà che legano fra loro le laboriose popolazioni delle Venezie.

E' seguito poi il presidente del CISCE, avv. Mario Valeri Manera, che, dopo aver ricordato le tappe della graduale ascesa del Centro, che hanno posto le Venezie all'avanguardia nel campo dell'informazione europea a tutti i livelli, ha sottolineato l'esigenza di una sempre più stretta collaborazione fra la scuola che educa e prepara e la società che lavora e produce per progredire, in vista anche dell'auspicato inserimento di una politica culturale comune, dopo il periodo transitorio, nell'ambito delle Comunità europee.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Gui, ha iniziato la sua prolusione inaugurale esprimendo il più vivo riconoscimento per l'opera svolta dal CISCE per la più ampia attuazione dell'europeismo, e ha ricordato il pensiero di e Gasperi che nella sua coraggiosa opera di iniziatore si mostrava consapevolmente ispirato non solo ai moventi economici e produttrici, ma soprattutto alle esigenze di quei contenuti culturali e ideali che già in altri tempi fecero dell'Europa un solo popolo.

Queste stesse esigenze e tradizioni postulano la funzione condizionata e condizionante della scuola rispetto al processo dell'unificazione europea. Superati gli impedimenti di carattere sociale e politico per la piena affermazione dei valori universali della nostra civiltà, ha proseguito l'on. Gui, la scuola può ben partecipare oggi a tutti i giovani cittadini quel senso di universalità soprannazionale che è corollario del sapere e frutto dell'educazione svolgendo così una determinante opera liberatrice.

Ma la scuola — ha affermato l'oratore — esercita su altri piani un'azione forse ancora più vigorosa, rendendo coscienti i cittadini di quegli ideali che costituiscono il coefficiente della grande evoluzione storica in atto per la formazione dell'Europa unita.

I problemi che nel loro rapporto con il processo di unificazione europea si presentano oggi alla scuola assumendo particolare rilevanza. Accanto al fenomeno dell'espansione scolastica, significativo delle aspirazioni universali e unitarie della cultura, ha sottolineato l'on. Gui, si assiste in Italia e fuori ad un rapido ed intenso succedersi di progetti di riforma dell'istruzione, ed un urgente e insistente fabbisogno di abilità, di competenze, di specializzazioni, posto dai Paesi più altamente industrializzati e da quelli in via di sviluppo. La scuola è dunque in prima linea per quanto riguarda la vita economica e il perfezionamento della missione civilizzatrice dell'Europa; la priorità che il Governo italiano ha perciò dato alla scuola con cospicui impegni e investimenti, rientra nello sforzo dell'Italia per inserirsi nella Comunità Europea.

La Scuola infatti — ha puntualizzato il Ministro — il frutto più delicato e il fondamento essenziale del progresso tecnologico e scientifico e della organizzazione sempre più complessa della vita individuale e sociale. Nel suo duplice e inseparabile aspetto di strumento formativo dell'uomo come portatore di umanità e di civiltà e di struttura formativa professionale, la scuola richiede l'esistenza di una programmazione economica capace di assicurare ogni suo autentico sviluppo; ma propone in primo luogo il problema della conservazione e dell'arricchimento dei contenuti umanistici che costituiscono l'elemento primo dell'opera di formazione. Anche nelle richieste avanzate da vari settori produttivi e dalle pubbliche e private amministrazioni, la formazione del carattere assume una importanza prioritaria rispetto alle indicazioni di efficienza professionale.

Ne consegue — ha concluso Gui — la necessità di una scuola capace di formare uomini non soltanto tecnici, collaboratori consapevoli e non soltanto esecutori passivi, così come nel rapporto fra il cittadino e la nuova società europea si va sostituendo al principio di autorità quello di adesione e di consenso responsabile e cosciente.

Alla fine della prolusione l'avvocato Valeri Manera ha consegnato al Ministro Gui una «osella» d'oro a ricordo del decennale del CISCE, esprimendogli il più vivo ringraziamento del Consiglio direttivo del CISCE per il suo autorevole intervento che ha caratterizzato la X edizione dei corsi.

Mostra vinicola a Chiampore

E' stata inaugurata ieri alle 17, e prosegue oggi, a Chiampore, una Mostra-assaggio dei vini locali.

Per il concorso hanno dato la loro adesione e offerto targhe e medaglie d'oro il Comune di Muggia, la Regione, la Provincia, l'EPT, l'Ente rinascita agricola, la Cooperativa agricola, la Cassa di Risparmio.

DOMANI LA FESTA DEL DISTRETTO MILITARE

CROCI DI GUERRA A EX COMBATTENTI

Saranno distribuite cinquanta decorazioni

Ricorrendo domani il 97.o anniversario della costituzione dei Distretti militari in Italia, avvenuta nel 1870 in sostituzione degli esistenti «Comandi militari provinciali» anche il Distretto di Trieste celebrerà la ricorrenza con una cerimonia interna.

A dare maggiore solennità alla cerimonia stessa, il comandante consegnerà a 50 combattenti del secondo conflitto mondiale e della Resistenza — sottufficiali e militari di truppa — il brevetto della Croce di guerra al merito, e la corrispondente decorazione.

La cerimonia, che inizierà con la deposizione, alle ore 10, di una corona al Monumento ai Caduti, da parte di tutto il personale in servizio al Distretto, si concluderà nell'interno della Caserma con la celebrazione della ricorrenza, fatta dal comandante e la consegna delle decorazioni suddette.

Nella circostanza, gli uffici del Distretto rimarranno aperti al pubblico fino alle ore 12, solo per il disbrigo di pratiche urgenti.

Borse di studio «Fondazione Padoa»

Il Comune rende noto che è indetto il concorso per l'assegnazione, per i risultati dell'anno scolastico 1966-1967, dei premi di studio erogati dal Deposito fondazionale «Aldo e Vittorio Padoa». I premi messi in concorso sono i seguenti:

Quattro da lire 45 mila ciascuno, riservati agli studenti del Liceo ginnasio «Dante Alighieri», di via Giustiniano n. 3.

Due da lire 35 mila ciascuno, riservati agli studenti della scuola media statale «Dante Alighieri» di via Giustiniano n. 3.

Undici da lire 30 mila ciascuno, riservati agli alunni della scuola elementare «Aldo Padoa» di via C. Archi n. 2.

Quattro da lire 30 mila ciascuno, riservati agli alunni della scuola elementare «Scipio Slataper» di via della Bastia n. 4.

Due da lire 25 mila ciascuno, riservati agli alunni della scuola elementare funzionante presso l'Ospedale infantile «Pie fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi» di via dell'Istria n. 65.

Copie dell'avviso di concorso, corredate dai moduli delle domande e delle denunce delle condizioni economiche, possono venir ritirati presso le segreterie del Liceo ginnasio «Dante Alighieri», della scuola media statale «Dante Alighieri», delle Direzioni didattiche del 7.o e del 15.o Circolo, dell'Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Le domande di partecipazione al concorso da redigere sull'apposito modulo, costituente l'allegato A) dell'avviso, devono pervenire unitamente ai documenti prescritti, entro le ore 12 del 15 novembre 1967, alla stanza n. 32, ufficio presentazione degli atti, all'ammezzato del Palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia n. 4.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Il corso di ginnastica presciistica inizierà martedì 14 novembre 1967 presso la Scuola Padoa di S. Luigi (capolinea autobus 25). Le iscrizioni si accettano direttamente in palestra.

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Per i giorni 8, 9 e 10 dicembre viene organizzata una gita sciatoria a Falcade (Gran Hôtel S. Giusto). Dato il numero limitato dei posti si raccomanda la massima sollecitudine. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi seralmente nella sede sociale di piazza Unità 3 dalle ore 20 alle 21.30. Telefono 35240.

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Con partenza domenica 19 c.m. alle ore 6.15 dalla stazione FF.SS., gita a Gemona con salita del monte Quarnan (m. 1372). Programma ed iscrizioni in sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240.

SCI-CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Continuano le iscrizioni per il soggiorno invernale a S. Cassiano in Val Badia, 7 gennaio - 4 febbraio 1968. Informazioni in sede sociale di piazza Unità 3, telefono 35240.

GARS - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Per il 15 corrente alle ore 20.30 in prima convocazione e alle 21 in seconda, è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci del Gruppo.

EROI TRIESTINI DELL'ULTIMA GUERRA

Venticinque anni fa cadde Riccardo Tezzani

Attaccato e abbattuto dall'aviazione inglese scomparve con l'aereo al largo della Sicilia

Si compiono domani venticinque anni dalla gloriosa morte del tenente pilota Riccardo Tezzani, caduto nel cielo della Sicilia e dato come disperso in mare, presso Sciacca, il 13 novembre 1942.

Nato a Trieste il 30 settembre 1912, Riccardo Tezzani aveva compiuto gli studi presso il Liceo scientifico «G. Oberdan», e tosto s'era impiegato al Lloyd Triestino, iscrivendosi contemporaneamente alla Facoltà di economia e commercio della nostra Università. La sua passione per il volo lo aveva però indotto a prendere una di quelle decisioni che sempre cambiano la vita di un uomo, ma talvolta — come fu nel caso di Tezzani — ne segnano anche il destino: aveva abbandonato impiego e Università per arruolarsi nell'Aeronautica, ed aveva frequentato il corso di pilotaggio di Grottaglie, dal quale era uscito col brevetto di pilota civile.

Aveva due anni e mezzo di esperienza di volo, allorchè l'Italia entrò in guerra, ed egli ovviamente fu assegnato all'Aeronautica militare; non venne però destinato agli aerei da combattimento, bensì a quelli da trasporto, compito ugualmente rischioso in tempo di guerra, e compito fra i pochi, in guerra, ad avere un riflesso umano: durante la campagna di Grecia del 1940-41, l'aereo pilotato da Tezzani fra l'Italia e il fronte greco-albanese trasportava in patria i nostri soldati feriti. Nell'assolvimento di questa sua missione, Riccardo Tezzani si guadagnò una medaglia di bronzo al Valore militare. sul campo.

Successivamente venne impiegato nel trasporto di materiali, da Ciampino, in Sicilia e in Africa. E fu in uno di questi voli che si compì il destino del giovane ufficiale. Il 13 novembre 1942 egli faceva parte di una formazione da trasporto che venne attaccata al largo della Sicilia dalla caccia britannica. I nostri aerei erano stati fatti partire senza scorta, e fu facile prodezza, quella degli inglesi, l'avventarsi sulla formazione italiana indifesa e distruggerla. Non sappiamo se qualcuno dei nostri aerei riuscì a sfuggire. Sappiamo che quel giorno, investiti dal fuoco nemico, ben diciotto precipitarono in mare, e fra questi anche l'aereo di Tezzani, il quale scomparve nei flutti assieme al suo apparecchio. Alla sua memoria fu conferita la medaglia d'argento al Valor militare.

Abbiamo sott'occhio una sua lettera scritta alla moglie, da Roma, proprio il giorno della dichiarazione di guerra, 10 giugno 1940, forse con un vago presentimento:

«Se ritornerò a guerra finita, ma ciò non ha importanza dal lato egoistico della parola, nei miei riguardi, perchè sono ben felice di dare la vita alla Patria se ciò potesse essere di utilità, riprenderò le cose al punto in cui le avevo lasciate.

«Che Iddio vi assista, e bacia per me le mie adorate pupette, dì loro che il loro papà veglierà sempre su di esse. anche se assente».

Riccardo Tezzani, benchè appartenente alla generazione cresciuta nel «clima del littorio», era rimasto immune dai fanatismi del tempo: questo non gli impedì di sentire l'imperativo dell'ora, che è uno solo, inequivocabile, quando una nazione è in guerra; come pure l'amore per le sue due bambine, allora in tenerissima età, non lo trattenne dallo scrivere di essere pronto a compiere il suo dovere anche se fino all'olocausto. Come è stato.

«Se ciò potesse essere di utilità», aveva scritto alludendo al sacrificio della propria vita. E' stato, ed è di somma utilità. E' per essi, i Caduti in guerra, e fra questi Riccardo Tezzani, se all'indomani del conflitto potemmo affermare di fronte al mondo, senza timore di smentite, che «mancò la fortuna, non il valore». E' per essi, i Caduti in guerra, che siamo ancora orgogliosi e onorati di poter scrivere la porola «Patria» con la «P» maiuscola.

F. G.

HANNO COMPIUTO VENT'ANNI DI SERVIZIO ININTERROTTO

Festeggiati 107 «anziani» dell'Arsenale Triestino

La simpatica e tradizionale cerimonia in un locale cittadino

I lavoratori anziani dell'Arsenale Triestino, stretti idealmente attorno alla bandiera del loro cantiere, hanno dato vita, da quasi tre lustri al «Gruppo anziani» aderenti all'Associazione nazionale lavoratori anziani di azienda (ANLA). Questi, in parallelismo ai «Maestri e cavalieri del Lavoro formano quel trinomio del lavoro italiano, che fraternamente unito ha il suo vertice nell'Ente civiltà del lavoro, a Roma. «Anziani» del lavoro si diventa, di diritto, al raggiungimento del ventesimo anno di attività ininterrotta, presso la stessa azienda.

L'Arsenale Triestino per la sua caratteristica peculiare, di attività ultracentenaria, non poteva, non avere professionalmente uno dei più numerosi gruppi «Anziani» d'Italia. Annualmente, il suo direttore generale, ing. Plinio Stuparich, che è pure, un «Anziano» di azienda, raccoglie intorno a sè, in simpatiche riunioni conviviali, gli addetti, che raggiungono tale traguardo e consegna loro la medaglia d'oro dell'«Anziano» con la tessera dell'Associazione.

Quest'anno i premiati sono stati 107. Riuniti in un locale cittadino, sono stati festeggiati dai dirigenti dello stabilimento, dal capo del personale, dal Consiglio direttivo del Gruppo, il cui presidente, cav. Giuseppe Cattinelli, seguito dall'ing. Guido Scholz, in rappresentanza del direttore generale, ha espresso loro, con un breve discorso, il compiacimento e l'augurio dell'azienda.

Ecco l'elenco dei 107 «Anziani» premiati con la medaglia dell'ANLA.

Carmelo Amadi, Sergio Giacomini, Desiderio Novel, Sergio Stocchi, Eusebio Gec, Ezio Bonetti, Andrea Nabergoi, Fabio Tuk, Giordano Contrino, Pietro Balbi, Francesco Frausin, Libero Pangozzi, Giuseppe Levini, Renato Maldini, Lambro Crevatin, Mario Pregarc, Giorgio Saccheri, Tiziano Colautti, Silvano Boschetti, Giacomo Lombardo, Alberto Ljubic, Mario Fragiacomo, Mario Kobau, Libero Zollia, Adriano Balbi, Giorgio Bosco, Emilio Bieker, Giordano Skerianc, Girolamo Valic, Mario Bonazza, Mario Corbatti, Oliviero Renco, Mario Pelizer, Francesco Mosetti, Giuseppe Benes, Massimiliano Lamacchia, Ernesto Vatta, Romano Piscanc, Stefano Bianco, Mario Lentini, Bruno Micheli, Duilio Strain, Guido Giacomini, Giusto Veliscek, Giovanni Scoria, Stelio Slaico, Silvano Gherbaz, Romano Martingano, Angelo Germani, Alberto Simic, Lino Ficotto, Bruno Schillani, Andrea Cernetich, Bruno Rebula, Giovanni Lozei, Paolo Gracogna, Rodolfo Radovini, Bruno Bontempo, Angelo Dodi, Giordano Solchi, Rodolfo Torcello, Giuseppe Derin, Alessandro Fait, Alberto Pocien, Sebastiano Surez, Carlo Macor, Bruno Michelazzi, Giuseppe Apostoli, Vittorio Petronio, Bruno Plisco, Cesare Misino, Giuseppe Ammaturo, Michele Crevatin, Paolo Panzera, Francesco Frausin, Giuseppe Lenardon, Luigi Krizman, Mario Valencich, Ernesto Dobrigna, Luigi, Gerlizza, Mario Cuzzot, Francesco Mezgec, Carlo Hrusvar, Carlo Mersnik, Arturo Furlanich, Giuseppe Bertocchi, Carlo Valenti, Raffaele Millo, Danilo Marsich, Nino Indrigo, Enrico Stbilj, Albino Blasini, Guglielmo Andri, Fulvio Cutazzo, Mirko Kiuder, Stanislao Rener, Bruno Mazzoni, Bruno Covaz, Paolo Danza, Arcidio Pascut, Amleto Gherardini, Manlio Cassoni, Ervino Sorz, Carlo Mamilovich, Giuseppe Geremia, Maria Baucer, Lucia Sancin-Kozina.

numero di addetti ai vari Reparti e Servizi, il presidente Ferdinando Scarazzato ha consegnato a ciascuno degli addetti in questione — il vicesegretario generale dott. Scipione Maffei, gli impiegati Norma Brezzi, Anna Cerne, Giorgina Raseni e Vittoria Stebel, l'assistente educatore Erminio Valdemarin, il subalterno Renato Marussi e la capo operaia Giuseppina Potrata — una medaglia d'oro ricordo, esprimendo a tutti il più vivo e cordiale ringraziamento dell'Amministrazione per le prove di attaccamento al lavoro, di onestà e di zelo, di fedeltà e di competenza professionale da essi date ininterrottamente per ben cinque lustri.

OTTO BENEMERITI DIPENDENTI

Da cinque lustri lavorano per l'ECA

Nella Sala Maggiore dell'Ente comunale di assistenza ha avuto luogo, ieri mattina, un simpatico incontro tra gli amministratori ed un gruppo di otto dipendenti che nel 1967 hanno compiuto i 25 anni di servizio.

Alla presenza dei componenti il Comitato amministratore dell'ECA, del segretario generale, di funzionari e di un folto

STATO CIVILE

11 novembre

MORTI: Pisoni Lidia a. 55; Domenella Giorgio a. 62; Goos Umberto a. 76; Tomaselli Alfredo a. 62; Pipan ved. Ferigutti Gemma a. 70; Saule Luigi a. 71; Lemma Ruggero a. 84; Mozè ved. Cresciani Giuseppina a. 90; Quazzolo in Tranchina Giovanna a. 60; Colotti Gaetano a. 79; Zigon ved. Busutti Giustina a. 89; Caforin in Mayer Amalia a. 87; Prasel Emanuela mesi 4.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Perselli Franco, meccanico con Palermo Maria Antonietta, sarta; Tabacco Franco, studente univers. con Sferragatta Anna, studentessa univers.; Gasparro Bruno, studente con Acone Franca, ragioniera; Stegel Franco, chimico con Bemporad Paola, chimico; Canavesio Carlo, impiegato con Carboni Ilvia, casalinga; Clerico Giorgio, capitano di macchina con Travan Licia, insegnante; Zoppolato Giovanni, impiegato con Maiorano Gianna, impiegata; Kokorovec Gianni, pasticciere con Vatta Rosa, insegnante; Parati Gaetano, operaio con Devetta Rosalba, commessa; Sirol Federico, falegname con Zacchigna Loredana, casalinga; Mueller Roderich, impiegato con Boschello Mirca, impiegata; Bettello Nerino, analista con Milossa Giorgina, casalinga; Sossi Sergio, impiegato con Sartori Alessandra, commessa; Scatton Antonio, meccanico con Damiani Ottavia, casalinga; Giordani Bruno, impiegato statale con Paludan Elida, cassiera; Pierazzi Giorgio, ascensorista con Sorrentino Alma, sarta; Rapotec Francesco, manovale con Brkic Serafina, casalinga; Ghidoni Alberto, impiegato con Ghidoni Cristina, casalinga; Mellone Giuseppe, sottuff. Esercito con Bibalo Anna, casalinga; Zorzin Furio, albergatore con Lucchini Gabriella, impiegata; Colonna Stefano, commerciante con Erti de Minerbi Diana, casalinga; Cociancich Fiorentino, manovale con Carli Marcella, casalinga; Zoppolato Piergiorgio, impiegato con Simoni Bruna, insegnante sc. elem.; Geremia Eugenio Franco, ingegnere con Talarico Gilda, chimico; Rabusin Giuliano, fotografo con Losso Marina, casalinga; Bradaschia Umberto, autista con Marina Francesca, operaia; Speranza Gianfranco, funzionario con Mazzaroli Marisella, impiegata; Marjanovic Davor, medico con Lana Maria, farmacista.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Mary Babudieri, nell'VIII anniversario (12/11), da Vittorio e Mimì Petrich 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilio Derosa, nel IX anniversario, dalla moglie 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppina ved. Sigon, nel XXX anniversario, dalle figlie 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Lidia Pisoni da Maria Reis 1000 pro Unione italiana ciechi; da Ernesta Millevoi 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Wanda Obst Giacomuzzi da Maria, dott. Ambrogio Sacchi e Anna Pressl 3000 pro Lega Nazionale; da Ernesta e Alba Sacchi 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Bernardi, nel trigesimo, dalla moglie, figlie, genero e nipotina 5000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Erminia Gante da Leopoldina Greco 2000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Rosa Ludovisi da Elena Klugmann 2000 pro Comunità israelitica (beneficenza).

In memoria di Anita Zipponi nata Talamini da Viola e Giordana Rudes 5000 pro Oratorio Maria Ausiliatrice (Suore Salesiane).

In memoria di Ugo Sivi da Viviana Pacor e famiglia 3000 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Guglielmo Bighelli da Anita Clementi Cattarini 3000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Wanda Giacomuzzi da Luciano e Luciana Puspan 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rachele Maron da Anita Funaioli 2000 pro Scuola media «Carlo Stuparich».

In memoria di Giovanni Sedmach dal personale della Scuola materna di «Tor Cucherna», da Rosita Mazzanti e da Anna Leghissa 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Scracin da Margherita Fonda - Rittmeyer 1000 pro Comunità evangelica luterana.

In memoria di Alba Rocco ved. Colpi da Silvano ed Emanuela Vianelli 5000, da Gianfranco e Silvestra Palmegiano 2000 pro Centro tumori.

In memoria del comm. Albino Dudetti da Bruno Nila Cortivo 4000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Mario Silva Meucci 2000 pro ECA; da Elda Marcovigi 2000 pro ECA; da Enio Nives Negrin 2000 pro «Domus Lucis»; da Umberto Bruna Tarabochia 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del dott. Michelangelo Guacci da Nicola Pastina 10.000 pro Fondazione «Michelangelo Guacci».

Dagli amici del mercoledì 1000 pro Lega Nazionale.

Dal prof. Maria P. 2000 pro Tempio Mariano (Altare degli istriani e dalmati).

Da Chiara M. 2000 pro Tempio Mariano (Altare degli istriani e dalmati).

Da un gruppo di amici di Capodistria 15.000 pro Tempio Mariano (Altare degli istriani e dalmati).

Dalla ditta Giuseppe Godina 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Tomasich dalle famiglie Petelli e Linda 3000 pro CRI e 3000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Virgilio Cante dalla famiglia Naglos 3000 pro Ospedale infantile (lettino a nome Virgilio Cante); da Maria e dott. Rodolfo Perhauc 5000 pro Istituto Rittmeyr; da Olga e Bice Fabbro 5000 pro CRI; da Alfredo e Paola Catania 3000 pro Associazione medica (Fondo vedove e orfani).

In memoria di Maria Riboli da Lidia Rosmini e Isoletta 2000, dalle famiglie Anita Zotti e Mario Varuzza 2000 pro Ospedale infantile; dalle famiglie Vergada Becker 5000 pro Tempio Mariano (Altare dalmati).

In memoria del comm. Ercole Poliucci da Bruno e Gino Pincherle 3000 pro ECA; dal dott. Fabio e Margot Ara 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Sergio Grandi 4000 pro CRI; dal dott. Claudio Nejedly 5000 pro Unione italiana ciechi; da L. Salvador 2500 pro Villaggio del fanciullo e 2500 pro Istituto Rittmeyer; da Ada Ferrario 3000 pro Lions Club (Fondo beneficenza).

In memoria di Anna Peitler nata Ambrosi da Iolanda e Bruno Sordi 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Elda, Dario, Claudia Ferretti 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Banca del sangue. da Vincenzo Ferretti 4000 pro Centro tumori, 3000 pro Banca del sangue e 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amalia de Mayer dal marito Ernesto 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Villaggio del fanciullo; dal figlio Candido 10.000 pro ECA; da Miranda Catalan 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Vittorio Morteani da Bianca, Ghita, Ketty e Maria 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Francesco).

In memoria di Wanda Giacomuzzi da Ada e Rodolfo Carlini 2000, da Elena Daddi 1000 pro Centro tumori; dalla famiglia Gino Baldussi 2000 pro Lega tumori; da Fanny Conegliano 1000 pro Comunità israelitica.

In memoria di Ermando Papirio dalla mamma 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Laura Pototschnig da Maria Pototschnig 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Renée Bousquet da Aspasia Sevastopulo 2000 pro CRI (Pronto soccorso)

In memoria di Augusta Visintini dal personale dell'Ufficio II.DD. - Trieste 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Tina Cirielli da Dina e Marcello Ptacek 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giovanna ved. Cirielli da Dina e Marcello Ptacek 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amalia Colovini dai colleghi del figlio Mario 21.300 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del primario Carlo Ravasini da Pia e dott. L. Vittorio Rusca 2000 pro ECA (Fondo «Dott. M. Rusca»).

In memoria di Luigi Zerial dalla famiglia Anastasi 3000, da Giordano e Jona Pasinati 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Uccio, per il compleanno, dalla mamma 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Paola Vallisneri dalla sorella Alda Tamborini 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

(«Giornalfoto»)

In occasione dell'apertura della stagione lirica, il Civico Museo teatrale di fondazione «Carlo Schmiedl», che è in via di totale ammodernamento con mezzi stanziati dal Comune, dalla Regione e dall'Azienda autonoma soggiorno e turismo, ha riaperto le due salette già rinnovate: in esse saranno allestite mostre retrospettive delle opere in programma nella corrente stagione al Teatro Verdi. La prima mostra retrospettiva è già stata visitata dal Presidente della Giunta regionale, Berzanti, dal Prefetto dott. Cappellini, e dal Sindaco ing. Spaccini

DOMANI CON UN CONCERTO DEL MAESTRO BUSOLINI

S'inaugura il nuovo organo nella chiesa degli «spagnoli»

L'Arcivescovo benedirà gli affreschi di Luciano Bartoli

Un nuovo organo, si potrebbe dire monumentale, è stato installato nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, officiata dai Padri clarettiani, meglio conosciuti a Trieste come «padri spagnoli». Il nuovo strumento di cui si è arricchito il tempio di via Sant'Anastasio — forse il più bello costruito in città nel dopoguerra — è stato progettato dal maestro Emilio Busolini e costruito da una famosa ditta di organari friulani. Il grande complesso è formato da tre organi, una consolle elettrica a tre manuali, 2568 canne e 137 comandi. L'inaugurazione dello strumento avverrà lunedì sera, alle 20.30, con un concerto dello stesso maestro Busolini, al quale interverranno l'Arcivescovo e le autorità cittadine. Il programma comprende brani sacri di Bach, Frescobaldi, Pasquini, Couperin, Vivaldi, Franck, Reger, Bossi e Liszt.

Prima dell'esecuzione musicale, mons. Santin procederà alla benedizione, oltre che dell'organo, degli affreschi con i quali sono state decorate le cappelle laterali. Sono opera del pittore concittadino Luciano Bartoli, il quale ha egregiamente tradotto sulle pareti simboli e figure, ispirandosi ad episodi biblici, evangelici e moderni. Di particolare rilievo per il contenuto e l'efficacia espressiva i due cicli creati attorno alla figura di Gesù Buon Pastore e a Sant'Antonio Maria Claret, luminosa figura dell'Ottocento che combattè le discriminazioni razziali a Cuba, primeggiò per dottrina al Concilio Vaticano I e fondò la Congregazione del Cuore di Maria. Sia la costruzione dell'organo, sia la decorazione della chiesa, dove ha trovato posto anche una magnifica riproduzione della Pietà di Michelangelo, ed altre opere sono dovute all'iniziativa e alla cura appassionata dell'attuale parroco don Tullio Vinci. La chiesa però non è ancora completa: manca il campanile, ma anche la costruzione di questo non è lontana. C'è già un gran cumulo di pietre bianche che attendono di formare la slanciata mole rotonda, che sarà certamente uno dei più belli e caratteristici campanili di Trieste.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Filosofia e psicologia. Calogero: Quaderno laico (3-15891).

Scienze sociali. Robinson: La economia a una svolta difficile (2-15710); La riforma fiscale in Italia (336.2/RIF); Vaizey: La educazione nel mondo moderno (2-15699).

Storia, geografia e biografia. Carr: I Du Pont (929.2/DUP); Cajoli: Alto Adige addio! (2-15705); Huter: Südtirol (945./383 HUT); La politica estera della Repubblica italiana (3-15902),

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LIZZANI CERCA COMPARSE PARTICOLARI

Tira fuori la grinta Fai la faccia feroce

Domani s'inizia a girare «Banditi a Milano»



Il regista Carlo Lizzani e la pittrice diciassettenne Luciana Gentile che esordirà nel cinema con il film «Banditi a Milano»

Milano, 11

«Fai un po' la faccia feroce», «Tira fuori la grinta», «Dottore, lo rassomiglio a Donato», «Non credi che con questa scialletta possa avere la faccia di quella povera mamma?». Battute di questo genere si sono intrecciate in una angusta saletta dove il regista Carlo Lizzani ha scelto con pazienza le comparse del suo prossimo film «Banditi a Milano». Un centinaio di aspiranti, molti di origine meridionale, sono sfilati rumorosamente davanti al regista che, dietro le spesse lenti, ha scrutato attentamente ogni volto alla ricerca del personaggio adatto.

Sono queste in realtà le prime battute del film che rievocherà la sparatoria avvenuta per le vie di Milano il 27 settembre ad opera di Pietro Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e Donato Lopez, e le vicende della banda.

Le prime scene del film saranno girate lunedì prossimo negli stessi luoghi della sparatoria, con la partecipazione di molti cittadini, agenti funzionari di pubblica sicurezza e carabinieri che furono tra i protagonisti. Il film sarà interpretato da Thomas Millian, Gian Maria Volonté e dall'attrice inglese Margaret Lee.

Altre parti saranno affidate al pianista Giorgio Gaslini, al batterista «jazz» Pupo De Luca e ad una giovane pittrice milanese, Luciana Gentile di 17 anni, che è al suo esordio cinematografico. Carlo Lizzani è giunto a Milano, insieme con Margaret Lee, con qualche giorno di anticipo per studiare, tra l'altro, i luoghi dove saranno girate le scene della sparatoria.

CRONACHE DELLA TV

DALIDA IN TESTA

Come non c'è (secondo il proverbio) sabato senza sole, così non c'è fine settimana senza «Partitissima». Il torneo musicale, abbinato alla Lotteria di Capodanno, ha fatto ormai un bel tratto di strada, guadagnandosi l'amicizia delle masse popolari con la promessa dei milioncini alla portata di tutti. Ma passiamo rapidamente alla cronaca. Cominciamo col ricordare che il referendum valevole per l'incontro della settimana scorsa ha visto trionfare con netto margine di voti la cantante Dalida sul cantante Modugno. Ed ora è proprio Dalida che guida la classifica, avendo totalizzato complessivamente cinque punti.

Ieri erano in calendario le squadrette canore di Rita Pavone e Ornella Vanoni: tre tiri in porta per parte, ma per sapere quale delle due squadre abbia realizzato più gol e vinto la partita, occorrerà attendere fino a sabato prossimo.

Quanto al resto, alla cornice e ai vari ammennicoli che sogliono agghindare la trasmissione, nessuna novità degna di particolare rilievo. Abbiamo veduto una Rita Pavone che va perfezionandosi nell'arte di Fregoli, qualche ballo di lei e dei suoi amici, un Walter Chiari abbastanza in forma e un Alberto Lupo che ha il buon gusto di amministrare con il contagocce la sua fatica di presentatore.

Per stasera si annuncia un nuovo «Kolossal» sceneggiato: nientemeno che «La fiera delle vanità» di William M. Thackeray, lo scrittore coetaneo di Dickens, che viene considerato come il vero eroe del romanzo verista inglese dell'epoca vittoriana.

Ber.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, seconda rappresentazione del «Falstaff» di Giuseppe Verdi. Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti. Direttore F. Previtali, regia di C. Piccinato, scene e costumi di F. Zeffirelli.
AUDITORIUM. Teatro Stabile di prosa. Oggi, alle ore 16.30: «Il bugiardo» di C. Goldoni. Informazioni e prenotazioni alla Biglietteria Centrale, Galleria Protti, tel. 36372.

EDEN. 14, 16, 18, 20, 22: «L'amore attraverso i secoli». Raquel Welch, la star sesso, vi svelerà i segreti del mestiere più vecchio del mondo con M. Mercier, E. Martinelli, J. Moreau, M. Grey e E. M. Salerno. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Saludos Amigos». Gli eroi di Walt Disney in cento divertenti avventure fra musiche, canzoni e risate. In technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
EXCELSIOR. Apertura 15.30, ultima 22.10: «Il padre di famiglia», con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Leslie Caron e Claudine Auger. Un film di Nanni Loy. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. Orario spettacoli: 14.30, 17, 19.45, 22.10: «Agente 007 si vive solo due volte», Sean Connery. Panavision, Technicolor. Data l'affluenza di pubblico si consiglia di osservare gli orari degli inizi degli spettacoli.
GRATTACIELO. 14: «Questo difficile amore». Una ragazza, un ragazzo, una storia scabrosa, un brano di autentica poesia. Una grande interpretazione di Hayley Mills, John Mills e John Camer. Un film Warner in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. 14, 17.45, 21.30 precise: «Il dott. Zivago»: il film che è stato definito il fenomeno della cinematografia mondiale. Per apprezzare pienamente questo grande film si raccomanda di vederlo dall'inizio.
RITZ. 14.30: «La 25.a ora». Un amore più forte del furore della guerra! Un colossale film Metro in technicolor con Anthony Quinn e V. Lisi.

ALABARDA. 14: «L'assalto al treno Glasgow-Londra». Spettacolo entusiasmante, di intensa suspense, che descrive fedelmente la storia della più grande rapina del secolo. E' un film che vi mozzerà il respiro. Non è vietato.
AURORA. 14. Nell'India misteriosa in rivolta...: «Il lungo duello». Technicolor con Y. Brynner e T. Howard.
CAPITOL. 14: «Bella di giorno». Il film di Luis Buñuel premiato con il Leone d'oro alla recente Mostra veneziana, con interpreti eccezionali: Catherine Deneuve, Macha Meril, Jean Sorel, Michel Piccoli. Vietato ai minori di 18 anni. Ultime repliche.
CRISTALLO. 13 (utima 22): «Grand Prix». Un grandioso spettacolo in superpanavision Metrocolor, vincitore di tre Oscar, con James Garner, Eve Marie Saint, Yves Montand. Toshiro Mifune. Per questo eccezionale film sospese tutte le tessere.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Berlino 1945, la caduta dei giganti», in versione integrale. E' l'unico film di guerra vero, autentico, che fa comprendere cos'è un conflitto armato con le sue orribili conseguenze. Con C. Douglas, D. Cooper e N. Strauss. Vietato ai minori di 14 anni.
GARIBALDI. 15: «Topkapi». In technicolor con Melina Mercouri, Maximilian Schell e Peter Ustinov.
IMPERO. 15: «Il bello, il brutto, il cretino», con Franchi e Ingrassia. Technicolor.

MODERNO. 14.30: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia». Con Fernando Sancho e Ingrid Schoeller, nella più divertente avventura dell'anno. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor. Ugo Tognazzi, Tina Louise e Franca Bettoja nel film diretto dallo stesso Tognazzi: «Il fischio al naso». Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il papavero è anche un fiore». Un autentico capolavoro in technicolor con il regista di James Bond e un eccezionale cast di attori internazionali: Yul Brynner, Omar Sharif, Senta Berger, Trevor Howard, Marcello Mastroianni e Nadia Tiller.
ALCIONE (t. 96162). 13.30: «My Fair Lady». Il film degli 8 Oscar. Technicolor con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Inizio spettacoli ore 13.30, 16.20, 19.10, 22.
ALDEBARAN. 15: «Per un pugno di dollari». L'odio e la più spietata violenza in un formidabile western. Technicolor con Clint Eastwood.
ARISTON. 14: «7 donne per i McGregors». Il western dei western pervaso da allegre situazioni ed incredibili colpi di scena. Cinemascope technicolor con Lorid Bastes, Apate Ilori.
ASTORIA. Oggi alle ore 10 e 11.30, un nuovissimo programma di cartoni animati in technicolor: «Galli, topi, picchio e soci» con Picchiarello ed i suoi straordinari amici. Ingresso indistintamente Lire 150.
ASTORIA (Ponziana - Tel. 95784). Inizio 14, ultima 22.15: «James Tont operazione D.U.E.». Lo staordinario successo comico con Lando Buzzanca. Eastmancolor, distr. Medusa.
ASTRA. 15.30: «Tobruk». Spettacolare technicolor Universal con Rock Hudson.
IDEALE. 14.30. Cinemascope technicolor: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» con Franco Nero, George Hilton e Lyn Shaine. Capolavoro western.
LUMIERE. 14: «I due seduttori». Technicolor con M. Brando e D. Niven.
MARCONI. 14.30: «The Bounty Killer». Capolavoro in technicolor con Richard Wyller e Tomas Milian.
RADIO. 14, 17.30, 21: «Cleopatra». Il film più famoso del mondo con Elizabeth Taylor e Richard Burton.
SERVOLA. 14.30, 17, 19.30, 22. I servizi segreti implicati hanno permesso solo adesso la realizzazione di questo film imprevedibile e incredibile ma assolutamente vero! «Eddye Chapman Story» (Al servizio del Führer e di sua Maestà). Si consiglia la visione dall'inizio. Technicolor con Yul Brynner, Romy Schneider, Gert Fröbe e Claudine Auger.

MUGGIA

VERDI. 15. Charles Chaplin presenta Marlon Brando e Sofia Loren in: «La contessa di Hong Kong», il film più divertente degli ultimi dieci anni. Technicolor.
VOLTA. 15: «Requiescan». Technicolor con Pier Paolo Pasolini, Lou Castel e Barbara Trey.

UDINE

ARISTON. 15: «Masquerade».
ASTRA. 15: «L'harem».
CAPITOL. 15: «Un corpo da amare».
CENTRALE. 15: «Il ladro di Parigi».
ODEON. 15: «La Cina è vicina».
PUCCINI. 15: «La calda preda».
CRISTALLO. 15: «Strategic command chiama Jo Walker».
FRIULI. 16: «Cuore matto, matto da legare».
DIANA. 16: «La meravigliosa Angelica».

ASQUINI. 16: «Ventimila leghe sotto i mari».
FERROVIARIO. 16: «I due figli di Ringo».
SAN GIORGIO. 16: «Quattro dollari di vendetta».

GORIZIA

CORSO. 15: «Blow-up», con V. Redgrave e D. Hemmings. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni.
VERDI. 15.15: «La Cina è vicina», con G. Mauri e E. Tattoli. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Una donna sposata», con P. Leroy e M. Meril. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Come rubare la corona d'Inghilterra», con R. Browne e D. Boschero. Scope a colori.
VITTORIA. 15: «Il ciarlatano», con J. Lewis e C. Callas. A colori.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Sam, il selvaggio», con B. Keith, T. Kirk e K. Cocran. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Addio Lara», con G. Chaplin e P. Mc Enery. A colori. Cinemascope.
PRINCIPE. 14: «Il lungo duello», con Y. Brynner e T. Howard.. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «L'amore attraverso i secoli», con M. Mercier, E. Martinelli. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Operazione Crossbow», scope a colori con S Loren. G. Peppard e T. Howard.
MARCELLIANA. 14: «7 monaci d'oro». R. Vianello e A. Fabrizi. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «F.B.I. Operazione vipera gialla» con H. Lance, S. Garter. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 14: «E' stato lungo, difficile, però adesso... che notte ragazzi». A colori con P. Leroy.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Il sole scotta a Cipro» con K. Bogart e George Chakiris. A colori.

GRADISCA

COASSINI. «Operazione San Gennaro», con Nino Manfredi.
COMUNALE. «I ragazzi di Bandiera Gialla».
EDEN. «Un avventuriero a Tahiti», con Jean Paul Belmondo, Nadia Tiller e Mylène Demongeot.

RONCHI

EXCELSIO. 15: «Alvarez Kelly», con William Holden e Richard Widmark. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
RIO. 15: «Texas oltre il fiume», con Dean Martin e Alain Delon. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR DANCING. 20-24: Trattenimento danzante con il complesso «I Cobra» (Microfono d'oro).

GRADO

CRISTALLO. 15: «Carovana di fuoco», con John Wayne, Kirk Douglas, Howard Keel e Joanna Barnes; in cinemascope technicolor.

NEL MATCH SANDRA MILO-MORIS ERGAS

L'ora della verità per la «notte del Pincio»

Giovedì in Pretura il primo interrogatorio

Roma, 11

Moris Ergas ha lasciato oggi Roma partendo dall'aeroporto di Fiumicino per New York. Prima della partenza il produttore ha detto fra l'altro: «Anche se gli impegni di lavoro mi obbligano a una permanenza di 10-12 giorni a New York devo tornare a Roma per giovedì in quanto sono stato convocato dal Pretore Gallo per il primo interrogatorio in relazione alla causa riguardante la «Notte del Pincio». Sono felice che questa causa abbia finalmente inizio in modo che attraverso gli atti di un processo penale finalmente si potrà fare piena luce sui fatti che hanno preceduto e che hanno portato alla «Notte del Pincio» nonchè la verità sullo episodio stesso. L'unica cosa che mi auguro è che la signora Milo si costituisca parte civile».

«Per avere Debora — ha aggiunto Ergas — sono disposto a rinunciare a qualunque cosa». La verità è una sola: cosa che sto ripetendo da un anno. Sandra crede di poter continuare a interpretare la parte di madre disperata coprendo con l'amore per Debora altri amori a lei più cari. Ho sufficiente documentazione in mio possesso per dimostrare quello che lei chiama «mie fantasie» e che sono invece delle realtà. Mi auguro appunto per Debora di non dovermene servire e che in questi 18 giorni prevalga la ragione perchè Sandra deve sapere e deve capire che i giudici dovranno giudicare i fatti e non le chiacchiere. Ormai è arrivata l'ora della verità».

IERI SERA AL TEATRO SLOVENO

«IL PRINCIPE IGOR» CON L'OPERA DI LUBIANA

Strana opera, stupendamente affascinante, questo «Principe Igor». Lì per lì, priva com'è di unità logica, frammentaria e slegata, vien fatto di paragonarla ad una «Kovancina». Poi, a conti fatti, ci si accorge che la sua caratteristica è unica: quella di essere un'opera molto lunga (un atto non viene mai eseguito) in cui non succede niente. La sua ragione artistica consiste proprio in questa inusitata assenza di congiure, di amori fatali, di tradimenti, di delitti; la vita fluisce attraverso i personaggi che appaiono passivi. Succede bensì che il figlio del Principe Igor, durante la prigionia di questi, si innamori della figlia del capo nemico, e lei di lui, ma ciò non dà luogo a nessuna tragedia del tipo «Aida». Vuol dire che il figlio non tornerà a casa con suo padre, poi sarà il buon senso a decidere. Così i cori, tutti impregnati di grandezza, cori di popolo, di guerrieri, di danzatrici, di bojardi, di prigionieri, che piangono, ridono, incitano alla violenza, indulgono alla malinconia.

Nel «Principe Igor» si riflette con precisione la personalità dell'autore, Alexander Porfirevic Borodin, splendido dilettante di musica, di professione insegnante di chimica, ma in ogni caso senza la molla dell'ambizione, senza annettervi uno scopo. Il lavoro stesso nacque alla rinfusa. Borodin ne scrisse un pezzo qui e uno là, senza andare per ordine, secondo come gli suggeriva l'estro, o il tempo libero fra le sue occupazioni di medico, di professore e di filantropo, in una casa gremita di gatti e di mendicanti che ne avevano il libero accesso. Non ci fossero stati gli amici a pungolarlo, probabilmente Borodin non avrebbe scritto quel tanto che scrisse e che fu comunque completato e strumentato da Rimsky-Korsakov e da Glazunov.

Di quest'opera eminentemente lirica, da godersi come un variopinto arazzo, tessuto da cori e danze, l'Opera del Teatro Nazionale di Lubiana ha offerto ieri sera un'eccellente edizione ospitata dal Teatro Sloveno. La bellezza e l'autenticità dei costumi, il sapore autentico di certi melismi offerti dal coro e l'affiatamento del corpo di ballo hanno sovrastato forse ogni altro elemento del complesso, ma non tanto da oscurare i meriti del maestro concertatore e direttore d'orchestra Demetrij Zebre, attento e puntuale nell'assecondare le voci dei cantanti. Tra questi si sono imposti Samo Smerkolj nelle vesti del progonista, Vanda Gerlovic, Rudolf Francl, Danilo Merlak, Friderik Lupsa e Nada Sevsek. Un cenno particolare merita l'Orchestra di Lubiana.

Un successo cordiale ha arriso a questo sforzo organizzativo del Teatro Sloveno ed applausi calorosi hanno sottolineato la prestazione di ogni singolo artista. Oggi si replica alle ore 16.

C. G.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio ore: 8, 13, 15, 20, 23. _ 6.35: Musiche della domenica; 7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc Jockey; 11.40: Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.52: Sì o no; 13.15: Le mille lire; 13.30: Punto e virgola; 13.43: Qui Bruno Martino; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.20: Beat beat beat; 15.10: Canzoni napoletane; 15.30: 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 19.55: Una canzone al giorno; 20.20: La voce di Tony Renis; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del Quartetto Viotti; 22.15: Canzoni per invito; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Notizie del Giornale radio ore: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30. - 6.30: Buona festa; 8.15: Buon viaggio; 8.20: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne. 9.30: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.45: Il complesso della domenica: «The Beatles»; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 16.25: Buon viaggio; 16.30: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa; 18.35: Aperitivo in musica; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Pagine dall'opera «L'italiana in Algeri». Musica di G. Rossini; 20.50: Intervallo musicale; 21: Stendahl a Milano; 21.40: Canti della prateria; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musica di Vaugham Williams; 9.55: La poesia di Tagore Conversazione; 10: Musiche di Haendel e Pergolesi; 10.30: Musiche per organo; 11: Musiche di Seter; 11.45: Concerto operistico; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 12.55: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Bartók e Mendelssohn-Bartholdy; 15.30: «Lunga notte di Medea», tragedia in due atti di C. Alvaro; 17.30: Istantanee dalla Francia; 17.45: Concerto del pianista Geza Anda; 18.30: Musica leggera d'eccezione; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente: «L'assassinio di Dollfuss», a cura di F. Monicelli; 21: Dal X Autunno musicale napoletano: Concerto di musiche jazz; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.10: VI Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «I Totem»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
12.30: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.30: Rugby - Cronaca diretta di una partita di campionato — Roma - Premio Tevere di galoppo.
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
Tuttodisney - Avventure, sport, fantasie e canzoni dai film di Walt Disney.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Settevoci - Giochi musicali.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «La fiera della vanità» di W. M. Thackeray - Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano - Prima puntata.
22.20: La domenica sportiva.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
22.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: «Ci vediamo stasera» da Bice Valori e Paolo Panelli.

A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTERDIZIONE PRESENTATA DA JOLANDA CALVI DI BERGOLO

Il 21 dicembre Maria Beatrice dovrà presentarsi in Tribunale

Secondo l'istanza la principessa è «incapace» perchè «dedita all'alcool e alla marijuana» Titti non si sottrae al giudizio - Scomparsa dalla clinica dopo una discussione con il fidanzato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 11

Maria Beatrice di Savoia dovrà presentarsi il prossimo 21 dicembre dinanzi al Presidente della prima sezione civile del Tribunale, al quale è stata affidata la causa di interdizione promossa dalla contessa Jolanda Calvi di Bergolo nei confronti della nipote. Lo ha deciso questa mattina il Presidente capo del Tribunale, dott. Carlo Giannattasio, il quale ha affidato il procedimento al dott. Vittorio Di Martino, che dirige la prima sezione civile. Questo ultimo ha citato per il 21 dicembre anche Jolanda, la quale, su sollecitazione del fratello Umberto e della cognata Maria Josè, si è assunta la responsabilità di chiedere l'interdizione della principessa.

Il dott. Di Martino, il quale nell'esame di Maria Beatrice sarà affiancato da un perito che deve essere ancora prescelto, dovrà tra l'altro convocare tutti i parenti della principessa fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado. Costoro potranno inserirsi nel giudizio e opporsi o dichiararsi favorevoli all'interdizione. Il giudice, a proposito di Umberto e di Maria Josè, che non possono mettere piede in Italia, dovrà risolvere una delicata questione. E' infatti indispensabile raccogliere le loro dichiarazioni: gli ex sovrani potranno essere sentiti per rogatoria oppure al giudice toccherà trasferirsi all'estero.

Nell'istanza di interdizione Jolanda sostiene che la nipote non è in grado di intendere e di volere, essendo dedita all'alcool e alla «marijuana». La richiesta, che è stata rubricata nel registro delle decisioni presidenziali con il n. 490, è corredata da un'ampia documentazione che serve da base alla richiesta di interdizione, richiesta che, se venisse accolta, impedirebbe alla principessa di compiere qualsiasi atto, senza l'autorizzazione di un tutore, il quale di solito viene scelto tra i parenti più prossimi.

L'iniziativa di ricorrere al Tribunale civile è stata presa dalla contessa Jolanda Calvi di Bergolo perchè abitando vicino a Roma, nella tenuta di Capocotta, è la persona più adatta per seguire da vicino la complessa vicenda. All'istanza sono stati allegati due certificati medici, provenienti dalla Spagna e redatti dal prof. Ibor Lopez, presidente della Associazione mondiale degli psichiatri, il quale sottopose la principessa a numerosi esami. E' certo che l'ultimogenita di Umberto si opporrà alla richiesta di interdizione. La principessa avrebbe potuto sottrarsi al giudizio che si è iniziato dinanzi al Tribunale fuggendo all'estero; infatti il provvedimento non si può concedere se l'interdicendo non viene esaminato dal giudice e da un consulente tecnico.

Benchè nei giorni scorsi Re Baldovino abbia fatto annullare il passaporto diplomatico che aveva concesso alla cugina Maria Beatrice, la principessa avrebbe potuto trasferirsi nei paesi del Mercato comune con la sola carta d'identità. Il fatto che Maria Beatrice sia invece rimasta a Roma e si sia volontariamente sottoposta a una serie di esami psichiatrici, sembra testimoniare la volontà, da parte della principessa, di dare battaglia legale ai suoi parenti. Ciò non toglie tuttavia che Titti potrebbe, prima della data fissata dal Tribunale, recarsi brevemente all'estero per sposare Arena. In teoria infatti la principessa potrebbe sposarsi anche in Italia fino al momento in cui non sarà nominato un tutore provvisorio, ciò che avverrà solo dopo l'esame: il Pubblico Ministero però, in forza dell'articolo 85 del Codice Civile, potrebbe opporsi alle nozze qualora venissero affisse le pubblicazioni.

Intanto Maria Beatrice è scomparsa dalla clinica. Si è allontanata da «Villa Flavia» stamattina poche ore prima che al «Palazzaccio» il giudice istruttore firmasse l'ordine di convocazione davanti al Tribunale. Dov'è finita Maria Beatrice? Maurizio Arena l'ha cercata invano. Ieri sera quelli che vengono definiti i «fidanzati del secolo» (due dei tanti) avevano avuto un litigio. Ne sono stati testimoni... auricolari i fotoreporters che hanno ripreso ad assediare Villa Capricorno a Casalpalocco, da quando, dopo un mese di alti e bassi, le vicende della coppia sono esplose nel gran finale della rappresentazione, ancora imperscrutabile tra la farsa, il dramma e la tragicommedia.

I fotoreporters dicono di aver sentito ieri sera grandi urla provenire dall'interno della villa: la principessa e il «fusto» si lanciavano accuse. Della concitazione le parole esatte sfuggivano: non è la prima volta che i fotografi sentono Maria Beatrice urlare. Ma questa volta si sentiva anche la voce del «fusto» e la violenza della lite raggiungeva toni mai avuti in precedenza.

Stamane, poi, i colpi di scena sul «triangolo» Casalpalocco - Villa Flavia - Palazzo di Giustizia si sono ripetuti a ritmo incalzante. Di buon mattino la scomparsa di Beatrice. La ragazza è uscita dalla clinica accompagnata da un poliziotto — una delle «guardie del corpo» che l'hanno sorvegliata in questi giorni — e da un altro signore che non si sa chi sia (un funzionario di polizia? un avvocato? un amico di famiglia?). Il terzetto è salito a bordo di un'auto che si è allontanata, non si sa per quale destinazione. Quando in clinica ha telefonato Maurizio Arena gli è stato risposto che la signorina era uscita. Lui ha dato l'impressione di cadere dalle nuvole. C'è chi non trascura l'ipotesi che i due siano d'accordo: ma come spiegare in tal caso la presenza della guardia?

R. P.

Vuol prevenire il Ministero

VIERI DOMANI A NAPOLI renderà nota la formula

Roma, 11

Il Ministro della Sanità ha fissato per martedì mattina l'apertura dei flaconi contenenti la "pozione anticancro" del dottor Vieri. L'analisi del farmaco è affidata all'Istituto superiore di sanità. Di fronte a tale decisione il medico senese ha ancora una volta capovolto la situazione. Ha dichiarato che interverrà nel pomeriggio di lunedì, poche ore prima quindi dell'indagine ministeriale, a un incontro con medici e rappresentanti della stampa a Napoli. Comunicherà nella conferenza giornalistico-sanitaria i successi ottenuti dalla sua segretissima formula e ne rivelerà le componenti.

Il preparato «anticancro» sarà conosciuto finalmente dalla opinione pubblica attraverso due fonti. Quella del Ministero della Sanità e dallo stesso dott. Vieri il quale ha firmato un impegno in cui dichiara che lunedì alle 18 si troverà al Circolo della Stampa alla villa comunale di Napoli. Il sanitario di via Bergamo ha detto: «Di essere felice di poter finalmente svelare la formula ad altri medici e di non dover più sopportare da solo il pesante segreto».

Il plico contenente il farmaco e la formula del dottor Vieri contrariamente alle previsioni non è stato prelevato oggi dall'Accademia dei Lincei. Il rilevamento del plico da parte di un funzionario del Ministero della Sanità avrà quasi certamente luogo nella stessa mattinata di martedì. Il farmaco sarà affidato quindi all'Istituto superiore di sanità il quale, secondo indiscrezioni trapelate questa sera, si limiterà a rendere noti i componenti del farmaco e la loro efficacia o meno nella cura delle neoglassie. Il «caso» Vieri è stato ampiamente dibattuto ieri (per quasi cinque ore) dal Consiglio dell'Ordine dei medici. Come è noto il medico di via Bergamo doveva essere giudicato in merito al suo comportamento nei confronti del piccolo Roberto Ciancio. Non è stata presa alcuna decisione.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — La principessa Maria Beatrice ripresa sorridente in un ristorante della via Aurelia: non sapeva ancora della richiesta d'interdizione nei suoi confronti presentata dalla zia

RAGAZZO SUBNORMALE IN UN OSPEDALE DI MILANO

Venti giorni legato al letto di contenzione

Secondo i medici si tratta di una misura protettiva nell'interesse del paziente - Un esposto della madre

Milano, 11

Irma Visentin, madre di un ragazzo ricoverato nell'ospedale psichiatrico «Antonini» di Limbiate, ha presentato un esposto all'Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Subnormali (ANFFAS) nel quale afferma che il figlio Rinaldo, di 15 anni, è stato legato sul letto di contenzione ed è stato costretto a rimanervi, con brevi momenti di «respiro», per più di venti giorni. La donna riferisce, inoltre, di avere appreso che nel reparto dove è ricoverato il figlio, solo cinque infermieri hanno cura di 150 malati.

Il prof. Ambrogio Donati, direttore dell'ospedale psichiatrico «Antonini», interrogato a proposito della denuncia della Visentin ha detto che «si imponevano misure terapeutiche di ordine psico-farmacologico che comportavano come misura prudenziale che il paziente fosse tenuto costantemente a letto per il pericolo della comparsa, in posizione eretta, di fenomeni anche gravi di ipotensione arteriosa. Per quei malati le cui condizioni psichiche non offrono sufficiente collaborazione, i sanitari — ha detto ancora il direttore dell'Ospedale «Antonini» — sono costretti a ordinare giorno per giorno, a seconda della situazione, la contenzione a letto. Tale contenzione — ha concluso — deve essere pertanto considerata esclusivamente come misura protettiva dell'incolumità del malato e in nessun caso un retaggio di vecchie usanze coercitive, ormai scomparse da molti anni dalla realtà dei nostri ospedali».

Sullo stesso caso, l'Assessore agli Istituti psichiatrici della Provincia di Milano, dott. Renzo Peruzzotti, ha detto: «Non entrando nel merito della cura e dell'assistenza prettamente medica, che di certo è stata all'altezza dell'abilità e preparazione dei nostri sanitari, posso affermare che non risponde assolutamente a verità che cinque infermieri curino centocinquanta malati. Il dott. Peruzzotti ha annunciato, inoltre, di aver proposto alla Giunta Provinciale la costituzione di un reparto pilota all'istituto psichiatrico «Paolo Pini» ed anche di un reparto per adolescenti nel villaggi › di neuropsichiatria infantile. «Comprendo il problema che ha spinto la madre del ragazzo alla denuncia — ha concluso l'Assessore — ma affermo che, senza strumenti legislativi che possono concorrere a mitigare le asprezze della legge 1904, non potremo fare quei passi decisivi che già invece i medici ed il personale di assistenza hanno compiuto».

Il «processo De Lorenzo» rinviato al 23 novembre

Roma, 11

La prima udienza nel processo per diffamazione intentato dal generale Giovanni De Lorenzo e dal colonnello Mario Filippi contro il settimanale «L'Espresso» si è risolta rapidamente. Il Tribunale, dopo una breve riunione in camera di consiglio, ha accolto la richiesta dei patroni dei due alti ufficiali, citando il responsabile civile del settimanale. Il giudizio è stato quindi rinviato al 23 novembre.

Erano presenti il gen. De Lorenzo e il col. Filippi. Presenti anche gli imputati: Eugenio Scalfari, direttore dell'«Espresso» e Raffaele Jannuzzi, autore di uno dei quattro articoli incriminati. L'udienza si è aperta e praticamente chiusa, con la richiesta dell'avv. Anselmo Crisafulli di chiamare in giudizio, come responsabile civile, ai fini del risarcimento del danno, il dott. Carlo Caracciolo, in rappresentanza della società proprietaria dell'«Espresso». Il Tribunale ha accolto la istanza della parte civile, citando il dott. Caracciolo per la prossima udienza.

I MARAGIA' INDIANI riuniti in sindacato

Bombay, 11

Cento maragià si sono riuniti ieri in un palazzo di Bombay e hanno creato un sindacato, al quale hanno dato il nome di «Concordia dei principi», allo scopo di difendere i loro privilegi già intaccati e minacciati di essere completamente aboliti. I maragià fanno parte dei 279 principi che ricevono un appannaggio che ora il partito del congresso (partito al Governo) vorrebbe abolire. Tra i dirigenti della «Concordia dei principi» sono il maragià di Baroda, e la Maharani di Jaipur.

JENNIFER JONES è fuori pericolo

Hollywood, 11

Le condizioni dell'attrice Jennifer Jones, dopo la sua caduta sulla spiaggia di Malibu, sono definite oggi buone. Un portavoce dell'ospedale «Sinai» ha precisato che l'attrice può essere ormai considerata fuori pericolo.

TRAGICA FINE A CINCINNATI DI UN FACOLTOSO INDUSTRIALE DELLA TELEVISIONE

Salta un rifugio antiatomico per una banale perdita di gas

Il proprietario è rimasto dilaniato sotto le macerie - Terrorizzato da una guerra nucleare aveva costruito presso la sua villa una camera blindata sotterranea perfettamente attrezzata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cincinnati, 11

Hulbert Taft Jr., un facoltoso industriale molto noto a Cincinnati anche per essere un discendente del ventisettesimo Presidente degli Stati Uniti, William Howard Taft, è morto a seguito di una violenta esplosione verificatasi nel rifugio antiatomico che si era fatto costruire a qualche centinaio di metri dalla sua villa, circondata dal verde di una lussureggiante vegetazione sullo Indian Hill, una vasta e ricca zona residenziale alle porte di Cicinnati. Una fine tragica, che ha suscitato in tutta la zona una enorme impressione, non solo per la notorietà della vittima ma anche per l'ironia che la caratterizza.

Molti che lo conoscevano, ricordano che diversi anni fa Hulbert Taft era ossessionato dall'idea di disporre di un ottimo rifugio che lo avesse garantito con la sua famiglia dal possibile flagello di una guerra nucleare. Per questo motivo non aveva badato a spese e il rifugio, che finalmente si era fatto costruire da una ditta specializzata, offriva sufficienti garanzie.

Costruito sotto una vecchia casa colonica, ad una profondità di circa sette metri, il rifugio aveva un soffitto e delle pareti costituite da uno spesso strato di cemento, una porta d'acciaio che assicurava una chiusura ermetica e un depuratore d'aria per consentire a chi vi fosse rimasto di respirare dell'aria non più sporcata dalle radiazioni. Inoltre nel rifugio Taft provvedeva a tenervi una scorta alimentare adeguata, capace di consentire una permanenza di diverse settimane. Anche il rifornimento di acqua era garantito attraverso una conduttura sotterranea.

Come siano andate le cose non è stato ancora possibile accertarlo con sicurezza. Quello che si sa è che l'esplosione si è verificata poco dopo che Taft è entrato nel rifugio. Il fatto di questa sua visita non deve meravigliare. Vi andava spesso non solo per ispezionarlo, se così si può dire, e constatare che tutto era in ordine ma anche per prendervi o portarvi qualcosa che aveva l'abitudine di tenere là dentro. Un suo dipendente ha riferito che saranno passati non più di 10 minuti da quando Taft è entrato nel rifugio quando si è sentita la deflagrazione.

Ai primi accorsi l'interno del rifugio si è presentato come se fosse stato squassato da una bomba. Il corpo di Taft era a terra orribilmente sfigurato e non c'era ormai nulla da fare. In un primo tempo la polizia ha ritenuto da mettere in relazione l'esplosione verificatasi nel rifugio di Taft con un'esplosione verificatasi ieri mattina nella casa di un radiocronista della TV locale, la Wkrc, di cui Taft è presidente, sfuggito alla morte miracolosamente.

Ma dalle indagini non sembra finora che il sospetto di una relazione tra le due esplosioni abbia trovato un fondamento. Nel caso di Taft la polizia ritiene trovarsi di fronte ad una disgrazia. L'esplosione con ogni probabilità è stata provocata da una bombola di gas, forse in non perfette condizioni, che si trovava nel rifugio. Hulbert Taft, che aveva 60 anni, era presidente del consiglio di amministrazione di una catena di stazioni radiotelevisive, fra cui la Wkrc e in passato era stato direttore e proprietario del «Cincinnati Times-Star», testata che in seguito aveva venduto ad un'altra società. Al momento della sciagura la moglie dell'industriale era assente. L'ha appresa al rientro a casa, improvvisamente, da un passante che si era fermato per osservare il via vai delle macchine della polizia.

A. P.

IL RITORNO A ROMA di Jacqueline Kennedy

Roma, 11

Dopo il viaggio che l'ha condotta in Thailandia e in Cambogia Jacqueline Kennedy è tornata di nuovo a Roma. L'ex «first lady» degli Stati Uniti è giunta oggi a Fiumicino alle 12.42 proveniente da Bangkok. Alla scaletta erano ad attenderla tra gli altri l'amministratore dell'Amasciata americana a Roma, Paul Kelley, e l'addetto politico Goldwin Cooke.

La Kennedy è apparsa tranquilla e sorridente e si è lasciata ritrarre dai numerosi fotoreporter. Indossava un tailleur bianco, portava grandi occhiali da cole e teneva i capelli annodati sulla nuca con un fermaglio. Subito dopo Jacqueline è salita su una macchina della Ambasciata che ha lasciato l'aeroporto a tutta velocità.

DISAVVENTURA IN UN ALBERGO DI PARIGI

GIOIELLI PER SEI MILIONI RUBATI A FLORA MASTROIANNI

Il furto è avvenuto mentre la signora era a teatro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 11

Brutta sorpresa stamani per la signora Flora Mastroianni, la moglie del noto attore, che rientrando all'albergo si è accorta di essere rimasta vittima di un furto. La signora era arrivata ieri mattina nella capitale francese per assistere al teatro dell'Odeon alla «prima» della commedia di Pirandello «Il gioco delle parti».

Ieri sera la signora aveva lasciato l'albergo Continental per recarsi a teatro, avendo cura di chiudere la porta della sua stanza e consegnare la chiave al portiere. E' stato solo all'alba di stamani, verso le tre e mezzo, che la signora, dopo essere andata a cena con gli amici, ha fatto ritorno al suo albergo. Quando il portiere ha voluto consegnarle la chiave della sua stanza, la camera numero 8, al primo piano, ha dovuto constatare che non era appesa al chiodo. Forse intuendo che qualcosa d'anormale doveva essere accaduto, il portinaio ha accompagnato la signora. Entrati nella stanza hanno trovato un indescrivibile disordine.

La signora Mastroianni non ha dovuto faticare per cercare quello che le era stato rubato: un cofanetto contenente gioielli e banconote. Secondo la dichiarazione che essa stessa ha fatto, sporgendo poco dopo denuncia al commissariato del Palais Royal, nel cofanetto vi erano custodite una catena, due collane, un bracciale tutti in oro, un altro bracciale tempestato di perle, un «broche» di diamanti, una «clips» a forma di serpente, alcuni anelli ed un orologino di platino. Vi erano inoltre 320 dollari e 40 mila lire in banconote. L'ammontare del furto, secondo la denuncia presentata alla polizia, può essere valutato a 50 mila franchi, pari cioè a più di sei milioni di lire.

Vice

«REGOLAMENTO» A OPERA DI UN «GANGSTER» A NEW YORK

Uccisi a colpi di mitra tre uomini al ristorante

L'assassino è riuscito poi ad allontanarsi indisturbato

New York, 11

Tre uomini che si trovavano seduti a un tavolo di un ristorante sono stati freddati ieri sera, con una raffica di mitra, da uno sconosciuto che poi se ne è andato via tranquillamente. Il triplice omicidio è stato poi così ricostruito.

Una trentina di clienti stanno consumando il pasto; tre siedono in un tavolo appartato e parlano concitatamente. Improvvisamente entra nel locale un uomo che si muove con calma: in mano stringe un mitra; si avvicina al tavolo dei tre clienti e scarica loro addosso tutto il caricatore della sua arma. Poi se ne va con la stessa calma. Così in un ristorante di New York sono stati assassinati i fratelli James e Thomas De Angeli, rispettivamente di 60 e 54 anni, e Frank Terrelli di 50 anni. L'eccidio ricorda in certo modo, l'assassinio di Anastasia che, come si ricorderà, venne fulminato mentre era dal barbiere.

Rilievi, interrogatori e ricerche della Polizia non sono valsi fino ad ora a chiarire i retroscena della sanguinosa sparatoria. Secondo gli inquirenti non vi sarebbero dubbi che «il lavoro sia stato eseguito da un professionista» e si teme che lo episodio sia la prima esplosione di una guerra di delinquenti per il controllo di «rackets» nella zona di New York. Il vice-procuratore generale degli Stati Uniti, Robert Morgenthau ha fatto sapere dal canto suo di essere propenso a collegare lo eccidio di ieri a altri «regolamenti» avvenuti recentemente, e dei quali si ritengono responsabili fazioni di «cosa nostra».

Le persone che al momento della sparatoria si trovavano nel locale affermano di avere visto bene l'assassino e lo descrivono come un uomo sui 45-50 anni, di corporatura robusta con impermeabile scuro, guanti e cappello grigio. Quando il «killer» è stato notato, imbracciava già il mitra e si stava avvicinando senza fretta al tavolo dei De Marchi: ha sparato da pochi metri ed i tre uomini, colpiti da più di venti proiettili, sono morti all'istante.

Gli spari hanno scatenato una ondata di terrore e di confusione e l'assassino si è potuto allontanare con relativa tranquillità senza che nessuno osasse tentare di fermarlo. La maggior parte dei testimoni ha riferito di non avere nemeno visto come sia fuggito. Un barista sostiene invece di averlo osservato mentre usciva con la massima calma da una porta di servizio: mentre varcava l'uscita — ha detto il barista — ha infilato il mitra sotto l'impermeabile. Quasi certamente fuori dal ristorante l'assassino era atteso da un complice a bordo di una auto tenuta col motore acceso.



Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA servizio offresi tutte mattine. Tel. 58766. 55636 A

DONNA stabile offresi a piccola famiglia o signori anziani. Scrivere Cassetta 33804 A SPI.

DUE signore per pulizia uffici volonterose offronsi. Tel. 817438. 55590 A

PENSIONATA offresi presso persona sola piccoli lavori anche stiro. Telefonare 39789. 34130 A

PRESTASERVIZI offresi. Scrivere Zadnich, via dell'Istria 40. 33868 A

SIGNORA sana paziente referenziata offresi ora da combinarsi presso persone anziane, praticissima. Cassetta 55460 A, SPI.

SIGNORA 36enne prestaservizi offresi tutti i giorni dalle 9 alle 12. Telefonare 25527. 55454 A

SIGNORA 50enne offresi come prestaservizi, anche stabile. Petaros Sant'Antonio in Bosco n. 68. 35299 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

BRAVA casalinga tutto fare cercasi festivi con probabile stabilità. Ottime condizioni. Scrivere dati, numero telefonico Cassetta 55580 B SPI.

DOMESTICA tuttofare cercasi giornata intera. Telefonare 6242 Cormons, ore pomeridiane. 170 B

DONNA prestaservizi cerca piccola distinta famiglia. Telefonare 762933 ore 9-11. 55594 B

FAMIGLIA distinta tre adulti assume stabile quarantenne referenziata, tutti elettrodomestici, parchetti sinteco, trattamento signorile, paga altissima. Telefonare 96416. 33998 B

FAMIGLIA medico Lido di Venezia cerca domestica tuttofare buon trattamento. Tel. Trieste 55312. 35271 B

STABILE capace cucina e lavori domestici; altra stabile capace tutti lavori domestici e stiro cercasi purchè referenziate e massima serietà. Buono stipendio ottimo trattamento presentarsi lunedì, via Franca n. 2, II campanello sinistra. 4073 B

STABILE referenziata capace tutti lavori cercasi per villa, ogni comfort. Telefono 90408. 34012 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA pratico consegne città offresi. Tel. 59797. 55740 C

AUTISTA 30enne lunga esperienza anche estero conoscenza tedesco inglese francese slavo-croato offresi. Cassetta 33944 C SPI.

AUTISTA con macchina propria «615» offresi a ditta qualsiasi lavoro. Tel. 722740. 33880 C

CINQUE impiegate esperienza pluriennale presso centro meccanografico IBM per migliorare offronsi. Specificare offerte. Cassetta 34000 C SPI.

COLTA distinta paziente offresi per bambini oppure per compagnia. Telefonare da lunedì ore 13-16, n. 32315. 33812 C

COMMESSO 38enne ultraventennale esperienza drogheria profumeria colorificio offresi. Cassetta 33890 C SPI.

CUOCA pensionata, praticissima, trattorie, pensioni, offresi. Tel. 23310. 34040 C

CUOCO offresi per lavoro fisso o stagionale. Telefonare 33749. 35265 C

CUOCO pensionato offresi mezza giornata. Telefonare 34675. 55528 C

DATTILOGRAFA 15enne lingua inglese primo impiego offresi ufficio. Telefonare n. 46332, ore 10-12. 33802 C

DIPLOMATO Scuola Interpreti Universitari Trieste, inglese, tedesco. Due anni permanenza Germania, pratico export-import disposto anche viaggiare, esaminerebbe serie proposte. Scrivere cassetta 222222 C, SPI.

DONNA pratica offresi per botteghino o internista. Telefonare 71856. 55466 C

GIOVANE diplomata pratica ufficio veloce e perfetta stenodattilografa seria e volonterosa offresi. Telefonare 71456, 8-14. 34128 C

GIOVANE media cultura ottima conoscenza serbo-croato e tedesco offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 35277 C, SPI.

IMPIEGATA 19enne pratica di ufficio, offresi seria ditta, anche la mattina. Tel. 724720. 33988 C

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, contabilità ricalco, primanota, fatturazioni offresi. Telefonare 42169. 33862 C

IMPIEGATA pratica ufficio offresi mezza giornata anche cassiera, mansioni fiducia o segretaria. Eventuali referenze. Telefonare da lunedì, orario 13-16, n. 32315. 33822 C

IMPIEGATA 20enne onesta volonterosa offresi prontamente dattilografa o cassiera. Cassetta 33904 C SPI.

OFFRESI autista con patente C-E. Qualsiasi servizio. Telefonare 977557. 56753 C

OFFRESI persona distinta per compagnia e assistenza notturna. Tel. 92273. 33772 C

OFFRESI giovane con motocarro proprio. Telefono 58923. 55640 C

OFFRESI stenodattilografa 17 anni, primo impiego. Scrivere Cassetta 4067 C SPI.

OFFRESI 23enne pat. D, pratico consegne imbarchi. Telefono 70420. 35343 C

PENSIONATA impiegata pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata, Tel. 69152. 56785 C

PENSIONATA pratica ufficio offresi anche assistenza pomeriggi. Cassetta 56739 C, SPI.

PENSIONATO refenziato linguistica offresi portiere albergo, magazziniere, riscuotitore. Offerte Cassetta 34042 C SPI.

PENSIONATO statale offresi anche mezza giornata custode magazzino o commissione fuori ufficio. Cass. 33928 C SPI.

PENSIONATO mobiliere offresi pratico per negozio e riparazioni in genere. Tel. 78145. 55498 C

PRATICISSIME libri paga, contributi, capacissime offronsi. Telefonare 28640 lunedì ore ufficio. 55752 C

RAGAZZO 19enne offresi qualsiasi lavoro, con patente Ape. Telefonare 66096. 33918 C

RAGIONIERA appena diplomata con buona conoscenza inglese e stenografia, offresi anche per mezza giornata. Telefonare 48267, dalle 14 alle 15. 33964 C

RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza tedesco-inglese, primo impiego occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 55510 C, SPI.

RAGIONIERE ex bancario offresi ad amministrazione organizzazione commerciale. Cassetta 55408 C, SPI.

SEDICENNE offresi per ufficio solo pomeriggio o pratica baby sitter. Tel. 37269. 33970 C

SEDICENNE seria volonterosa, assolto scuole medie e corso macchine contabili, cerca occupazione. Cassetta 34104 C, SPI.

SEGRETARIA ottima stenodattilografa conoscenza inglese francese offresi primo impiego. Telefonare 811086. 55320 C

SIGNORA giovane offresi sorveglianza bambini L. 200 ora in casa propria, dalle 8 alle 21. Tel. 93534 pomeriggio. 14342 C

SIGNORINA conoscenza francese, inglese e tedesco e dattilografia, offresi impiegata. Telefono 31931. 33972 C

SIGNORINA 21enne bella presenza, diplomata perforatrice meccanografica IBM, offresi. Telefonare 66859. 56647 C

SIGNORINA diplomata esperienza paziente offresi custodia bambini. Tel. 27310 ore pasti. 56599 C

SIGNORINA 20enne pratica ambulatorio offresi. Telefonare n. 32984. 35371 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente pratica ufficio diplomata perforatrice IBM, referenziata, offresi. Telefonare n. 59384, lunedì. 35273 C

VIGILATRICE · infanzia lunga pratica paziente affettuosa offresi. Cassetta 55586 C SPI.

15ENNE offresi apprendista commessa ramo abbigliamento. Tel. 98073. 55522 C

17ENNE offresi aiuto commessa o cassiera. Tel. 67247. 55450 C

18ENNE dattilografa aiuto contabile offresi. Telef. 29726. 33930 C

24.ENNE bella presenza volonterosa, con patente, offresi lavoro decoroso. Tel. 815569. 33994 C

24.ENNE pratico lavori mercato ortofrutticolo all'ingrosso offresi. Telefonare 46798. 34048 C

24ENNE perfetto inglese tedesco discreto francese offresi agenzia marittima, ufficio viaggi, turismo oppure albergo, pluriennale esperienza estero. Gerometta Pietro, via Zovenzoni 3, tel. 41842. 55650 C

28ENNE ragioniere offresi per qualsiasi occupazione. Cassetta 55570 C SPI.

35ENNE offresi tutti i giorni dalle 20 alle 24 per qualsiasi lavoro. Telefonare 29519. 55454 C

46ENNE ramo commerciale in possesso di patente e passaporto con conoscenza serbo-croato, sloveno, offresi anche per viaggi all'estero. Cassetta 33774 C, SPI.

55.ENNE impiegato Ente locale cerca per il pomeriggio incarichi di fiducia, lavori esterni, in seguito anche al mattino. Cassetta 34094 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire novemila, offresi prontamente. Telefonare 35729. 33798 CC

A.A.A. ACCURATE riparazioni abiti uomo-donna. Tel. 38575. 33784 CC

A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura garanzia di lavoro. Massima puntualità. Di Toro. Telefoni 50390 - 44717. 56579 CC

A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio via Settefontane 1, tel. 41317. 28990 CC

A.A. ANTILOPE accorciature riparazioni, puliture, esegue specializzato. Telefono 97406. 34026 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 53369 CC

A. INSTALLAZIONI scaldabagni, sanitari, rubinetterie, galleggianti, riparazioni generali. Telefonare 723739. 14352 CC

A. MURATORE esegue restauri pitture quartieri riparazione revisione tetti, fognature. Telefono 41187. 35359 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Via Gambini 27/a. Telefono 90497. 56699 CC

A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Telef. 59080. 11 CC

A. RIPARAZIONI radiotelevisori transistor registratori fonovaligie impianti antenne. Via Udine 19, telef. 68431. 55576 CC

ANTILOPE renna camoscio, pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Specialità pulitura borsette. Unica specializzata della Regione. 55612 CC

APPLICAZIONE nuovissimo fumaiolo Leonardi, controllo canne fumarie, stufe. Tel. 815048. 56439 CC

ARTIGIANO muratore e pittore eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 33794 CC

CALLISTA estetista diplomata lavoro accurato riceve per appuntamento. Telef. 70735. 33916 CC

CALLISTA pedicure diplomata servizio accurato a domicilio. Telefonare 38929. 33814 CC

CONCEDIAMO domicilio lavori ricalco. Scrivere Idam, Guanella 11/4 20128 Milano. 6143 CC

ELETTRICISTA autorizzato esegue impianti modifiche collaudi riparazioni, Manzani, telefono 48603. 56759 CC

FALEGNAME specializzato tutti lavori in genere anche a domicilio. Tel. 816231 giorni feriali. 55642 CC

FALEGNAME offresi riparazioni serramenti, lucidatura mobili, applicazioni vetri. Tel. 28452. 55578 CC

IDRAULICO offresi riparazioni accurate spandimenti in genere. Sostituzione bagni completi. Tel. 812384. 55652 CC

IDRAULICO esegue lavori impianti acqua gas riscaldamento. Riparazione rubinetti scaldabagni. Telef. 225297. 55638 CC

INFERMIERA offresi assistenza ammalati a domicilio. Telefonare 90124. 55488 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmettoni plastica, specializzazione mouquette. Puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6. Telef. 50895. 55684 CC

PENSIONATA pratica lavori ufficio da eseguirsi a domicilio, offresi Cassetta 35325 CC, SPI.

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 56734 CC

PITTORE offresi prontamente prezzi modici: tempera olio lavabile. Tel. 723823. 33888 CC

PRATICA confezioni cerca lavoro domicilio. Tel. 33749. 35265 CC

RIPARAZIONI radio-TV a domicilio, installazione antenne TV e autoradio. Telef. 730310, 733295. 55530 CC

SARTA pratica riparazione offresi a domicilio negozio boutique. Tel. 33719. 55688 CC

SARTORIA uomo e signora confeziona su misura vestiti, mantelli, tailleurs. Rimoderna, rivolta. Viale XX Settembre 9. 55792 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope, via Carducci 32, IV. Tel. 41605. 35317 CC

SEEKING position as' baby sitter. Box. Cassetta 55340 C, SPI.

SGOMBERO disinfetto soffitte cantine abitazioni, compero mobili usati. Tel. 53346. 34010 CC

SGOMBERO cantine soffitte, compero mobili metalli. Via Rivo 4, tel. 50566. 33912 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi prontamente prezzi modici. Telefono 66460. 55484 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara salotti suste mobili antiquariato. Telefono n. 731236. 33782 CC

VETRAIO esegue domicilio pose, riparazioni, ristuccature, lavoro accurato. Telef. 730301. 55299 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA 16 anni, conoscenza sloveno. Presentarsi lunedì pomeriggio «Vetri di Murano», via delle Torri 2. 55656 D

A.A.A. APPRENDISTA e mezzalavorante sarta cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 35329 D

A.A.A. RAGAZZE 15-19 cercansi confezioni. Tel. 810347. 35381 D

A.A. GARZANTI assumiamo ambosessi lavoro preorganizzato, alta retribuzione, mutua assicurazione dopo breve periodo prova. Rivolgersi Russiani via Slataper 6, ore 9-11. 55520 D

A. APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Mirella Foscolo 36 telef. 50973. 9212 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi 16-18 anni. Presentarsi con libretto lavoro lunedì mattina, negozio giocattoli. Settefontane 37. 34018 D

A. APPRENDISTE giovani cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7 55764 D

A. DITTA triestina cerca signorine aventi i seguenti requisiti' volontà, serietà, ambizione, per avviare ad un lavoro di sicuro avvenire economico e di soddisfazioni. Presentarsi E. I., via Coroneo 33 I piano, lunedì, orario d'ufficio. 34070 D

ABILE commessa lunga pratica, desiderosa migliorare cerca negozio calzature. Offerte precisando anni di lavoro. Massima riservatezza. Cassetta 34090 D, SPI.

A Gorizia cercasi commessa possibilmente pratica cartoleria rivolgersi Antonini via Roma 26, Gorizia. 56773 D

AGENZIA marittima cerca volonteroso giovane età 22-27 capitano o ufficiale marconista impiego a Venezia. Cassetta n. 35193 D, SPI.

AIUTO banconiera capace cerca bar centro. Telefonare 31551, ore 10-12. 55714 D

AIUTO commessa pratica panificio pasticceria cercasi. Via Roma 28, tel. 37766. 34038 D

AIUTO commesso/a possibilmente pratico società cerca per negozio ferramenta. Scrivere Cassetta 33780 D, SPI.

AIUTO commessa giovane bella presenza preferibile conoscenza sloveno cerca Brandolin, San Maurizio 2 - I. 55664 D

AIUTO commessa cerca panificio Sircelli, via G. Gallina n. 2. Presentarsi lunedì mattina. 33950 D

AIUTO commesse e commesse veramente pratiche cercansi per panetteria pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 55380 D

ALIMENTARI via Ghirlandaio 12 assume ragazzo volonteroso. 55552 D

ALIMENTARI Piazza Carlo Alberto 5, assume ragazzo volonteroso pratico negozio. 55378 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento 15-17 anni, conoscenza sloveno cercasi. Wallner, via Roma 13. 55744 D

APPRENDISTA commessa massimo 16 anni cerca Modital, via Mazzini 42, pomeriggio. 55654 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone, via S. Michele 43. 55658 D

APPRENDISTA floraria 15-18 anni cerca Fioribana, Carducci n. 1. 33992 D

APPRENDISTA commessa 16-18 anni cercasi. Presentarsi anche oggi domenica ore 10-13 e 15-17. Negozio abbigliamento - mercerie via Ghirlandaio, 12 (accanto Cine-teatro Cristallo). 55808 D

APPRENDISTA commessa, possibilmente conoscenza sloveno, 15-16 anni, cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 34056 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Presentarsi lunedì mattina via Franca 2/1 o tel. 30584. 55762 D

APPRENDISTA installatore cercasi. Presentarsi via della Pietà n. 31, ore 8-9, 17-19. 33978 D

APPRENDISTA commessa bella presenza, modi distinti, parola facile cercasi. Presentarsi Bijou, San Lazzaro 10. 33956 D

APPRENDISTA sedicenne, volonteroso cerca negozio elettrodomestici. Via dell'Istria 13. 55726 D

APPRENDISTA ramo calzature cercasi. Rivolgersi negozio via Maiolica 6. 55338 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Rita, via Svevo 36, tel. 820046. 56615 D

APPRENDISTA od aiuto banconiere, cerca buffet. Telefono 61313. 56593 D

APPRENDISTA ragazzo anche per consegne cerca Utiltecnica, Pascoli 4. 35263 D

APPRENDISTA ramo calzature possibilmente conoscenza sloveno cercasi Calzoleria Castiglioni, Piazza Goldoni. 55338 D

APPRENDISTA commessa 15 anni mercerie abbigliamento cercasi. Pasquale Revoltella 17. 55514 D

APPRENDISTA 15enne conoscenza sloveno cerca negozio articoli sportivi, Marcon piazza Ospedale. 55540 D

APPRENDISTA ottico 15-16 anni cercasi. Presentarsi Ottica Avanzo, piazza Cavana 7. 4026 D

APPRENDISTE parrucchiere, cerca Salone Betty, Coroneo 6. Telefono 28518. 33800 D

A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 55042 D, SPI.

AUTISTA buona volontà, lunga pratica cercasi per camion articolato posto stabile. Indirizzare offerta con referenze posti occupati. Cassetta 33850 D SPI.

AZIENDA commerciale assumerebbe giovane stenodattilografa capace corrispondente anche inglese francese pratica lavori ufficio. Cassetta 33898 D SPI.

BAR cerca apprendista 15-17 anni. Via F. Severo 33. Telefono 31973. 34004 D

CAMBRIDGE University assumonsi collaboratori ambosessi studenti universitari per lancio grande opera d'importanza mondiale. Per informazioni rivolgersi Russiani, via Slataper 6, ore 11-13. 55520 D

CASA Editrice Mondadori assume personale ambosessi cultura media cui affidare campagna di vendita offriamo stipendio fisso e incentivi sul venduto. Presentarsi lunedì via Ginnastica 15, ore 9-12. 33826 D

CERCANSI apprendista commessa e aiuto panettiere. Tulliani, via Matteotti 52. Telefono 93563. 55694 D

CERCANSI elementi ambosessi seri dinamici liberi anche mezza giornata per facile lavoro esterno organizzato. Sicuro guadagno immediato. Offresi autovettura. Presentarsi lunedì, via Ghirlandaio 19, I piano, ufficio. 33996 D

CERCANSI 2 apprendiste parrucchiere. Salone Mariuccia, Rotonda Boschetto 1, tel. 725361. 55326 D

CERCASI apprendista parrucchiera, dai 14 ai 18 anni. Via Flavia n. 47/1. Aquilinia. 33122 D

CERCASI apprendista, salone nuovo. Telefono 724242. 34114 D

CERCASI aiuto commessa manifatture, conoscenza sloveno-croato. Fasano, Mazzini 32 - I, presentarsi lunedì dalle 9 in poi. 33852 D

CERCASI ragazza 15-16 anni panetteria. Presentarsi lunedì, F. Venezian 13. 34044 D

CERCASI ragazza 15-16enne o pensionata per latteria. Via Beccaria 10. 33966 D

CERCASI apprendista frutta e verdura. Via Franca 6, telefono 29763. 33934 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Renato, via San Spiridione 6. 55606 D

CERCASI banconiera per bar. Via Felluga 17 (San Luigi), telefono 96467. 33932 D

CERCASI apprendista bar 16-19enne orario da stabilirsi. Via Martiri della Libertà n. 2. 33864 D

CERCASI apprendista officina. Via Gatteri 13. 33786 D

CERCASI apprendista commessa anni 15. Necchi, Battisti 12. 56629 D

CERCASI pantalonaia prima possibile. Telefonare 90370. 33836 D

CERCASI ragazzo per consegna pacchi ore 16-18. Rivolgersi Stransiani, via XXX Ottobre 16. 33860 D

CERCASI verniciatore capace. Rivolgersi lunedì autocarrozzeria, via Buonarroti 3. 33842 D

CERCASI ragazzo per macelleria via Rittmeyer n. 9. 35399 D

CERCASI apprendista banconiere Bax X via Coroneo 11. 55814 D

CERCO ragazza per oreficeria conoscenza lingua slava. Telefonare 68980 ore negozio. 33816 D

COMMESSA, commesso pratici radio elettrodomestici assume ditta locale. Cassetta 10 D, SPI.

COMMESSA dinamica e volonterosa cerca negozio articoli fotografici. Piazza Goldoni 7 (via Giacinto Gallina), telef. 23352. 150 D

COMMESSO pratico calzature, età non superiore 25-30 anni. Cassetta 55774 D, SPI.

CORRISPONDENTE perfetto croato, eventualmente inglese cerca Brandolin, S. Maurizio 2, primo. 55664 D

DATTILOGRAFA praticante ufficio cercasi. Scrivere indicando età referenze: Cassetta 33986 D SPI.

DITTA con lavoro vario interessante cerca signorina 16-18 anni con diploma commerciali. Referenza. Cassetta 4072 D, SPI. 34100 Trieste.

ELETTRICISTI capaci per impianti industriali cercansi. Presentarsi lunedì ore 10, Rio Primario 1 - S.p.A. Pastificio Triestino. 4068 D

ELETTROMECCANICO smontaggio montaggio macchine industriali cercasi. Presentarsi lunedì ore 10, Rio Primario 1 - S.p.A. Pastificio Triestino. 4068 D

GIOVANE impiegato parastatale privo vista cerca persona giovane, cuore nobile buona cultura event. capace guida auto libero pomeriggio per conversazione passeggiate ascolto musica ecc. compenso da convenirsi. Offerte Cassetta 55470 D, SPI

ELEMENTI maschili e femminili cercansi da inserire nei nostri quadri organizzativi ottimo trattamento economico e previdenze legge. Presentarsi ufficio personale ore 10-12 - 16-18. Via Carducci 2. 55316 D

FARMACISTA collaboratore cercasi. Telefonare 90212. 33838 D

GRANDE negozio cerca donna pulizia fissa, lavoro tutta la giornata. Cassetta 55600 D SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, velocissima dattilografia perfetta conoscenza di una delle lingue jugoslave, massima serietà cercasi. Curiculum vitae inviare Cassetta 56511 D, SPI.

IMPIEGATA esperta anche pensionata cerca ditta locale 5 mesi all'anno invernali. Cassetta 55440 D, SPI.

IMPIEGATA pratica ramo radio elettrodomestici assume ditta locale. Cassetta 11 D, SPI.

IMPIEGATO militesente, patente 18-19 anni per lavori ufficio magazzino, assumiamo. Scrivere referenze Cass. 35231 D SPI.

INDUSTRIA costruttrice macchine lavaggio a secco cerca tecnico elettro-meccanico cui affidare l'assistenza tecnica per le province di: Gorizia - Udine - Trieste. Deve disporre di auto telefono residenza a Gorizia - Udine - Trieste. Casetta SPI 17 V - 40121 Bologna. 6209 D

INGEGNERI e capi cantiere, conoscenza lingua tedesca e possibilmente inglese o francese, pratici lavori, cerca importante impresa edile. Scrivere dettagliando curriculum e referenze. Casella T/1287, SPI Napoli. 6196 D

LA Romney Cosmetics S. p. A. offre a signore e signori, attività serissima, interessante; molto remunerativa da svolgersi nelle ore libere. Per informazioni telefonare lunedì dalle 8 alle 13, altri giorni dalle 8 alle 9 al 38780. 6216 D

LAVORANTI modiste capaci cerca Mode Bressi, via Del Teatro 2. 55692 D

MAGLIFICIO assume apprendiste stipendio da L. 28.000 a L. 40.000, Monfalcone. Tel. 72866. 56803 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Tel. 95517. 34089 D

MEZZOLAVORANTE e apprendista per officina installazioni, cercasi prontamente. Telefonare 48847. 14352 D

NEGOZIO Gretta, tel. 41702, assumerebbe apprendista commessa. 55710 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante veramente capace cercasi via Lloyd 2. 55468 D

PASTIFICIO Triestino cerca autisti pratici consegne città con patente autotrenisti. Referenze controllabili. Presentarsi lunedì mattina dalle 9 alle 11. 4068 D

PRINCIPIANTI sarte cercansi Rotanis, via Corridoni 2. 55458 D

RAGAZZO 15-16 anni cerca salumeria via Carducci 34. 55614 D

RAGAZZO buona volontà pratico Vespa 50 cerca laboratorio fotografico. Presentarsi ore 16-17 lunedì. Giornalfoto, via Torbandena 1. 55536 D

RAGIONIERA capace lavoro autonomo pratica contabilità ricalco stenodattilografia fatturazioni, agenzia regionale macchine ufficio assume. Cassetta 56761 D, SPI.

RAGIONIERA bella presenza lavoro promiscuo ufficio indossatrice cerco. Presentarsi Modital, via Romagna 24, pomeriggio. 55654 D

RICERCATORI fisici, chimici, ingegneri elettronici per laboratorio Trieste cercansi. Precisare curriculum, età a cassetta 4071 D, SPI.

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Richiesta manoscritta, referenze, recapito telefonico. Cassetta 34018 D SPI

STENODATTILOGRAFA seria dinamica volonterosa pratica ufficio cercasi. Non scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Cassetta 55332 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA sedicenne cerca azienda commerciale, referenze e recapito telefonico. Offerte Cassetta 55896 D SPI.

TOTAL Fabio Severo cerca apprendista lavaggio. 55362 D

TORREFAZIONE «La Triestina», via Cavana 2, cerca apprendista banconiere-a. 34020 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI persona di cuore e pazienza per ospitare signora anziana. Cassetta 55446 E, SPI.

SIGNORA sola poco a casa cerca stanza mobiliata con bagno, telefono riscaldamento. Offerte dettagliate Cassetta 35363 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A distinto affittasi mobiliata paraggi Ospedale Maggiore. Telefono 91224. 33968 F

AFFITTANSI stanze mobiliate piccole grandi centro bagno riscaldamento. Telefono 38178. 33914 F

AFFITTASI stanza distinto casa nuova vicino Università. Telefonare 42190 ore 13 alle 15. 35239 F

AFFITTASI stanzetta a persona impiegata. Telefonare 27960 dalle 8-17. 55674 F

AFFITTASI a una o due amiche camera mobiliata indipendente, acqua calda e fredda. Tel. 810123. 34054 F

AFFITTASI una grande stanza ingresso libero centralissima uso deposito. Telefonare 96961. 33906 F

AFFITTASI stanza matrimoniale casa signorile riscaldamento possibilmente due studenti. Telefonare 725237. 55622 F

AFFITTASI stanza distinto casa nuova vicino Università. Telefono 42190 ore 13-15. 35245 F

AFFITTASI camera mobiliata ingresso libero. Telef. 45800. 55608 F

AFFITTASI stanza mobiliata tranquilla presso anziana sola (esclusi uomini). Telefonare n. 29547. 55610 F

AFFITTASI stanza vuota uso cucina. Madonna del Mare 7, Serpo. 55672 F

AFFITTASI stanza. Telefono n. 97076. 55462 F

AFFITTO a stabile bella camera. Telefonare 730732. 33924 F

CAMERA mobiliata in casa nuova tutti comforts affittasi viale Ippodromo. Tel. 726983. 33810 F

CAMERA mobiliata (centro) I piano, presso sola, 10.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 34066 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Tel. 733329 dalle 15 alle 17. 33926 F

CAMERA mobiliata per una persona. Viale XX Settembre, presso due persone sole, casa nuova affittasi a persona seria distinta. Telef. 730000 ore 8-15. 33840 F

CAMERA uso bagno possibile vitto piccola famiglia affittasi. Indirizzo SPI. 56733 F

MOBILIATA due o 1 persona comfort. Tel. 725955 zona d'Annunzio. 55560 F

STANZA uomo solo affittasi, Viale D'Annunzio 44, tel. 56053. 33974 F

STANZA vuota, grande soleggiata centrale affittasi distinto. Tel. 91215, pomeriggio. 33954 F

STANZA mobiliata posizione centrale affittasi. Tel. 37493. 55618 F

G Istruzione L. 60

A. A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel 23121 Trieste. 64 G

ACCURATE lezioni latino, letteratura italiana, tedesco, inglese, francese, medie inferiori e superiori, conversazione adulti. Tel. 39074. 33788 G

CHITARRA classica teoria musicale solfeggio insegna. Telefonare 42058. 33806 G

DIPLOMATA impartisce lezioni alunni elementari, medie, magistrali. Telefonare 94694. 55584 G

DIPLOMATO dà lezioni matematica. Tel. 811141. 33854 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Assistenza allo studio, ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 101 G

ESTETICA massaggio manicuria pedicuria Corsi Cimec, Battisti 8, 38139. 33738 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, teaching his mother-tongue, single collective. Tel. 79170 ore 13-14.30. 55760 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 61378. 55778 G

INGLESE madrelingua e tedesco insegna corrispondenza commerciale conversazione. Telefonare 42058. 33806 G

INSEGNANTE madrelingua inglese impartisce lezioni. Telefono 41842. 55650 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia, contabilità, paghe, contributi. Tel. 50763. 14344 G

INSEGNANTE pratica, paziente offre ripetizioni elementari medie. Tel. 733723. 33790 G

MAESTRA giovane impartisce lezioni medie magistrali, assistenza elementari. Telef. 49446. 34016 G

MATEMATICA medie inferiori lezioni, ripetizioni impartisce esperto. Corso Saba 7, porta 10. 34002 G

RIPETIZIONI tutte materie scuole medie inferiori, superiori. Lezioni individuali e collettive. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 102 G

SERBOCROATO lezioni individuali, collettive, impartisce insegnante. Tel. 24443. 55708 G

SIGNORA francese impartisce lezioni madrelingua. Tel. 29832. 56707 G

STUDENTE V Istituto tecnico cerca insegnante chimica, merceologia. Telefonare 30118. 55730 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, latino, greco, tedesco, scuole medie e superiori. Tel. 723804. 34036 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie medie. Telefonare 25625 ore pasti. 35267 G

UNIVERSITARIO assistenza elementari medie offresi prezzi modici. Tel. 817507. 35365 G

H Oggetti smarriti L. 60

CERCASI cane espaniel-breton bianco arancio smarrito, mancia 50.000 rivenitore. Telefonare 221082. 56789 H

GONNA color carta da zucchero smarrita tratto viale XX Settembre. Mancia telefonare 92152. 33820 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI SOFFITTA STANZA CUCINA GABINETTO 18.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALE CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo a nafta 32.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALE CASA NUOVA 1 stanza cucina bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta LIBERO 31 DICEMBRE. 25.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI UFFICI CENTRALI CASA NUOVA E SEMINUOVA 3, 4 stanze servizi riscaldamento 60.000, 80.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO CENTRALE CASA SIGNORILE 3 stanze cucina bagno-gabinetto centralnafta 50 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. MURAT CASA SIGNORILE 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta 80.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMI PRIMO INGRESSO PALAZZO SIGNORILE 3, 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso completamente rimesso a nuovo locale d'affari via S. Michele. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 35375 I

A.A.A. GIULIA 2 stanze cucina bagno tutti comforts. RONCHETO camera cucina gabinetto esterno. CORONEO 2 stanze cucina bagno tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 56757 I

A.A.A. ARGO PICCARDI consegna gennaio appartamenti 2-3 stanze cucina servizi poggioli rifiniture ottime prezzi convenientissimi. GATTERI 3 stanze cucina servizi poggioli tutti i comforts vendesi 8.600.000. Mutui 75% venticinquennali. Tel. 23382, S. Francesco 18 14350/7 S

A.A.A. GRIGNANO APPARTAMENTI NUOVI PALAZZINE SPLENDIDA VISTA MARE ampio salone 3 stanze cucina due bagni poggioli centralnafta garage giardinetto, rifiniture elegantissime affittansi 55 - 65.000. Tel. 23382. S. Francesco 18. 14350/2 I

A.A.A. LOCALI affari nuovi Viale XX Settembre, Crispi, Sanzio, Settefontane, Ippodromo, Pollaiuolo, Cancellieri, Baiamonti. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 56757 I

A.A. APPARTAMENTI signorili CENTRALISSIMI 3-4 stanze, doppi servizi affittansi prontamente; altro 4 stanze, stanzetta, doppi servizi, terrazze affittasi in villa Barcola. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16 - 19. 33874 I

A.A. APPARTAMENTI affittansi pronto ingresso OTTIMO PREZZO 3 stanze, servizi, centralnafta zone S. Francesco e piazza Hortis. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 33874 I

A.A. ARGO VALDIRIVO 2 stanze cucina w.c. 22.000. SANZIO stanza cucina bagno centralnafta 28.000. VIALE MIRAMARE 4 stanze cucina stanzino w.c. 28 mila. Tel. 23382, S. Francesco 18

A.A. ARGO ATTICO quattro stanze cucina doppi servizi ripostiglio ampi poggioli tutti i comforts, elegante, affittasi. Telef. 23382, S. Francesco 18. 14350/6 I

A.A. ARGO NUOVO elegantissimo stanza soggiorno cucinetta ripostiglio poggioli tutti comforts, affittasi. Tel. 23382. San Francesco 18. 14350/3 I

A.A. ARGO CENTRALISSIMO prontingresso 3 stanze cucina bagno w.c. autoriscaldamento, recentemente restaurato affittasi 37.000. Tel. 23382, S. Francesco 18. 14350/4 I

A. AFFITTANSI Giulia lussuosissimo 2 stanze salone cucina. Severo nuovo panoramicissimo 3 stanze. Sansovino salone 2 stanze. Crispi 3 stanze cucina autoriscaldamento 32.000. Altri zone Commerciale, S. Francesco, Molinovento lunedì, 763237. 55670 I

A. CENTRALISSIMA 3 stanze grandi comfort affittasi uso ufficio. Tel. 23185. 34138 I

A. CENTRALISSIMO, uso ufficio, 2 stanze, 25.000 mensili. ESPERIA. Imbriani 8, telefono 29235. 55716 I

A. GIARDINO PUBBLICO PRONTA ENTRATA, 2 stanze, soggiorno e 3 stanze cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, affittansi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55716 I

A. SIGNORILE pressi MARINA, vista mare, 2 stanze cucina, bagno, ascensore, centralnafta. Affittasi vuoto o mobiliato. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 55716 I

A. VENTI SETTEMBRE stanza cucina, wc., rimesso nuovo, 16.000, piccolo rimborso spese. ESPERIA. Imbriani 8, telefono 29235. 55716 I

B. MONFALCONE: centralissimi pronto ingresso, casa signorile massimi comforts appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi, poggioli soleggiatissimi. Affittansi 39.000. Immobiliare Nistri Leopardi 19 Monfalcone. Telefono 72203. 352 I

B. MONFALCONE Centro. Nuovi ampi lussuosi locali uso ufficio, adatti anche assicurazioni, professionisti, associazioni, rappresentanze, sartorie, ambulatori ecc. affittasi. Immobiliare Nistri Leopardi 19 Monfalcone. Telefono 72203. 351 I

AFFITTANSI centro locali bellissimi sette fori pianoterra per qualsiasi attività commerciale. Piccolomini 3. Rivolgersi stesso indirizzo dott. Ragusin. 33998 I

AFFITTASI direttamente zona Viale, 3 stanze, servizi, autoriscaldamento. Telefonare 67933 ore 12-15. 33980 I

AFFITTASI alloggio di camera e cucina via S. Zenone n. 15, visitare dalle 11-12. 55666 I

AFFITTASI corso Italia 7, V, 3 stanze stanzetta accessori riscaldamento autonomo nafta, visite dalle ore 10. 33902 I

AFFITTASI prontamente I piano San Nicolò 11, per ufficio appartamento 3 stanze, rimesso nuovo. Amministrazione rag. Pilato, Donota 1. 55730 I

AFFITTASI appartamento 4 stanze cucina, vista mare. Telefonare 31335 (feriali). 55728 I

AFFITTASI locale mq. 33 via Gatteri. Telefonare 95725, feriali ore 14-16. 55668 I

AFFITTASI quartiere villetta centralnafta 38.000 Opicina. Telefonare 66029. 33910 I

AFFITTASI 18 stanze uso ufficio tutti servizi anche gruppi palazzo centrale primo piano informazioni tel. 24021 dalle 18 alle 19. 55686 I

AFFITTASI appartamento due stanze cucina servizi quarto piano, via Alfieri. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 56781 I

AFFITTASI appartamento tre stanze termonafta paraggi Sant'Andrea. Tel. 26740. 56755 I

AFFITTASI modesto camera cucina ammobiliato, paraggi Barriera. Tel. 730193. 34086 I

AFFITTASI camera camerino cucina doccia, zona Roiano 17 mila mensili, inintermediari senza spese. Cassetta 56737 I, SPI.

AFFITTASI rinnovato appartamento presso scuole Campi Elisi. Due stanze stanzetta bagno cucina e wc. Telefonare 95041. 55524 I

AFFITTASI vano unico soffitta acqua luce gabinetto centralissimo. Cassetta 55516 I, SPI.

APPARTAMENTI camera cucina gabinetto 15.000; camera cameretta cucina 23.000 poche spese affittansi amm.ne Crispi 9. 55680 I

APPARTAMENTI viale Miramare cinque stanze e servizi, affitta Amm.ne Alberti, telefono 38774. 33870 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze diverse posizioni affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 55732 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze diverse posizioni Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 55732 I

APPARTAMENTINO (Roiano) stanza, cucina, gabinetto 10.000 affittasi. S. Lazzaro 19. Amsterdam. 34066 I

(Continua in 14.a pag.)

CRONACHE SPORTIVE

E' VENUTO IL GRAN GIORNO PER IL PILOTA TRIESTINO

Parte nelle prime posizioni De Adamich al G.P. di Spagna

Ottima impressione suscitata nelle prove con la Ferrari

Madrid, 11

Per Andrea De Adamich è giunto il gran giorno: quello che tutti i piloti agonistici desiderano, cioè l'esordio in Formula 1, al volante di una potentissima monoposto da 3 litri, capace di avvincere non solamente le «guide» ma anche gli spettatori.

De Adamich, nonostante la comprensibile emozione (la stessa che un campione di qualsiasi sport prova al momento di un esordio così importante) è tranquillo e fiducioso. Sa di avere di fronte assi che rispondono al nome di Jim Clark, Graham Hill e Jackie Stewart. Sa di dover combattere con potentissime vetture quali la Lotus-Ford (molto superiori alla sua Ferrari 36 valvole) ma è tranquillo egualmente. Andrea è un pilota che quando è seduto nella monoposto, assomiglia un po' allo indimenticabile Luigi Musso: non avrà ancora la sua classe ma ha tanto temperamento da sopperire a questo handicap proprio di ogni pilota giovane.

Nelle prove ufficiali il triestino ha impressionato tutti. La sua abilità di guida è nota, ma nessuno immaginava che al primo contatto ufficiale in una gara (sia pure in prova), sarebbe riuscito ad ottenere il quarto miglior tempo, dietro cioè alle due guide della Lotus (Clark e Hill) e a Stewart. Tutto ciò ha notevole valore poichè il fatto di trovarsi in pista nello stesso momento in cui si trovano alcuni campioni emoziona talmente, che verrebbe voglia di fermarsi ed attendere l'uscita dall'autodromo di tutti per poi riprendere da soli onde evitare figuracce. De Adamich però non ha sfigurato, anzi è stato alla pari con i suoi più famosi avversari; il direttore tecnico della Ferrari ing. Forghieri al termine delle prove era entusiasta.

In prova il pilota si comporta in un modo, mentre in gara assume una veste tutta diversa. Diventa più teso, più nervoso (anche se non lo fa apparire) sente cioè la corsa. La classe però si distingue in qualsiasi momento e De Adamich ha dimostrato proprio di possedere quelle qualità che necessitano ad un campione. Domani il triestino sarà al via, in una delle prime posizioni. Come si comporterà? Abbiamo fiducia in lui poichè conosciamo il suo temperamento. Certo nessuno si attende un successo, in quanto la sua Ferrari è molto inferiore ad alcune altre vetture (vedi Lotus e Matra-Ford); tutti però si attendono una prova di coraggio, un'esibizione che possa far dire che l'Italia e Ferrari hanno trovato un altro campione, a cui affidare nel prossimo mondiale la bandiera nazionale, da tempo lontana dai pennoni dei grandi autodromi: dal settembre 1966 cioè, da quando Scarfiotti conquistò l'unico suo successo in Formula 1 al G.P. d'Italia.

COINVOLTO MASPES

«Illecito sportivo» ai mondiali di pista

Roma, 11

«Rilevato che in occasione dei campionati del mondo su pista sono avvenuti fatti che possono essere configurati un illecito sportivo, il Consiglio federale della FCI ha deciso di passare alla commissione disciplinare dell'UCIP (Unione ciclistica italiana professionisti) l'esame di tali fatti per i provvedimenti di conseguenza».

Questa la decisione presa nel pomeriggio dal Consiglio federale della Federazione Ciclistica Italiana.

Da quanto si è potuto apprendere «i fatti che possono essere configurati un illecito sportivo», sempre in relazione ai campionati del mondo per professionisti su pista, riguardano principalmente il comportamento e le dichiarazioni a suo tempo fatte da Antonio Maspes.

COPPA DAVIS

Il Sud Africa qualificato 3-0 all'India

Barcellona, 11

Il Sud Africa si è qualificato per la finale interzone di Coppa Davis, essendo in vantaggio per 3-0 sull'India al termine della seconda giornata dell'incontro di semifinale che si svolge a Barcellona.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie D: Ponziana-Passirio Merano, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti 1.a categoria: Cremcaffè-Arsenale, campo via Flavia, ore 14.30; San Giovanni-Palmanova, campo viale Sanzio, ore 14.30; Fortitudo-Palazzolo, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Vesna-Rosandra Zerial, campo Aurisina, ore 14.30; CRDA Trieste-Romana, campo viale Sanzio, ore 10.30; Libertas-Farra, campo via Flavia, ore 10.30.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste-Mirano, campo San Luigi, ore 13.30.

HOCKEY PRATO

Trofeo «Città Universitaria»: Polisportiva Trieste-Triestina, campo San Luigi, ore 8.15; H. C. Trieste-Cus Trieste, campo San Luigi, ore 9.30.

TENNIS DA TAVOLO

Torneo internazionale organizzato dall'U. S. Bor. Palestra di Strada di Guardiella n. 7, ore 9.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Italsider Trieste-Gira, palestra di via della Valle, ore 17.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 13.30.

SCONFITTO AL «MADISON» IL PUGILE BOLOGNESE

CANÈ HA SUBITO UNA LEZIONE DAL MASSIMO AMERICANO WOODY

La partenza era stata promettente: al tappeto l'avversario

New York, 11

Dante Canè, il peso massimo bolognese appartenente alla scuderia di Bruno Amaduzzi, ha perduto nettamente ai punti contro James Woody sulla distanza di dieci riprese in un incontro che si è svolto la scorsa notte al Madison Square Garden. Nonostante Canè sia riuscito a mettere al tappeto l'avversario nel corso del primo round, da allora in poi egli non è più riuscito a portare a termine azioni significative, subendo invece per tutto il resto del combattimento l'iniziativa dell'americano.

Dante Canè è stato accolto sul quadrato del «Madison» da scarsi applausi; nonostante la sua vittoria riportata contro lo italo-americano Jerry Tommasetti lo scorso 18 settembre, Canè per il pubblico nuovayorchese era un illustre sconosciuto.

Dante Canè non si è dimostrato affatto all'altezza delle aspettative di coloro che speravano in una vittoria sul tipo di quella riportata contro Tommasetti. I verdetti degli arbitri Jack Gordon e Tony Castellano sono stati netti: otto a uno (una ripresa pareggiata) in favore di Woody è stato il giudizio di Gordon, mentre Castellano è stato ancora più severo attribuendo nove riprese a Woody e una a Canè.

Del Papa ai punti liquida Blin

Berlino, 11

Piero Del Papa ha vinto ai punti l'incontro di stasera col tedesco Juergen Blin, alla Deutschland Halle di Berlino. L'attribuzione della vittoria ai punti è stata unanime. Alla settima ripresa l'italiano ha messo al tappeto il tedesco due volte per il conto di otto.

Il titolo europeo dei mediomassimi dell'italiano non era stasera in palio. La prima volta Del Papa ha mandato al tappeto Blin con un uncino sinistro d'incontro, la seconda volta con un velocissimo uncino destro.

PALLAVOLO SERIE B

Bor-Libertas 3-0

(15-6, 15-6, 15-10)

Alla sua prima partita di campionato la Bor ha colto il primo successo; chiaro, legittimo, giunto dopo tre soli set nel corso dei quali la vitalità di Jurkig, Plesnicar, Fucka e soci è apparsa evidente. La Libertas si è difesa come ha potuto; persi i due primi set ha cercato di cogliere il successo nel terzo però senza riuscirci. Ha battagliato meglio che nei due primi, si è portata in vantaggio (6 a 5) ma poi ha lasciato l'iniziativa alla formazione avversaria. Nelle file crociate bene i due Frison e Nuebauer.

LIBERTAS: A. e G. Frison, Nuebauer, Fonda, Puzzi, Toffui, Rizzitelli, Marsich, Giacomelli, Bearzi. **BOR:** Jurkig, Ursic, Bevilacqua, Orel, Fucka, C. Veljak, Plesnicar, Miot. **ARBITRI:** Olivi e Marcon.

VV.F. Bologna-CRDA 3-0

(15-4, 15-5, 15-8)

Preceduta da una buona fama, che la indicava nettamente favorita nel confronto col CRDA, la formazione dei Vigili del fuoco di Bologna ha avuto facilmente ragione dei triestini. Tre set sono stati sufficienti ai felsinei per aggiudicarsi il primo incontro di campionato. Forti in difesa, agguerriti in attacco con Mazzanti, Severi e Celeste, i bolognesi hanno dimostrato d'essere un sestetto compatto che può benissimo ambire al passaggio nella Serie A. Il CRDA in questa occasione è stato deludente, mettendo in mostra tutti i suoi limiti. La ristrettezza del suo parco giocatori, in cui soltanto Pipan, Katalan e Fogato appaiono all'altezza della Serie B, nel corso dell'incontro è affiorata palesemente.

CRDA: Pipan, Katalan, Fogato, Unterweger, Miserocchi, Mucchino, Matteucci, Sorgo. **VV.F. BOLOGNA:** Mazzanti, Severi, Celeste, Sgallari, Maraschini, Bassi, Veneri, Zanetti, Penazzi, Pescarelli. **ARBITRI:** Marraro e Pimazzoni.

V. F.

*VV.F. Padova-Celana Bergamo 3-1

Il gen. Alessandro Santi presidente dello Y.C.A.

Il generale Alessandro Santi è il nuovo presidente dello Yacht Club Adriaco; questo è quanto hanno deciso ieri i soci riuniti in assemblea. Lo affiancheranno nel Consiglio direttivo i vicepresidenti dott. Tullio Cucchi e ing. Paolo Scarpa, il segretario Mario Mioni, il direttore amministrativo dott. Roberto Ersini, l'economo di mare Renato Riboli, quello di terra dott. Alfredo Raineri de Szatmary, il direttore sportivo ing. Piero Gorgatto e i consilieri cap. Giuseppe Gerolimich, com. Gianni Giacomello e Paolo Paulin.

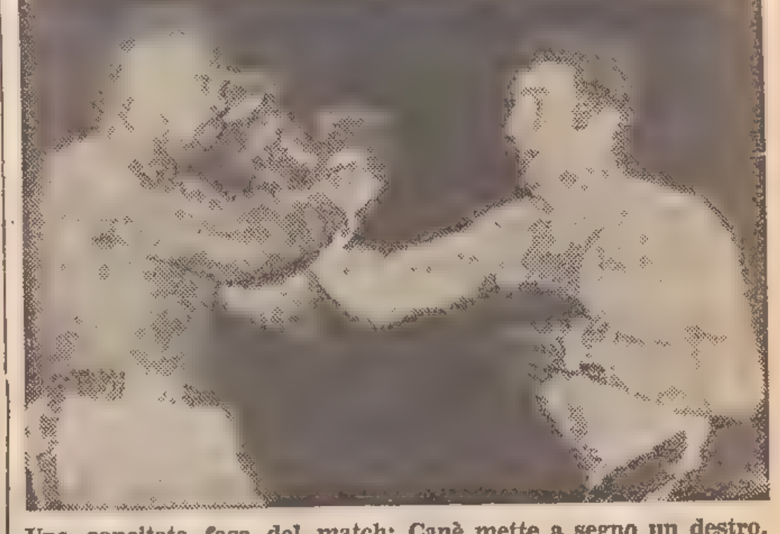
In precedenza era stata approvata quasi all'unanimità la relazione della direzione uscente. Il presidente avv. Bruno Pangrazi ha rilevato le modifiche resesi necessarie alla sede e alle attrezzature, illustrando alcuni progetti di ampliamento. Si è quindi soffermato sull'attività della scuola di vela. Parlando delle gare del prossimo anno ha detto che lo Yacht Club Adriaco, in occasione delle celebrazioni di «Trieste 68», organizzerà in concomitanza con la Coppa Nordio una regata internazionale per Dragoni.

Successivamente sono intervenuti il direttore sportivo Fabio Serasin, per illustrare l'attività agonistica svolta e il direttore amministrativo dottore Giuseppe Vidoli per discutere la relazione economica e finanziaria.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

New York — Prima ripresa: Canè ha steso a terra il suo avversario; ma poi Woody si riprenderà per vincere nettamente



Una concitata fase del match: Canè mette a segno un destro, accusato visibilmente da Woody (Telefoto ANSA al «Piccolo»).

SERIE A - IL CAMPIONATO SI PREPARA ALLA SOSPENSIONE PER SVIZZERA-ITALIA

TURNO PIANO PER ROMA TORINO E MILAN MENTRE NAPOLI E FIORENTINA SI SCONTRANO

Il Bologna attende nel derby emiliano la Spal rinforzatasi con le liste di novembre

Gli appassionati di calcio non sono mai contenti: si lamentavano quando una squadra dimostrava sin dall'inizio un'evidente superiorità sulle altre concorrenti; si lamentano adesso a causa dell'eccessivo numero di aspiranti allo scudetto. Si deve tuttavia riconoscere che le prime sette giornate hanno contribuito a selezionare in qualche modo il gruppo. Infatti basta osservare la graduatoria per accorgersi che Roma, Torino e Milan sono riuscite ad accumulare un sia pur lieve vantaggio sul resto del plotone. Oggi questo fenomeno selettivo potrebbe accentuarsi, poichè il calendario sembra lavorare in favore del terzetto di testa.

In realtà sia la capolista che le sue due inseguitrici più vicine sono favorite dal fattore-campo e devono misurarsi con avversarie, che almeno sulla carta, non sono insuperabili. Non resta perciò che prevedere il successo della Roma (al gran completo ed in piena salute) sul Vicenza, del Torino sul Varese e del Milan sulla Sampdoria. Tre di queste compagini (Torino, Varese e Milan) hanno giocato mercoledì scorso in Coppa Italia, ma le fatiche delle prime due si compensano, mentre soltanto il complesso di Rocco potrebbe risentire contro i liguri del... supplemento di lavoro feriale.

Ammettiamo dunque la contemporanea avanzata delle tre unità meglio piazzate. Nelle immediate retrovie le prospettive non sono invece altrettanto chiare, dal momento che Napoli e Fiorentina (entrambe situate a quota otto) si affronteranno al San Paolo (e necessariamente una delle due dovrà mollare la presa nel caso che non finisca in un pareggio a sua volta poco incoraggiante), mentre Juventus ed Internazionale stanno per correre i loro bravi rischi sui campi di Cagliari e, rispettivamente, di Brescia. Che i bianconeri ed i nerazzurri abbian assoluta necessità di risalire la china è noto a tutti; ma d'altra parte è risaputo che sia i rossoblù che gli azzurri (rilanciati dalla vittoria di Firenze e ricaricati dall'atmosfera del derby) sono animati dalle stesse esigenze.

Tutto sommato, il solo Bologna può sperare in un pomeriggio abbastanza tranquillo, in quanto si accinge ad ospitare la Spal. Ma anche in questo caso la rivalità tra parenti prossimi e la disperata posizione dei ferraresi possono rimettere in discussione l'esito della gara. Senza contare che la Spal in questi giorni si è rinforzata.

Sul tabellone figura infine una terza sfida tra cugini: è quella che pone di fronte Mantova ed Atalanta. Non si sa sino a che punto la situazione ambientale possa giovare ai virgiliani, chiaramente condannati dal pronostico.

P. T.

Arbitri in Serie A

(inizio ore 14.30)

Bologna - Spal: De Robbio
Brescia - Inter: Lo Bello
Cagliari-Juventus: Monti
Mantova-Atalanta: Genel
Milano-Sampdoria: Possagno
Napoli-Fiorentina: Motta
Roma-L. Vicenza: Gonella
Torino-Varese: Angonese

DILETTANTI IN CAMPO

Due incontri a Trieste e uno a Muggia sono in programma nel pomeriggio (ore 14.30) per la settima giornata del massimo campionato dilettanti.

San Giovanni - Palmanova

Sullo slancio dei recenti successi, che lo hanno proiettato al vertice della classifica, il S. Giovanni cercherà di proseguire nella serie positiva per rimanere a contatto di gomito con le «grandi» della classifica. I rossoneri, ospitando il Palmanova, non dovrebbero temere molto. Vagaia presenterà la formazione migliore per cui lo spettacolo, anche dal punto di vista tecnico, non dovrebbe mancare.

Fortitudo - Palazzolo

Costretta domenica scorsa a causa del maltempo a segnare il passo, la Fortitudo giocherà questo pomeriggio fra le mura di casa ospitando il Palazzolo. I nerostellati costituiscono una compagine abbastanza pericolosa, ma riteniamo che gli uomini di Giorgi non mancheranno il bersaglio e sapranno incasellare i due preziosi punti in palio.

Cremcaffè - Arsenale

Un derby che si annuncia quanto mai combattuto per la importanza che assume la posta in palio per entrambe le contendenti, relegate nei quartieri bassi della classifica. Il Cremcaffè, ancora alla ricerca del primo successo stagionale, farà di tutto per vincere. L'Arsenale, dal canto suo, mirerà alla spartizione della posta per spezzare la serie negativa che dura da tre settimane. La gara verrà giocata sul campo di via Flavia.

Italo Cadelli neo cavaliere

Su proposta del Comitato regionale della Federpallabase e del delegato regionale del Coni prof. Combatti, Italo Cadelli è stato insignito della croce di cavaliere al merito della Repubblica. Al nome dell'appassionato Cadelli sono legate gran parte delle fortune del baseball triestino dalle sue origini a oggi. Il riconoscimento premia quindi la disinteressata opera di questo modesto quanto valido e prezioso dirigente e tecnico, al quale si deve molto se questa disciplina agonistica, negli ultimi anni, è riuscita a sfondare in tutta la regione. Al neo cavaliere le più vive felicitazioni.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Diamo impianti ai nostri ragazzi

Siamo sempre a parlare di impianti sportivi, convinti che solo per mezzo di essi è possibile estendere la pratica sportiva fra i giovani; è possibile soprattutto consentire di svolgerla a chi lo desidera. Nella nostra città, proprio con la ripresa delle scuole, si è registrato un fenomeno di dimensioni impreviste, nel campo sportivo: l'avvio cioè ai vari corsi di nuoto, ginnastica, minibasket, per citare solo le specialità più frequentate, di un numero in precedenza mai registrato di giovanissimi. E' un dato promettente per la società di oggi e per quella di domani, perchè sport fra i giovani vuol dire educazione morale oltrechè fisica. Ed è quindi garanzia di dirittura civile dei ragazzi acquisita durante la maturazione. Meno sale da ballo e più palestre, già altre volte lo abbiamo detto.

Qui sta il punto però, ritornando all'inizio del discorso. C'è una crisi impressionante di impianti sportivi, nella nostra città, benchè le solite statistiche possano dimostrarci a tavolino che questa affermazione non corrisponde alla realtà. Le palestre utilizzabili sono poche e affollatissime; quelle delle scuole sono appena sufficienti alle esigenze degli allievi, e «fuori orario» non vengono utilizzate o lo sono con mille difficoltà, che si tenta di superare in questi giorni. Palestre nuove? Nessuno ne parla, ad eccezione — bellissima ed esemplare — della Ginnastica Triestina, che si è impegnata a costruirne una nel tempo di un anno. Esemplare: per la pubblica amministrazione, che dal 1960 ci promette un Palazzo dello sport del quale non si è vista ancora non già la prima pietra ma nemmeno il progetto definitivo. A Forlì, ci è stato detto, in quattro mesi hanno costruito un Palasport; roba da portarsi subito là per... rapire chi è stato capace di tanto. Se non è proprio l'aria di Trieste a complicare le cose qui da noi, forse è solo questione di uomini (ed è un altro punto fermo dei nostri discorsi).

Quando sarà varato, questo Palasport? Intanto c'è chi ripropone l'opportunità di utilizzare (con spesa relativa, poi) la stazione ferroviaria di Campo Marzio, ormai abbandonata, per destinarla ad impianto sportivo coperto. Oltretutto proprio il Ferroviario di hockey, ritornato in Serie A, sarebbe interessato al problema, non meno della Triestina, che proprio in questi giorni sta arrabattandosi per trovare un campo coperto in cui disputare le partite della Coppa dei Campioni. Coprire la vecchia stazione abbandonata (con largo parcheggio disponibile, in zona relativamente centrale): ecco una idea vecchia che va rispolverata.

Per finire, due parole sui campi di calcio. Abbiamo già recitato il requiem per il campo Ponziana; ma c'è da pregare per il campo di Borgo San Sergio, inagibile o quasi, per il campo del CRDA, già scomparso, per quello di Bagnoli, che cederà il posto alla Grandi Motori. E il campo di Servola, nato morto, pure va ricordato. Tanti campi che spariscono, nessuno nuovo che sorge, in qualsiasi parte. Ecco perchè l'avvenire sportivo della nostra città, nonostante l'entusiasmo dei giovanissimi, è pieno di incognite.

dir.

SERIE C - OSPITE AL «COSULICH» IL TEMIBILE TREVISO

Più aggressivo il Monfalcone con il rientro di Tumiati all'ala

Fiducia in un risultato che dovrà migliorare la classifica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 11

L'incontro di domani, ospite la compagine del Treviso allo stadio di via Cosulich, il Monfalcone Itc. chiede una nuova spinta per risalire verso le posizioni alte della classifica.

Il morale dei monfalconesi non è stato fiaccato da quanto è successo a Treviglio, domenica scorsa, e, pertanto, nella partita di domani, gli aziendali potrebbero anche ritornare alla vittoria.

Sulla carta, l'assenza di Baccari, degnamente sostituito da Trevisan, a sua volta rimpiazzato dal rientrante Tumiati alla estrema destra, non dovrebbe essere particolarmente sentita. Il reparto difensivo è rimasto forte; quello d'attacco, poi, dovrebbe essere fortificato dal rientro della «saetta» Tumiatti; la mediana e il portiere sono gli stessi di domenica scorsa.

Zelesnich ha confermato per il Monfalcone Itc. questo schieramento: Di Davide; Valenti, Trevisan; Sortino, Giordani, Valvassori; Tumiati, Barile, Cicitira, Cossar, Tesolin; secondo portiere Nicoli, e riserva Furlanis.

Nell'ambiente cantierino non si sottovaluta la forza dei trevigiani e non si nascondono le difficoltà che la partita di domani comporta. Ugualmente vi regna una grande fiducia per un risultato positivo. A Monfalcone il Treviso non ha mai vinto; infatti, gli incontri si sono conclusi o con il pareggio o con la sconfitta degli ospiti, come, del resto, a parti invertite, è sempre accaduto a Treviso. Questo fatto è stato ricordato da Zelesnich quasi per trarre un buon auspicio per la partita di domani. Altre dichiarazioni o pronostici nessuno ha voluto farli: il calcio va molto spesso contro ogni logica. Intanto, anche il pubblico monfalconese attende questa partitainterna degli aziendali per salutare una ripresa sicura del Monfalcone Itc. che è stato abbastanza bersagliato dalla sfortuna in questa prima parte del campionato.

M. C.

Arbitri in Serie C

GIRONE «A»

(inizio ore 14.30)

Biellese-Trevigliese: Scolari
Bolzano-Alessandria: Beretta
Como-Solbiatese: Serafino
Entella-Pro Patria: Sgherri
Legnano-Triestina: Trono
Mestrina-Savona: Cappelluti
Monfalcone-Treviso: Clerico
Pavia-Rapallo: Fuschi
Udinese-Piacenza: Bellandi
Verbania-Marzotto: Levrero

Pestrin «rinsavito» (ma sarà multato)

Settimo Pestrin, il giocatore alabardato che venerdì mattina si era rifiutato di allenarsi in seguito al ritardo nel pagamento dello stipendio di ottobre, ha avuto un lungo colloquio chiarificatore con l'avv. Poillucci. Pestrin, da quanto risulta, ha ammesso di aver agito con troppa precipitazione e di essere pronto a riprendere la preparazione agli ordini di Radio. Il «caso», se tale si può definire, è quindi rientrato; al giocatore comunque toccherà una multa.

PREMIO DE MARTINO

■ Il Premio «Emilio De Martino» per il 1967 è stato assegnato al giocatore Gianfranco Zigoni della Juventus. Il Premio, una artistica statuetta in bronzo, è stato istituito nel 1959 dal Gruppo Milanese Giornalisti Sportivi per onorare la memoria del giornalista. Esso viene assegnato al calciatore nato e allevato in Italia di età, non superiore ai 23 anni, che si è maggiormente distinto in Serie «A» per stile, correttezza e rendimento.

BASKET SERIE B IN VIA DELLA VALLE

I bolognesi del Gira ospiti dell'Italsider

Si gioca nel tardo pomeriggio la partita Italsider-Gira, in programma per il secondo turno del campionato di Serie B maschile. I dirigenti della squadra triestina si sono dati molto da fare per sistemare nel migliore dei modi la centenaria palestra comunale di via della Valle. Hanno sostituito i vecchi tabelloni di legno con altri in plexiglas, così come prescritto per i campi di gioco dei maggiori tornei federali. Hanno aumentato e perfezionato la illuminaziione, aggiungendo alle già esistenti fonti di luce tre grosse lampade che dovrebbero notevolmente migliorare la luminosità dell'ambiente. Infine hanno provveduto a collocare nella palestra delle corsie di gomma lungo i lati del campo per poter permettere l'accesso del pubblico senza rovinare il pavimento. Sforzi veramente lodevoli, che stanno a dimostrare la serietà e la passione con la quale la squadra neopromossa intende assolvere i suoi doveri verso il pubblico locale. Purtroppo l'accesso del pubblico dovrà essere parecchio limitato nel numero e pertanto gli appassionati faranno bene ad assicurarsi il posto prima dell'inizio della partita.

Avversaria di turno dell'Italsider sarà la squadra bolognese del Gira. I bolognesi hanno vinto il loro primo incontro in casa domenica scorsa contro la Gamma di Varese.

Magrini manderà in campo gli uomini che hanno vinto domenica contro il Lloyd, con in più il veneziano Pilon, che l'acqua alta aveva bloccato otto giorni fa a Venezia. Pertanto rivedremo con Cavazzon i vari Mocenigo, Crisma, Ruprecht, Papais, Dalla Costa, Grancini, Simsig, Porcelli e Moreni. La partita avrà inizio alle ore 17.

M. V.

COPPA CITTA' UNIVERSITARIA

Scontro al vertice fra CUS e Hockey Club

Riprende la Coppa Città Universitaria di hockey su prato. Siamo arrivati alla quinta giornata e il Cus Trieste, benchè in ritardo di una partita, quella con la Polisportiva, che verrà recuperata il 26 novembre, guida sempre la classifica a punteggio pieno con un punto di vantaggio sull'Hockey Club. Lo scontro diretto è in programma stamane.

NUTRITO PROGRAMMA TROTTISTICO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

GIBEPPE ATTESO A UN VALIDO TEST CONTRO QUINTOSOLE ORDONEZ E VALIANT

Programma nutrito questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 13.30) dove il Premio di Novembre, alla pari sui 2060 metri, assieme al Premio San Giacomo per i 3 e 4 anni, e il Premio Corso (12 cavalli in pista) formano l'ossatura del convegno.

Dopo il vittorioso rientro di domenica, Gibeppe si appresta ad incontrare Quintosole e i compagni di scuderia Ordonez e Valiant nel Premio di Novembre. Corsa incertissima questa, che ci dirà quali sono le attuali possibilità di Gibeppe affrontato da avversari indubbiamente fortissimi. Nel Premio San Giacomo vantaggio di un nastro sui 2100 metri a favore dei 3 anni, fra i quali farà la ricomparsa Gran Gala affidata a Esposito. Il solo Montepulgo sembra poter tener alto il prestigio dei 4 anni, fra i giovani; in evidenza, oltre Gran Gala, la piccola Fabiuccia, il rinvigorito Ingegno e quella Happiness non troppo fortunata all'ultima uscita. Potrà sfondare Montepulgo contro tali avversari? Non sarà facile la corsa per l'allievo di Zeugna, al quale preferiamo i 3 anni avvantaggiati, con Fabiuccia e Ingegno valutabili sulla stessa linea.

Nell'affollatissimo Premio Corso, doppia penalità per Brighenti, reduce dalla brillante prestazione nella Tris. Il figlio di Falterona risulterà impegnatissimo sul piano della velocità da Truce, Tiller e Napea ai quali renderà 20 metri, mentre 40 metri li dovrà rendere a Ega e Roana che ci sembrano le migliori dei partenti allo start.

Due le prove riservate ai puledri di 2 anni, con il Premio Roiano che dovrebbe riservare un bel duello fra Quado (ammirato vincitore all'ultima uscita) e il rientrante Empoli, e con il Premio Ponziana accessibile alle pretese dell'interessante Menzolo, che ha lasciato una buona impressione all'esordio. Sulla corta distanza l'episodio dei «gentlemen» (attivissimi nel periodo) dove dovrebbero mettersi in evidenza i concorrenti del nastro intermedio (Norico, Opi, Willer). Rientri di Alceo d'Ausa e Brescianetta (ai quali in definitiva spetteranno i favori del pronostico) nel Premio Barriera Vecchia, e periziata professionisti incerta in chiusura, dove l'avvantaggiato Profumo (guidato dall'allievo Benito Destro) si fa preferire al resto del campo.

M. G.

I nostri favoriti. PR. PONZIANA: Menzolo, Rustico, Elisir di China. **PR. DEI RIONI 1.a div.:** Norico, Opi, Willer. **PR. ROIANO:** Quado, Empoli. **PR. SAN GIACOMO:** Fabiuccia, Ingegno, Happiness. **PR. CORSO:** Brighenti, Napea, Truce. **PR. DI NOVEMBRE:** Gibeppe, Ordonez. **PR. BARRIERA VECCHIA:** Alceo d'Ausa, Brescianetta, Girandola. **PR. DEI RIONI 2.a div.:** Profumo, Binda, Mogano.

TENNIS DA TAVOLO

Avvincente inizio del torneo internazionale

Nella prima giornata del Trofeo internazionale di tennis da tavolo, organizzato dalla Bor, non si sono avute particolari sorprese.

Tra gli juniores facile affermazione degli atleti jugoslavi, tra i quali militava il campione sloveno Zeks, che ha poi (nella prima categoria) superato il campione triestino Durazzano de La Soffitta. Alla finale juniores, che si disputerà oggi, accedono, dunque, i rappresentanti sloveni Simonka e Zeks.

Interessanti le gare della prima categoria, nella quale si è affermato Baiocchi del Cus Torino, il quale ha superato nella finale Dal Colle di Vicenza. Dei rappresentanti locali validissima è stata la prova di Edi Bole della Bor, che si è inserito tra i primi quattro.

Le più seguite sono state le gare della prima categoria. Tra i partecipanti i fuoriclasse jugoslavi Korpa e Vecko, che già dalle prime battute hanno sfoggiato tutto il proprio bagaglio tecnico.

Entusiasmante è stato il confronto che ha visto opposto Korka all'esponente polacco Gubacka. Lo jugoslavo si è imposto in tre set.

Oggi proseguiranno le gare con le finali di tutte le altre specialità. Inizio alle ore 8.30 nella palestra «Primo maggio».

SERIE D - AL «GREZAR» I BIANCOCELESTI

Vuol vincere il Ponziana la sfida con il Passirio

Il Ponziana gioca oggi pomeriggio con il Passirio di Merano; l'incontro che si disputa allo stadio «Grezar» è dei più impegnativi per la compagine biancoceleste, poichè essa dovrà confermare di essere ritornata all'altezza dei tempi migliori e in grado di risalire una classifica ancora allarmante. Gli avversari non sono dei più facili, avendo al loro attivo tre vittorie e un pareggio sulle sette partite disputate; ma la fiducia nell'ambiente ponzianino è quanto mai viva e dirigenti e atleti puntano decisamente alla vittoria.

Covacich, sciogliendo ogni riserva ha deciso di schierare la stessa squadra che così egregiamente ebbe a comportarsi sul difficile terreno di Arco, domenica scorsa. Giocheranno quindi: Princig; Covacich, Baudaz; Marzari, Sluga, Kirchmayr; Ravalico, Frontali, Catania, Furlani e Chiodini. Si tratta di undici ragazzi che hanno dimostrato di aver raggiunto tra loro un sufficiente amalgama e di essere nel pieno della loro condizione atletica.

Tutti si rendono conto della assoluta necessità di conseguire un altro risultato positivo, non solo per la classifica ma anche per la soddisfazione ci un pubblico che non li ha mai abbandonati, nonostante l'inizio non troppo favorevole di questo campionato. In particolare stato di grazia sono Furlani e Chiodini, che mirano a rinverdire le loro non assopite doti di cannonieri; una meta non improbabile, soprattutto se i vari Frontali, Kirchmayr e Ravalico sapranno sorreggerli nel loro lavoro di punta.

L. G.

TROFEO BERRETTI

Triestina-Ponziana 1-0

MARCATORE: p.t. al 28' Russo. **TRIESTINA:** Dambrogio (Chendi); Verdi, Braico; Dibert, Sadar, Iannuzzi; Russo, Brusadelli (Gobet), Calligaris, Canciani, Gon. **PONZIANA:** Degrassi; Zelaschi, Giannella; Framalico, Tremul, Presselli; Barnaba, Curci, Gasperutti (Rosso), Fiora, Milcenich. **ARBITRO:** Canciani di Monfalcone.

Meritata vittoria della Triestina sul Ponziana, nell'incontro per il Trofeo Berretti. Gli alabardati si sono imposti con autorità, permettendosi anche il lusso di sbagliare un calcio di rigore nella ripresa.

La partita, cui ha assistito numeroso pubblico, è stata combattuta e piacevole. Ottimi nella Triestina Brusadelli, che, impegnato prudenzialmente nei soli primi 45' di gioco, ha dimostrato di essere ritornato in piena forma, Russo e Gon. Nelle file ponzianine sono emersi Degrassi, Giannella e Curci.

La rete che ha suggellato il successo rossoalabardato è stata opera di Russo che, al 28' del primo tempo, raccogliendo un perfetto passaggio di Verdi ha battuto imparabilmente Degrassi. Al 27' del secondo tempo Iannuzzi si è fatto parare un calcio di rigore concesso dall'arbitro per un fallo su Verdi.

Udinese-Monfalcone 1-1

MARCATORI: nel secondo tempo al 12' Campana su rigore, al 28' Gerin su rigore. **UDINESE:** Casazza; De Marzi, Palù; Manganotto, Zoratti, Caporale; Zambelli, Franzot, Campana, Galeone, Momesso. **MONFALCONE:** Maschietto; Deiuri, Zonch; Gerin, Rigonato, Palma; Tomasin, Merluzzi, Morello, Zulich, Bozza. **ARBITRO:** Cresatin di Trieste.

*Portogruaro - Jesolo 1-1

IN POCHE RIGHE

ARCARI VINCE

■ Bruno Arcari ha confermato ieri sera la validità delle sue aspirazioni alla corona europea dei superleggeri. Il campione italiano, infatti, ha avuto facilmente ragione di Johnny White che recentemente aveva battuto un altro pretendente al titolo europeo: il francese Ashas. Nella stessa riunione il mediomassimo udinese Scattolin ha battuto ai punti il genovese Claris.

TROFEO JOB DI BASKET

(ultima giornata)

Cus - Servolana	53-32
Don Bosco - Hausbrandt	56-55

Il Trofeo è stato vinto dal Don Bosco.

RUGBY-FIAMMA

■ La Commissione organizzazione gare della Federrugby, a conclusione degli accertamenti relativi allo incontro Fiamma-Casale del 15 ottobre, ha ritenuto che la responsabilità della sospensione decretata dall'arbitro al 35' del secondo tempo sia da addebitarsi al Casale. In seguito a ciò la C.O.G. ha deliberato di assegnare la vittoria alla Fiamma per 6-0. I triestini si trovano così da soli al secondo posto della classifica, staccati di tre lunghezze dalla coppia di testa e con una partita da recuperare.

CALCIO: CELTIC

■ Il Celtic, reduce dalla tumultuosa trasferta in Argentina, ha battuto per 2-0 lo Airdrie, in una partita della Lega scozzese.

DIMISSIONI: SCIARRA

■ Il Consiglio di presidenza della Federazione pugilistica italiana ha deciso che le dimissioni del presidente del Comitato attività professionistica, avv. Antonio Sciarra, saranno prese in esame dal Consiglio federale nella sua prossima riunione del 6 dicembre a Pesaro, in occasione delle finali del Torneo nazionale novizi.

MIVAR: RINVIO

■ Il Torneo internazionale di pallacanestro femminile, già in programma a Trieste dal 20 al 23 dicembre, è stato rinviato al prossimo gennaio. Alla manifestazione parteciperanno lo Spleta di Breslavia (Polonia), l'Ostrava di Praga, la Ginnastica Triestina e la Mivar.

Suggerimenti per una casa più bella

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VON THADDEN ELETTO PRESIDENTE DELL'N.P.D.

Un altro Adolf a capo dei neo-nazisti tedeschi

La sua nomina segna la vittoria dell'ala «dura» del partito
Il problema «sudtirolese» evocato in un infiammato discorso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 11

Ovazioni durate oltre quattro minuti hanno salutato, al congresso dell'NPD, ad Hannover, la proclamazione della nomina di Adolf von Thadden a presidente del partito neonazista tedesco. L'esito dell'elezione era scontato: finora vicepresidente e artefice, negli ultimi mesi, della clamorosa defenestrazione di Fritz Thielen dalla presidenza del partito, von Thadden ha avuto 1293 voti su 1384. Gli altri aspiranti alla presidenza del partito, Eilhelm Gutmann e Siegfrid Poehlmann, avevano ritirato la loro candidatura.

Von Thadden, che è nato 46 anni fa a Trieglaf nella Pomerania, territorio che la Germania ha perduto dopo il secondo conflitto mondiale, ha incominciato la sua carriera politica in questo dopoguerra, militando nelle file del «Deutsche Rechtspartei» trasformatosi poi nel «Deutsche Reichspartei» (sempre di estrema destra), e che dal 1949 al 1953 aveva avuto una rappresentanza nel Parlamento federale. Thadden, dal 1955 al 1959, è stato presidente del gruppo parlamentare del DRP nella Dieta regionale della Bassa Sassonia.

Il leader di estrema destra, che è riuscito ad imporre all'NPD la sua «linea dura», ha pronunciato oggi, dinanzi agli oltre mille delegati raccolti ad Hannover, un infiammato discorso che, lascia prevedere come il partito nazionaldemocratico, rimessosi dallo sconquasso provocato dalle lotte intestine che hanno portato allo allontanamento dei «moderati» capeggiati da Thielen, voglia fare appello ai sentimenti più deteriori dei tedeschi per «radicalizzare» la lotta politica, alimentandola di tutti i vieti luoghi forniti dalla retorica nazionalistica.

L'oratore, all'inizio del suo discorso, facendo appello alla «coscienza nazionale» e allo istinto di autoconservazione, ha invitato i cittadini a parare i pericoli che corre la Repubblica federale nella quale «esiste ormai un vero e proprio stato di emergenza». Aiutare il Paese a superarlo, questo è secondo von Thadden il compito più urgente dell'NPD. Secondo l'oratore, la Repubblica federale si troverebbe in questo stato di emergenza perchè, come troppo spesso dimenticano, sul suo suolo «si fronteggiano due eserciti modernamente armati, l'uno e l'altro sotto comando straniero, e pronti a trasformare la permanente tensione in un conflitto armato di tedeschi contro tedeschi».

Fra gli scroscianti applausi dei delegati, che scandivano freneticamente il suo nome, von Thadden ha dichiarato che «i popoli non si sono mai risollevati dopo la sconfitta se hanno soltanto avanzato rivendicazioni personali». Per assicurare un avvenire migliore — ha detto — bisogna saper far tacere gli interessi personali e far prevalere non la solidarietà delle classi, ma la solidarietà della nazione.

Il neo-eletto presidente ha quindi riferito sulla consistenza del partito, che alla metà di ottobre contava 26 mila 893 membri, la cui età media è di 41 anni. Egli non ha voluto rivelare in che misura prendano parte alla vita del partito gli ex aderenti al nazismo. Questo, egli ha detto, non lo rivelano neppure gli altri partiti, e a ogni modo, «se un vicepresidente del partito socialdemocratico come Herbert Wehner — che nel 1930, nella Dieta della Sassonia, propose di creare una repubblica tedesco-sovietica — oggi può far parte del Governo federale, perchè si dovrebbe bollare d'infamia per tutta la vita qualcuno solo perchè a vent'anni fece parte delle S.A. (formazioni naziste)?».

Rivolgendosi a certi esponenti sindacali che «flirtano» con l'estrema sinistra, Thadden ne ha criticato aspramente la disposizione a proteggere certe forze radicali, quando non addirittura a volerle utilizzare in campo politico. Egli, comunque, è del parere che, per meglio controbattere le argomentazioni dei comunisti, sarebbe il caso di ammettere ufficialmente nella Repubblica federale il partito operaio unificato (SED), che detiene il potere nella Repubblica democratica tedesca.

Il «diapason» dell'esaltazione nazionalista è stato però raggiunto dall'oratore allorchè ha evocato il problema del «Südtirol». «Non è colpa di potenze straniere, ma unicamente nostra se tolleriamo quotidianamente l'alto tradimento politico. Siamo noi solo i responsabili se ci lasciamo derubare della coscienza di essere una nazione. Siamo colpevoli se è possibile inventare una nazione austriaca, e trovare così la scusa per abbandonare i sudtirolesi al loro destino. Quello che gli italiani — nostri alleati nella NATO — fanno ai tedeschi nel Sud Tirolo è possibile solo perchè il nostro popolo non è più disposto a riconoscere i legami del sangue, e commette così un tradimento che rivela il nostro disonore nazionale e fa di noi lo zimbello del mondo intero».

Vice

TRE DETENUTI EVASI dal «supercarcere» inglese

Londra, 11

Tre detenuti nel «supercarcere» inglese di Winson Green, a Birmingham, noto in Granbretagna per la stretta sorveglianza che vi si esercita, sono evasi la notte scorsa, servendosi di striscie di stoffa annodate insieme, con le quali si sono calati dal finestrino della loro cella, sita al quarto piano dello edificio; giunti a terra, i tre hanno scavalcato senza alcuna difficoltà il muro di cinta del carcere.

Tre anni fa, sempre da Winson Green, evase Charles Wilson, uno dei responsabili della prima rapina sul treno postale Glasgow-Londra, che era stato condannato a trent'anni di reclusione. Wilson non venne mai ripreso.

APPROVATO IN FRANCIA il bilancio preventivo

Parigi, 11

Il bilancio francese per il 1968 è stato approvato questa notte dall'assemblea nazionale in prima lettura con 252 voti favorevoli e 234 contrari. Il bilancio prevede entrate per 14,698 miliardi di franchi e spese per 16,642 miliardi, con un passivo di 1,944 miliardi.

MUNIZIONI PER I TERRORISTI ALTOATESINI?

RUBATI A VIENNA OTTOMILA PROIETTILI

Troppo frequenti in Austria i furti nelle caserme
Un commento di «Dolomiten» alla sentenza di Graz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 11

La Polizia di Stato austriaca ha avviato intense indagini per chiarire i misteriosi furti di armi che vengono registrati continuamente in Austria. Dinamite, munizioni e proiettili spariscono, da qualche anno a questa parte, dai depositi militari e dalle caserme dell'Esercito austriaco. L'ultimo furto segnalato riguarda un bottino ingente: ottomila proiettili per mitra, fucili mitragliatori e pistole sono stati trafugati da una delle più grandi caserme di Vienna, la «Maria Theresien Kaserme».

Dove vanno a finire queste munizioni? Non si esclude che possano servire per il terrorismo in Alto Adige. Anzi, le probabilità sono molte, se si ricorda che i terroristi, in passato, spesso si sono riforniti da queste fonti. Alcuni di loro, nel corso dei processi contro i terroristi, non hanno nemmeno avuto difficoltà a dichiararlo in Aula. Molti tralicci sono saltati in Alto Adige con la dinamite rubata in depositi di imprese minerarie o in quelli militari.

Per quanto riguarda l'ultimo furto la Polizia austriaca ha constatato che il furto dei proiettili non avrebbe potuto essere portato a termine senza lo aiuto di complici tra i militari, che erano a conoscenza del tipo di serrature, o in possesso delle chiavi, che hanno consentito ai ladri di entrare nel deposito. Tutte le automobili che escono dalla ceserme sono perquisite; ma la speranza che le munizioni rubate si trovino ancora nel recinto militare sono minime.

Oggi, un quotidiano viennese ha ricordato che, in passato, molte armi e dinamite servite ai terroristi in Alto Adige, sono state «prelevate» dai magazzini dall'Esercito austriaco. Il giornale, quindi, non sa spiegarsi come mai, dopo le esperienze passate, i depositi militari di armi non siano stati vigilati, come si sarebbe reso necessario.

Un commento alla sentenza di Graz viene intanto pubblicato dal giornale in lingua tedesca di Bolzano «Dolomiten», che scrive: «La peculiarità del processo di Graz è consistita nella chiara constatazione che gli atti terroristici in Alto Adige non possono essere considerati come reati squisitamente politici. Ciò lascia sperare che, in un nuovo processo di Linz, possano trovare una giusta valutazione anche i casi Burger e Kienesberger. E' del tutto possibile che contro Kienesberger si proceda, la prossima volta, in relazione alla strage di Cima Vallona, non già in base alla legge sugli esplosivi, bensì in base a un'imputazione di omicidio. E' lecito presumere che i giurati, in considerazione delle quattro vittime, non seguiranno tanto a cuor leggero le tesi pseudo-patriottiche della difesa, come hanno fatto i loro predecessori a Linz.

«Il verdetto — prosegue il commentatore — non è così mite come potrebbe apparire. La pena più grave è quella della espulsione, che farà dei condannati altrettanti senza patria in lontane terre africane o americane, dato che nè la Germania nè la Svizzera accetteranno probabilmente di ospitarli. Non intendiamo chiedere compassione per i tre terroristi, ma si deve constatare che essi sono meno colpevoli di quel Norbert Burger, che non ha mai preso in mano della donarite ma che, con le sue concioni dalle sicure «retrovie», ha già sulla coscienza la sorte di molti uomini.

«Per gente come Burger, la sentenza è un duro colpo, perchè la cortina fumogena degli argomenti della difesa è stata finalmente dissipata. Per tutti coloro che non ritengono che gli attentati costituiscano un b...ne, e cioè la stragrande maggioranza dei sudtirolesi e degli austriaci, essa è invece un incoraggiamento. Non può, invece, essere reputato un successo per il Governo austriaco, perchè la giustizia è indipendente; pertanto — sostiene il «Dolomiten» — non si può accreditare alla «Ballhausplatz» il verdetto di Graz, come non poteva esserle addebitato quello di Linz. Gli uomini politici sono talora insoddisfatti della Magistratura, ma dovrebbero proeccuparsi di far di più e di meglio nel settore di loro competenza».

G. G.

DRAMMATICO ROGO A PORTSMOUTH DOVE L'UNITA' ERA IN BACINO

Infuria per ore il fuoco sulla portaerei «Victorious»

Un sottufficiale carbonizzato, danni rovinosi - «Indescrivibile caos» a bordo e lotta «infernale» contro le fiamme divampate nelle viscere della grande nave

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Portsmouth, 11

Per cinque ore il fuoco è divampato a bordo della portaerei britannica «Victorious», uccidendo un sottufficiale e provocando danni gravi, «anche se — afferma stasera un comunicato del Ministero della Difesa — meno seri di quanto poteva sembrare a prima vista». La portaerei si trovava nel bacino di carenaggio di Portsmouth, per lavori di rammodernamento: nelle stesse circostanze la colpì un altro incendio, nel dicembre del 1965, che provocò però soltanto lievi danni.

L'incendio odierno è scoppiato alle 6 del mattino nell'interno della nave, e precisamente nella mensa sottufficiali, al ponte «numero due». Nonostante la «Victorious» si trovasse in bacino, mille uomini di equipaggio erano a bordo. «C'è un caos indescrivibile», ha annunciato verso le 6.30 un portavoce della nave ai giornalisti: in quel momento, cinquanta uomini del servizio antincendi della «Victorious», muniti di speciali apparecchiature antigas, cercavano di penetrare nei labirinti della grande unità, per arrivare al focolaio d'incendio. Ma, solo dopo molti sforzi e una lotta accanita contro la cortina di fumo, gli uomini sono riusciti nel loro intento.

Nel frattempo, altri quaranta vigili del fuoco di Portsmouth si univano alle operazioni di spegnimento: il fuoco veniva finalmente circoscritto, dopo tre ore e mezzo e dopo che due vigili del fuoco avevano dovuto essere soccorsi e ricoverati per principio di soffocamento. Ma appena a cinque ore dal primo allarme, l'incendio poteva dirsi definitivamente domato.

«L'incendio ha semidistrutto il ponte numero due — ha detto il capo dei vigili del fuoco di Portsmouth — ma abbiamo vinto: l'abbiamo fermato e spento». Nè queste parole nè l'«indescrivibile caos» di cui aveva parlato il portavoce della nave riescono a dare l'idea di quanto violento e pericoloso sia stato il fuoco, soprattutto dopo la prima fase di «soffocamento». In effetti, c'era il rischio che, giungendo tardi al focolaio, l'incendio si propagasse, nonostante alcuni portelli stagni e gli sbarramenti antifuoco fossero stati immediatamente chiusi, per non provocare correnti e dare così alimento all'incendio.

Ma la prima ora è stata unanimemente definita «un inferno» dagli uomini che l'hanno vissuta: il fumo densissimo, la aria assolutamente irrespirabile e le lingue di fuoco avevano fatto assumere alla parte della nave colpita dal disastro un aspetto che poteva lasciar supporre le conseguenze più gravi: come si è detto, in serata, poi, il Ministero della Difesa ha limitato l'entità dei danni, pur dicendosi ancora impossibilitato a precisarli.

Purtroppo, l'incendio ha fatto una vittima. Dapprima il portavoce della «Victorious» aveva dichiarato che non c'erano feriti; ma, all'appello dell'equipaggio, è mancato un uomo, il cui cadavere carbonizzato i vigili del fuoco hanno trovato nelle prime ore del pomeriggio. Si tratta di un sottufficiale, identificato per J. C. Nichol, di Londonderry, Irlanda del Nord.

La portaerei «Victorious» stazza 35 mila 500 tonnellate; fu varata nel 1939 e completata nel 1941. Subito dopo, venne aggregata alla squadra navale che impegnò gli incrociatori tedeschi «Bismarck» e «Tirpitz». La «Victorious ha prestato servizio nell'Atlantico, nel Pacifico e nell'Artico. Dal 1950 al 1958 è stata praticamente ricostruita con l'installazione di equipaggiamenti e attrezzature modernissime, la costruzione di un nuovo ponte di volo, eccetera. I lavori ai quali era sottoposta attualmente erano di secondaria importanza. L'unità avrebbe dovuto lasciare il bacino di Portsmouth il 24 novembre: lo incendio di oggi ritarderà di parecchio questa data.

U. P. I.

ESECUZIONE SOMMARIA di due cinesi anti-Mao

Mosca, 11

Due cinesi accusati di attività anti-maoiste sono stati sommariamente giustiziati in pubblico, subito dopo essere stati processati da un Tribunale militare. Lo riferisce oggi l'agenzia «Tass» precisando che, nel corso dello stesso processo, altre cinque persone sono state condannate a pene detentive, dopo che un locale funzionario di tendenza maoista aveva dichiarato alla Corte che «la lotta in questo momento è acuta e complicata».

L'agenzia «Tass» precisa che il processo è stato tenuto nella «piazza del vento dell'Est», a Changsha, capitale della provincia dell'Hunan.

ANNUNCIATI IN SPAGNA quattro arresti politici

Madrid, 11

La polizia ha annunciato di avere scoperto una cellula trotskista a Siviglia e di avere arrestato quattro uomini. E' stata anche sequestrata una notevole quantità di materiale propagandistico.

IMPIEGATA DELLE POSTE INGLESI COMPLICE SUO MALGRADO

SEQUESTRATA PER LA STRADA APRE LA CASSAFORTE AI BANDITI

Ha dovuto rivelarne la combinazione dopo essere stata condotta nel suo ufficio: i malviventi si sono dileguati con 144 milioni

Londra, 11

Una funzionaria delle Poste britanniche è stata oggi sequestrata mentre camminava per strada a Kennington, un sobborgo meridionale di Londra, da una banda di rapinatori, che l'hanno condotta all'Ufficio postale da lei diretto, costringendola ad aprire la cassaforte e poi abbandonandola legata e imbavagliata, in un furgone.

I ladri hanno rubato marchette assicurative per un valore di 75 mila sterline (circa 129 milioni di lire), francobolli e altri valori per cinquemila sterline (circa otto milioni di lire), denaro in contanti per circa mille sterline (un milione 700 mila lire) e buoni postali per altre due mila sterline (circa tre milioni e mezzo di lire), per un valore totale di 83 mila sterline (all'incirca 144 milioni di lire).

L'aggressione è avvenuta questa mattina presto, mentre miss Vinifred Pierce, di 49 anni, camminava per strada. La auto dei rapinatori si è fermata accanto a lei; la donna è stata fatta salire con la forza, portata all'ufficio e costretta a rivelare la combinazione della cassaforte. Dopo aver vuotato la cassaforte i rapinatori hanno legato e imbavagliato la Pierce, l'hanno costretta a salire su un furgone e poi l'hanno abbandonata nel furgone stesso, in un vicolo a poche miglia di distanza.

Alcuni passanti, più tardi, hanno sentito alcuni colpi contro la parete del furgone e hanno chiamato la polizia; la donna è stata portata all'ospedale in stato di choc. Da questo pomeriggio la signorina Pierce, dimessa dall'ospedale, si trova nella stazione di polizia di Kennington, allo scopo di fornire tutte le informazioni in suo possesso sui rapinatori.

IL «SURVEYOR 6» sonda il suolo lunare

Pasadena, 11

Il «Laboratorio di propulsione a getto» di Pasadena ha annunciato che la sonda lunare «Surveyor 6» ha cominciato oggi ad analizzare la superficie della Luna. Lo speciale congegno di cui è dotata la sonda funziona in modo eccellente.

E' previsto che, nella giornata odierna, gli strumenti analizzatori rimarranno in funzione per nove ore. Prima che gli scienziati possano cominciare a trarre qualche conclusione dal lavoro compiuto dalla sonda, però, gli strumenti suddetti dovranno funzionare almeno per 30 ore. I risultati non saranno noti prima di parecchie settimane.

Il centro di Pasadena ha tentato anche di stabilire comunicazioni con il «Surveyor 5», il quale si trova egualmente sulla superficie lunare, ma il tentativo è fallito.

Un nuovo «caso Vieri» in Germania

Sarà espulso il bulgaro che ha inventato il «CH 23»

Bonn, 11

Il medico bulgaro Prodan Christoff, che pretende di guarire il cancro con un nuovo farmaco, il «CH 23», sarà espulso dalla Repubblica federale. Il permesso di soggiorno gli è stato infatti ritirato dal Ministero dell'Interno bavarese come persono indesiderabile. La dottoressa Hannelore Weiss, che dirige la clinica dove il Christoff presta la sua opera, a Bad Reichenall, ha dichiarato che la partenza del medico «potrebbe significare la morte per migliaia di persone, che non potranno continuare la loro cura». Lasciando la Germania, infatti, Prodan Christoff porterà con sè anche il «CH 23».

Si ricorderà che proprio lo annuncio della scoperta del farmaco provocò, nel maggio scorso, una denuncia contro Christoff da parte dell'Ordine dei medici della Baviera, per violazione della legge sui medicinali. Prodan Christoff sarebbe ora in Svizzera.

FRAMMENTARIE NOTIZIE GIUNTE A DACCA

Nati e sopravvissuti sei gemelli nel Pakistan?

Attesa una conferma dell'eccezionale parto dal remoto villaggio in cui sarebbe avvenuto

Dacca, 11

Una donna, secondo notizie frammentarie e non confermate, giunte oggi a Dacca, nel Pakistan orientale, avrebbe dato alla luce sei figli, in un villaggio remoto nel distretto di Faridpur. L'eccezionale parto sarebbe avvenuto l'1 novembre a Coshi, secondo il corrispondente locale del giornale «Sang Bad». Tutti i neonati sarebbero nati vivi; la donna e il marito, di nome Wahed Ali, hanno altri due figli.

Il commissario distrettuale di Faridpur, raggiunto per telefono, ha detto: «Abbiamo inviato funzionari per investigare, e ci vorrà un po' di tempo».

5714 MORTI SULLE STRADE da gennaio ad agosto

Roma, 11

Gli incidenti stradali verificatisi nel periodo gennaio-agosto 1967 sono stati 197.881 contro 198.136 dello stesso periodo dell'anno precedente con una diminuzione dello 0,1 per cento. Lo ha rilevato l'Istituto centrale di statistica che ha precisato che nello stesso periodo, cioè negli stessi incidenti il numero dei morti è stato di 5.714 contro 5.638 dello stesso periodo dell'anno precedente con un aumento dell'1,3 per cento mentre i feriti sono stati 138.877 contro 140.933 con una diminuzione dell'1,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno passato.

Nel mese di agosto 1967 il numero degli incidenti stradali è risultato di 24.746 con una diminuzione dello 0,8 per cento rispetto all'agosto del 1966; il numero dei morti è stato di 795 con una diminuzione del 2,8 per cento e quello dei feriti di 19.686 con un aumento dello 0,5 per cento nei confronti dell'agosto 1966.

ASSURDO CRIMINE DI UNA MADRE LOMBARDA CHE «AVEVA BISOGNO DI SOLDI»

IN PANTALONI E CON IL FUCILE SI IMPROVVISA RAPINATRICE

Travestita da uomo ha fatto irruzione nell'azienda in cui lavorano suo marito e suo padre: ha arraffato un milione e mezzo, ma poi un graffio l'ha tradita

Bergamo, 11

Travestita da uomo, una donna di 27 anni, ha compiuto una rapina di circa un milione e mezzo di lire; è stata però tradita da un graffio al collo che si era fatto durante l'aggressione, ed è stata arrestata. Si tratta di Maria Grazia Austoni, sposata e madre di una bambina, alla sua prima impresa delittuosa.

I fatti sono avvenuti a Villa d'Adda, a circa 20 chilometri da Bergamo; sia il marito sia il padre dell'Austoni lavorano in un'azienda che produce cubetti di porfido, di cui è titolare Andrea Carevagnini. Dai familiari — che sembra siano però del tutto estranei all'iniziativa della donna — quest'ultima aveva saputo che, nella serata di ieri, il titolare della ditta si sarebbe dovuto assentare e che — negli uffici amministrativi, per procedere alla paga degli operai — sarebbe rimasta solo la sorella del proprietario, Mila Carevagnini.

Indossato un cappotto di taglio maschile e un paio di pantaloni, e copertasi il volto con una calza di nailon, Maria Grazia Austoni ha fatto improvvisamente irruzione negli uffici, armata di un fucile da caccia. Colta di sorpresa, Mila Carevagnini non ha avuto neppure la forza di gridare; nello stesso istante è entrata nel locale anche Maria Chiappa di 29 anni, moglie di Andrea Carevagnini. La donna, che aveva in braccio il figlioletto, temendo che potesse essere fatto del male al piccolo, ha preso la pesante borsa nella quale erano contenute banconote per un milione e mezzo di lire, e l'ha lanciato verso la rapinatrice, colpendola al collo e producendole un vistoso graffio.

L'Austoni ha raccolto la borsa ed è fuggita, nascondendo successivamente il bottino e gli indumenti maschili in un sottoscala e mescolandosi alle persone accorse alle grida di allarme delle due donne rapinate. E' stato uno dei carabinieri, nel frattempo sopraggiunti, a notare il graffio al collo della donna. Quando le ha chiesto la ragione di quella ferita, l'Austoni è crollata, e ha confessato: «Avevo bisogno di soldi» ha detto, tra l'altro. «Adesso — ha aggiunto tra i singhiozzi — chi penserà alla mia bambina?».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 10 novembre, a soli sei mesi dalla scomparsa del figlio NEREO, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Amalia de Mayer

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ERNESTO, il figlio CANDIDO con la moglie LAURA, le nipoti e i nipoti con le congiunte famiglie.

† Dopo lunghe sofferenze sopportate con eroica rassegnazione, si è spenta l'11 novembre la nostra cara Mamma

Giovanna Quazzolo in Tranchina

Ne dànno l'annuncio il marito VIRGINIO, le figlie ADA e ANNA MARIA con il marito BRUNO ROSSI, i fratelli e tutti quanti le vollero bene.
Un ringraziamento ai medici curanti dott. A. Marinuzzi, dott. F. Reis, dott. L. Ercolessi e in particolare il prof. dott. V. Secchi.
I funerali seguiranno oggi 12 novembre alle ore 10.30 dall'abitazione di via Donatello 4.
Per desiderio dell'Estinta la famiglia non porta il lutto.
(Primaria Impresa Zimolo)

† Dopo lunga malattia, ieri 11 novembre è tornato al Signore

P. Vigilio Pitscheider
Francescano

I frati minori di S. Maria Maggiore, riconoscenti per il moltissimo bene da lui ricevuto invitano quanti lo conobbero e beneficiarono della sua bontà a pregare per la sua anima benedetta.
I funerali avranno luogo domani lunedì 13 novembre alle ore 9.30 a Saccolongo (Padova).

† La nostra cara mamma

Fernanda Levi v. Abeille

ci ha lasciati.
I figli PINO, avv. TULLIO, ADRIANA, ing. ATTILIO e i parenti tutti ne danno il tristissimo annuncio a tumulazione avvenuta.
Trieste - Napoli
10 novembre 1967

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo commossi tutti coloro che, in varia guisa, vollero onorare la memoria del nostro

DOTT.

Virgilio Cante

Ancora un vivissimo ringraziamento al prof. Zaffiri, erroneamente omesso nell'elenco dei medici che tanto amorevolmente lo hanno assistito nella brevissima malattia.

I FAMILIARI

La moglie e i figli in unione ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al grande dolore per la perdita del caro

Gino Merciai

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro

Giovanni Jugovic

Trieste - Opicina, 12.11.1967

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elisabetta

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
Famiglie:
BACCI - VASCOTTO
DEGRASSI - DAGRI
MOSCOLIN

Nel IX doloroso anniversario della dipartita dell'amato

MARESC. MAGG.

Eustachio Colafemmina

la moglie e i parenti Lo ricordano con infinito rimpianto.
Domani, 13 novembre, alle ore 7.30 sarà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa della S. Famiglia di via Vasari.

Ricorre un anno dalla scomparsa di

Antonio Norbedo

La moglie e il figlio lo ricordano con intramontabile dolore a tutti i parenti e conoscenti che lo hanno avuto vicino.
Una S. Messa verrà celebrata il giorno 14 alle ore 8.30 nella chiesa di via Vasari.

Nel II anniversario della scomparsa del nostro caro

CAV.

Giorgio Segala

la moglie, i familiari e i parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

†

Dopo breve malattia è mancato il

COMM. DOTT.

Gaetano Colotti
Consigliere della Suprema Corte di Cassazione a r.

Ne danno notizia, con immenso dolore, a tumulazione avvenuta, il fratello GIUSEPPE con la moglie BICE, la sorella MARIA, la cugina CARMEN BREGANT e i nipoti tutti.
(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto:
— GIULIO e NIVES FRANDOLI
— ERNESTO ed ELVIA BATTIGGI - STABILE
— GIORGIO e LIA MACERATA
— LAVINIA BATTIGGI - STABILE
— LIVIO e BIANCA BENEVENIA

† Il giorno 9 novembre 1967 la nostra adorata mamma ci ha lasciati per sempre

Giustina Zigon v. Busutti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio e la piangono addoloratissimi i figli MARIA con il marito ZOLTAN UDVARDY e la nipote LILIANA con il marito LEN O'DONNELL (assenti), e BIANCA con il marito STEFANO VICINI e PINO con la moglie LUCIA VIELMETTI e la nipote LUCIANA nonchè i parenti tutti.
Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Una prece
(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† L'11 novembre si è spenta serenamente

Maria Dambrosi ved. Zoppolato

Ne danno il triste annuncio la figlia GIOVANNA il fratello, la cognata, i nipoti GRAZIELLA, GIOVANNI, SERGIO ed ELSA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 13 novembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Alla soglia dei 91 anni si è spenta serenamente la cara zia

Giuseppina v. Cresciani

Ne dànno la triste notizia le congiunte famiglie MOZE, PELLIS e COVELLI.
I funerali seguiranno oggi, 12 novembre, alle ore 9 partendo dalla abitazione di viale XX Settembre 81.
(I.T.F - Via Zonta 3 - Tel. 38006)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro amato

Paolo Pittalis

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro immenso dolore.
Un sentito grazie al dott. Renato Castellan, al dott. Gurrado, agli infermieri Scarpa e Di Bortolo, che si prodigarono fino all'ultimo per salvarlo.
Famiglie:
PITTALIS, RUFFINO

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Guglielmo

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.
Famiglie:
BIGHETTI - SALATA

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Mario Fabbro

la famiglia ringrazia la Direzione e i colleghi delle Assicurazioni Generali e della Soc. Tripcovich nonchè tutte le gentili persone che presero parte al suo dolore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Evelina Zambon

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.
I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Umberto Buzzi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.
I GENITORI

Nel triste anniversario della morte dello

ING.

Umberto Cociancich

lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipoti tutti.

Nel 15.o anniversario della morte di

Fausto Dapelo

la sua famiglia lo ricorda con immutato affetto.

† Il giorno 11 novembre si è spenta

Gemma Pippan ved. Ferigutti già ved. Cernivani

Ne danno il triste annuncio i figli ALFREDO, MARIO, RUGGERO, VITTORIO, BRUNA con le rispettive famiglie, le sorelle AURELIA, IDA, OFELIA, il fratello IRENEO e i nipoti.
Un grazie di cuore ai sigg. Medici e alle Suore della IV Medica; un grazie particolare al medico curante dott. Lettis.
I funerali avranno luogo domani lunedì 13 novembre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Il 10 novembre è mancata al nostro affetto

Lidia Pisoni

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il fratello ITALO con la moglie MAFALDA e la figlia FULVIA, unitamente agli zii, ai cugini e ai parenti tutti.

† E' morta la nostra cara mamma

Amalia Patelli

Ne danno il triste annuncio i figli dott. MARIANO con la moglie FLORIA, dott. GIULIANO con la moglie FLAVIA, dott. LEO con la moglie ISA, dott. ERMANNO con la moglie ADA, SILVANA ved. PAVAN, NIVES con il marito dott. OLIVETTI, MARIELLA con il marito dott. MATCOVICH, la sorella EMILIA, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo a Ronchi dei Legionari alle ore 15.30 di oggi, domenica.
Ronchi dei Legionari, 12.11.1967

† Il giorno 11 novembre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Saule
Pensionato F.S.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, i fratelli, la sorella, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 12 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Si è spenta la nostra cara

Cosima ved. Muolo

Ne dànno il triste annuncio le figlie, i generi e i nipoti.
Un grazie di cuore ai medici, suore e personale del reparto lungodegenti donne S. Giovanni.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.
Famiglie: FORMACASI
GIORGINI, SPANGARO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Giovanni Spinapolice

ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini nel doloroso momento.
Un grazie particolare al Comando Gruppo Guardia di Finanza e all'Ass. naz. dei finanzieri in congedo di Trieste.
La moglie NINA

Sentitamente commosso per le attestazioni di affetto dimostrate alla mia cara

Tina

nell'impossibilità di farlo personalmente, con perenne riconoscenza ringrazio tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la sua memoria, in modo particolare le clienti del rione di Ponziana e la Cooperativa fra pescivendoli di Trieste.
Il marito MARINO CIRIELLI

RINGRAZIAMENTO

A quanti conobbero e stimarono e che in vario modo onorarono la memoria del nostro caro

Giovanni Cioccarelli

i familiari commossi ringraziano.

Con immenso affetto e infinito rimpianto ricordano il loro adorato

Francesco Razzi

la moglie, le figlie, il genero e gli amatissimi nipoti nel primo tristissimo anniversario della scomparsa, a quanti gli vollero bene.
Famiglie
RAZZI - NELLI
Trieste, 12 novembre 1967

Nel terzo doloroso annniversario della scomparsa della nostra cara

Gisella Gardi

la ricordano con affetto a quanti Le vollero bene le famiglie
GARDI e ZORBA
Trieste, 12 novembre 1967

Nell'ottavo anniversario della scomparsa della nostra cara

Giulia Finzi

il marito, i figli e i parenti la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero e la stimarono.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Pina Bevilacqua in Prodan

il marito con immutato affetto la ricorda a tutti coloro che le vollero bene.

AFFARONE bruciatori kerosene, gasolio per impianti autonomi 69.000, dimostrazioni sulla silenziosità, vende Termotecnica. Tel. 31649, 69557. 56727 M

BRUCIATORI nafta Ibar 155 mila altri revisionati 55.000, caldaie ovali 29.000 stufe kerosene d'occasione 20.000 vendonsi. Telefoni: 31649, 69557. 56727 M

CAPPOTTO originale inglese taglia 48 ecc. vendesi. Tel. 723793. 55596 M

CISTERNA nafta lt. 3.000 ottimo stato L. 60.000. Tel. 37973. 55492 M

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza, bellissimi, vendo a prezzo da stabilire. Liliana, via Brigata Casale 59, paraggi Ballo Paradiso (Autostrada), fino ore 17. 55790 M

GIACCHETTONE pelle nera con interno agnello mantello vinpelle nuovi, stufa Triplex a gas vendonsi, occasione. Telefono 33024. 55328 M

KEROSENE Weso seminuova vendo. Tel. 70479. 34008 M

LAVATRICE semiautomatica funzionamento perfetto, vendesi occasione, negozio via dell'Istria n. 13. 55726 M

MACCHINA Singer occasionissima, zig-zag, convenientissima. Necchi, Borletti, assortimento mobiletti. Motorini. Rimodernature riparazioni «Gramaccini», Barriera 10. 55690 M

MACCHINA Singer 8.000. Rientrante 15.000. Con mobiletto 25 mila. Nuove automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4, Cosulli. 33676 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Necchi, Trieste, Battisti 12 - Monfalcone, Corso 25. 56629 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte. via Timeus 12. 41 M

NUMEROSI quadri olio belli cornice nature morte paesaggi, mare vendonsi. Via Crispi 9 p. I sinistra, ore 15.30-17. 55616 M

OCCASIONE metà prezzo nuova Necchi vendo, supernuova Metra B/S. Visitare feriali 16-18, Rivo 42, Godina. 33352 M

ORGANO elettronico Philipcorda amplificatore incorporato vende privato. Telef. 817947, mattinata. 33900 M

PELLICCE modelli alta classe qualità superiore visoni, ocelot, castoro, castorino, murmel, rat similvisone da taglia 40 a 54, lontre, foca, persiano bellissime 220.000, cappelli, visoni guarnizioni 13.000 in poi, ancora prezzi rara occasione. Pellicceria Cervo. XX Settembre 16. 3028 M

PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16. La pelliccia di classe, per la signora di classe, tutte le qualità di pellicce, giacche, stole, mantelle, ai prezzi più convenienti. Modelli nostra produzione. 55782 M

PELLICCIA zampe persiano ottime condizioni cedo occasione. Telefonare 68944 in giornata. 34108 M

QUADRI antichi vendonsi. Piazza Foraggi n. 6/D, telef. 41600. 33828 M

QUATTRO serrande tubolari m. 380x380 circa seminuove vendo, via Bergamasco 9 officina, telefono 725372. 33958 M

REGISTRATORE Philips efficiente occasione vendesi a privato. Telefonare 40869. 55546 M

SCI metri 1,65 completi vendonsi. Telefonare 44194 dalle 14 alle 15. 55330 M

SPARHERD bianco bellissimo altro 5000 stufa vendo occasione. Bosco 12 magazzino.

STUFA kerosene 18.000, altra Warmorning Argo Zoppas, vendo, Bosco 12 magazzino. 55706 M

TELEVISORE Grundig 21 pollici ottimo stato vendo 50.000, Moreri 7, Statileo. 55550 M

TELEVISORE I, II canale massima garanzia vendesi 30.000 Telefonare 26049. 34136 M

TELEVISORI delle primarie marche. Ultimi tipi automatici da 11, 12, 19, 23, 25 pollici, compreso antenne I II programma, Lire 100.000 a piccole rate mensili senza acconto. I rata 31 dicembre. Radio Stella, via Foscolo 5. 55798 M

VASO ornamentale pietra bianca per giardino un metro diametro vendesi. Tel. 39798.

VENDO sparherd Rex gas legna carbone, suste metalliche, occasione. Vesnaver, via Cologna n. 68. 33892 M

VENDO seminuovi box, passeggino, port enfant L. 15.000. Telefonare 48725 dalle ore 12-16. 55538 M

VENDO 3 finestre a tre battenti doppie con apparecchio avvolgibile in pino nordico 160 per 130. Tel. 810996 dalle 8 alle 16. 33876 M

VENDO cappotto, vestito seminuovo maschile, altri indumenti femminili. Telefono 39473. 34120 M

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) 2 stanze, cucina, poggiolo, doccia, 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 34066 I

APPARTAMENTINO in soffitta (Piazza Perugino) stanza, cucina, gabinetto 8000, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 24068 I

APPARTAMENTO rinnovato zona tranquilla, 1-2 persone affittasi. Androna S. Fortunato 2. 34080 I

APPARTAMENTO affittasi due stanze vuote o due mobiliate, coppia uso cucina. Telefonare 30353 oggi. 34064 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts. ALTRO zona Marina, 8 stanze, cucina, riscaldamento, uso ufficio AFFITTANSI prontamente IMMOBILIARE LORENZA, CARDUCCI 28, tel. 734257. 34072 I

APPARTAMENTO mobiliato a Opicina; altri città vuoti nuovi, prontamente affittasi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 14348 I

APPARTAMENTO centrale uso ufficio, affitta Amm.ne Alberti, telefono 38774. 33870 I

APPARTAMENTO nuovo tre stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, affitta Amministrazione Alberti, tel. 38774. 33870 I

APPARTAMENTO paraggi PIAZZA GARIBALDI, 2 stanze, cucinetta, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, affittasi 33 mila. Affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 55604 I

APPARTAMENTO V.LE MIRAMARE, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affitta 28.000 Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4. Tel. 61712. 55604 I

APPARTAMENTO Roiano tre camere servizi comforts 42.000 affittasi amm.ne Crispi 9. 55680 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea 4 stanze spaziose bagno stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore affittasi 80.000. Telefonare 38458 lunedì.

APPARTAMENTO 5 stanze cucina casa vecchia paraggi piazza Hortis libero subito cedesi affittanza. Indirizzo SPI 33846 I.

APPARTAMENTO 2 stanze stanzino cucina L. 25.000 affittasi via Pietà 3, Brena. 35283 I

APPARTAMENTO Corso Italia 4 stanze stanzino ripostiglio doppi servizi riscaldamento autonomo nafta III piano ascensore affittasi. Telefonare 28694 ore ufficio. 56637 I

APPARTAMENTO stazione centrale 2 camere soggiorno cucinino 25.000 affittasi agenzia Mazzini 47. 55558 I

ATTICO mobiliato due stanze cucina bagno wc. terrazza affittasi. Tel. 33349 e 93050. 56777 I

ATTICO tristanze terrazza isolazioni termoacustiche ascensori affittasi, tel. 55220. 55676 I

BAIAMONTI panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino, comforts, 36.000. Barriera modesto stanza, cucina 12.000. Altri 2 stanze, cucina 18-23.000, affittansi. Immobiliare, Carducci 28, 734257. 34072 I

BISTANZE servizi centralnafta ascensore soleggiato affittasi metà dicembre. Tel. 55220. 55676 I

CAMERA con focolaio (Centro) 5000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 34068 I

CASETTA 3 camere, cameretta, cucina, cantina, giardino, affittasi prontamente. Telefonare al 93090. 34074 I

CASETTA Roiano camera soggiorno cucinino giardino 20.000 affittasi agenzia Mazzini 47. 55558 I

CENTRALISSIMO affittasi primo piano saloncino due stanze cucina bagno due ripostigli. Telefonare 95035. 56795 I

CENTRALISSIMO due camere, cucinino, soggiorno, terrazza, massimi comforts, prima entrata, affittasi prontamente. Telefonare 93090. 34074 I

COMMERCIALE 2 stanze, stanzetta. BAIAMONTI 2 stanze. SCUSSA due stanze, stanzetta. VERGA stanza, soggiorno. GHEGA per ufficio 2 stanze, salone, ogni comfort, affitta prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, Ponterosso 3. 65 I

IACP stanza soggiorno cucinino bagno S. Giovanni scambierei con più grande. Telefonare n. 27829. 55512 I

LOCALE adatto officina auto mq. 100 affittasi. Tel. 820700. Borgo S. Sergio. 56649 I

LOCALE Matteotti 58 mq. servizi già elettrauto affittasi. Telefonare 28219. 35279 I

MAGAZZINI con annessi uffici adatti molteplici attività posizione ottima affittasi. Per informazioni telefonare mattinata 31563. 56607 I

MAGAZZINO mq. 180 alto 6 metri luce acqua affittasi. Telefonare 35808. 35327 I

MAGAZZINO 20 mq. zona Acquedotto 8000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 34066 I

MONFALCONE CENTRO due stanze, soggiorno, cucina, primingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 I

MONFALCONE: Appartamento 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, garage, affittasi 45.000. Telefonare 72203 lunedì. 353 I

OCCASIONE affittasi appartamento centrale 4 stanze e accessori con cucina americana nuovissima. Telefonare 30728.

APPARTAMENTO una o due stanze, cucina, tutti comforts moderni, cerca affitto pensionata statale. Cassetta n. 33832 L SPI.

BANCARIO cerca affittanza appartamento casa nuova pagando bene. Telefonare 763237. 55364 L

CERCASI affitto appartamentino mobiliato due stanze cucina bagno centralnafta telefono zone Marina, C. Alberto, Campi Elisi. Cassetta 55336 L, SPI.

CERCASI affitto Grignano Scorcola Cologna Barcola Strada Friuli od altra zona residenziale appartamento od attico grande salone camera letto cucina e servizi. Tel. 722-932 ore pasti esclusi festivi. 33886 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze bagno ascensore. Telefonare lunedì 95155. 55628 L

CERCO affitto eventualmente acquisto occasione pala meccanica. Telefono 94014. 55496 N

CYCLETTE ginnastica camera compero occasione. Cassetta n. 55564 N, SPI.

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 55554 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. VENDO cucina 4-3 elementi occasione 90.000 - 80.000. Falegnameria, Commerciale 33, oggi mattina. 34102 NN

A. LETTINI carrozzine seggioloni poltroneletto 15.000, brandine 5.500, attaccapanni 9.000, comodine ammalati 9.500, materassi Permaflex 15.000, salottiletto 85.000, mobili singoli armadi guardaroba soggiorni matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 55472 NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, via Petronio 32. 93 NN

CUCINA tinello stanze letto altri mobili usati occasione, vendesi. Galatti 14/a, magazzino. 35243 NN

CUCINE cucine componibili Fly Baa ulteriori ribassi, prezzi eccezionali, Vecellio 14, angolo Foscolo, tel. 93402. 55372 NN

CUCINE veri gioielli pronte or dinazioni mobilificio Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera). 35047 NN

ENTRATA, due stanze rappresentanza, stanza pranzo tutto stile ultimo Novecento vendonsi esclusi rivenditori. Tel. 25792 ore 9-11. 35349 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte; altra usata vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 55750 NN

VENDO cucina camera matrimoniale suste materassi L. 160 mila, tel. 51107. 55704 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi Giulio Bernardi. via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

PIANTE: casa orto giardino rosai alberi natale vendesi Barcola Boveto 43/1. Telef. 63562. 35303 O

OO Alimentari L. 60

VINI friulani e veronesi comuni da pasto e superiori, vini tipici emiliani e superiori, acque minerali e medicinali, birre nazionali ed estere, bibite ed aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Telef. 95043, 40485. 55626 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AD introdottissimo presso privati offriamo facile lucrosa vendita rateale generi abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 55456 P, SPI.

CERCANSI signore signorine come produttrici per Trieste e Gorizia. Alte provvigioni presentarsi lunedì ore 18.30-19.30 presso Commissionaria Italchimica, Viale III Armata 8 oppure scrivere a OR.VE.RA. Casella postale 236. 34124 P

CERCHIAMO propagandisti ambosessi con patente auto. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi Maggi, Largo Papa Giovanni XXIII 8, Trieste. 33908 P

DITTA articoli pubblicitari cerca rappresentante possibilmente conoscenza ramo. Ottimo trattamento. Scrivere Cassetta 4/B SPI 33100 Udine. 6212 P

OPERATORE con l'estero cerca contatti con ditte o industrie interessate sviluppare attività import export. Cassetta 55360 P, SPI.

26ENNE con patente referenziata offresi come rappresentante seria ditta. Scrivere Cassetta 33942 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo ha già presentato la novità 1968. Sensazionale il 30 Futura bimotore Diesel. Prove dimostrazioni e servizio tecnico, presso il Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. 1100 D '65, 600 D '63, '62, '60, 600 Multipla, Bianchina, furgoncino, 1100 '58, 500 D, Abarth 1000, Giulietta TI '64. 34112 Q

A.A. PEUGEOT 404 perfettissime condizioni con garanzia scritta, gomme nuove come nuova, anche ratealmente vende Officina Peugeot, Torricelli 3. 55756 Q

A. CONTRATTO Fiat 1100 R o altra di maggior cilindrata cedo con buon sconto. Autorimessa Baiamonti 56. 55786 Q

A. RATE vendonsi tutti giorni 1500 '63, 1100 lusso '61, Export '61, Volkswagen '64. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 34060 Q

A. BIANCHINA familiare vendesi o cambiasi con camioncino. Rivolgersi Bar Italo, Campi Elisi. 55678 Q

A. PERFETTA Simca 1000 vende privato, telef. 33192. 34028 Q

ASSORTIMENTO Fiat 1300, 1500 '65, 1100 '63, 750, 600, Nuova 500, Giardiniere, furgoni, prezzi bassissimi via Flavia 47. Autofficina. 34052 Q

AUTOSALONE via del Bosco 20, 500 '62, Abarth 595 '62, 1100 Special '61, Dauphine '62, Primula '66, Cortina '63, 1500 C '66, Giulia Super '66, Spider '63, Sprint '63, anche condizioni. 34106 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concesionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 55800 Q

BIANCHINA panoramica furgoncino occasione vendesi. Telefonare 29894. 55742 Q

B.M.W. Marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 55800 Q

BORA due buone condizioni acquisto contanti se occasione. Cassetta 55562 Q, SPI.

CAUSA partenza vendesi Giulietta Sprint motore nuovo miglior offerente. Tel. 725046. 34076 Q

CAUSA partenza vendesi Giulietta TI fine '60 250.000 via Flavia 59. 33778 Q

CIAO la nuova Vespa 50 lire 64.500 in strada. Provatela presso Vespagenzia tel. 28940. 55134 Q

QUARTIERINO modesto camera cucina magnifica vista panoramica soleggiato giardino comune affittasi. Telefono 25751 14-16. 55542 I

SCAMBIO quartiere camera e cucina soleggiato p. V con più grande ammezzato o primo piano, ore 10-18 oggi via Kandler 6, Cergol. 35339 I

SIGNORILE quattro camere e salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza con giardino, garage, ripostigli, affittasi via Romagna, tel. 29464. 34084 I

SIGNORILE mobiliato salone stanza cucina comfort affitta prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 55732 I

VANO soffitta acqua luce ascensore centro affittasi. Telefonare 40869. 55546 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTINO stanza stanzino cucina cerca affitto persona sola. Telefonare 32345 ore 11-13. 35285 L

APPARTAMENTINO camera cucina servizi cercasi affitto. Cassetta 56523 L, SPI.

CERCASI in affitto appartamentino possibilmente centro tutti comforts (senza intermediari). Cassetta 55476 L, SPI.

CERCASI appartamento in affitto 2 stanze inintermediari. Telefono 56789. 56597 L

MONFALCONE cercasi affitto vasto magazzino centrale anche interno purchè carrabile. Offerte Cassetta 107 L SPI.

SIGNORA sola statale cerca affitto appartamentino ultimo piano o soffitta abitabile. Telefonare 92565, ore 13-15. 33834 L

SOCIETA' petrolifera cerca appartamenti vuoti, grandi e piccoli per funzionari stabili. Telefonare 29729. 354 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI PREZZI RIBASSATI: lavatrici, frigoriferi, cucine elettrogas primarie fabbriche. Concessionaria ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 35139 M

A. CAPPOTTI, impermeabili, vestiti uomo, donna, ragazzi 13.500 in poi. Vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 55766 M

VENDESI chitarra Hofner occasione. Tel. 730191. 33960 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI cineserie, quadri, pianoforti, salotti, stanze letto, pranzo, mobili studio per Veneto. Telefonare 31428 oppure 56338. 34082 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 35297 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giarenze ereditàrie. Telefonare lunedì 30358. 55634 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 55554 N

ACQUISTO veranda da smontare anche senza vetri, scrivere piazza Sansovino n. 1, Dipinto, Telefono 50692 dopo ore 10. 55816 N

BINOCCOLO prismatico, altro teatro, fonovaligia compero occasione. Scrivere cassetta 55794 N, SPI.

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, convenientissimo. Rossetti4. 56381 NN

ARMADIO legno naturale largo 1,38, profondo 60, alto 1,90, occasionissima. Telef. 45750. 34116 NN

ARMADIO tre porte due sgabelli in stile vendonsi. Telefono 30672. 55490 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili stanze pranzo attaccapanni mobili in genere. Limitanea 9, Ghirlandaio 16. ?3948 NN

BELLISSIMO soggiorno teak massiccio originale svedese vendo. Tel. 731582 ore 14 - 17. 55592 NN

CAMERA letto matrimoniale vendo occasione lire 50.000, tel. 29858. 55556 NN

CAMERA cucina occasione lire 70.000 vendo Viale Raffaello Sanzio 22. 55478 NN

CUCINA nuova in formica 5 elementi vendesi grande occasione, Molinavento 3, presso Candiollo. 55548 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 56747 NN

MATRIMONIALE completa 30 mila suste materassi vetrina vendo, Bosco 12 magazzino. 55706 NN

MATRIMONIALE cucine modelli pronte assumesi ordinazioni tinello, Crispi 51 Galvanini. 33984 NN

MATRIMONIALI cucine soggiorni assortimento mobili-letto prezzi modici Tomizza Vasari 6. 35311 NN

MATRIMONIALI cucine salotti assortimento prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27. mobilificio Biecher. 34126 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 56747 NN

SALOTTO nuovo divanoletto 70 mila vendesi telefono 59818. 55748 NN

SOGGIORNO nuovo in formica vendesi grande occasione Molinavento 47, falegname interno. 55548 NN

COUPE' 850 2 mesi come nuovo vendesi. Lavatoio 3, magazzino. 33982 Q

DAF nuovo modello 44, veloce scattante moderna nella linea italiana completamente automatica ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada, provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, telef. 24955. 55526 Q

«DKW» Junior 1962 vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 33824 Q

DAUPHINE vendesi o permutasi con 500. Telefonare 51794. 55682 Q

ESPOSIZIONE domenicale vetture d'occasione, autosalone Fiegl Crispi, 32/a, permute, facilitazioni fino 24 mesi. Fiat 500, 600, 750, 850, 1100 H, 1100 familiare, 1100 D, 1500 C, 1500 L, Ford Taunus, Cortina, Volkswagen, Mercedes coupé. 55776 Q

FIAT 850 coupé '66 23.000 km. vendesi. Telefonare 13-17. Monfalcone 72379. 169 Q

FIAT 600 vendesi anche ratealmente. Tel. 64823. 55739 Q

FIAT 850 '65 unico proprietario perfetta vendesi. Lavatoio 3, magazzino. 33982 Q

FIAT 1100 R garanzia integrale vende dipendente ente automobilistico. Tel. 46950. 35395 Q

FIAT 850 IV/1965 unico proprietario vendesi. Visionabile lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 33824 Q

FIAT 500 anno '65 ottime condizioni vendo occasione. Telef. 92613. 33946 Q

FIAT 500 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 70357. 33922 Q

FIAT 500, 1100 D, Giulietta TI, Anglia, Cortina Lotus, Consul 315, Taunus 17M vendonsi a condizioni favorevolissime. Romagna 6. 55812 Q

FIAT 500 '64 e '62, Fiat 600 '58, '59, '64 con dilazioni pagamento vendonsi, Fabio Severo 34. 37 Q

FIAT 850 km. 4000 garanzia 6 mesi vendesi. Telef. 730178. 33806 Q

FORD Taunus 12M Tudor unico proprietario vende occasione. Telefonare 40273. 33732 Q

GIARDINETTA 500 C revisionata, buone condizioni. Tel. 93848 ore 9-13. 35337 Q

GIULIETTA Sprint veloce 1962, 103 Special, BMW 1964, 500 1962, Opel Record 1963. Rossetti 51. 34136 Q

GIULIETTA TI 140.000 visibile Piazza S. Francesco (TS 31870) telefonare 37263. 34088 Q

GIULIETTA Sprint 1961 vendesi. Visionabile lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 33824 Q

INNOCENTI J4 '66, Fiat 850 '66, 1500 '63 vendo permuto. Autorimessa Baiamonti 56. 55786 Q

MERCEDES. La vettura spaziosa confortevole sicura. Modelli vari. Consegne sollecite, prove e prenotazioni Concessionaria Fratelli Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101. 55526 Q

MINI Morris, Fiat 1100 D, 1500, 600 D, 850, 134, 500, Bianchina panoramica, Ford Taunus, Volkswagen, Dauphine, Giulia TI 1600, Simca 100, 1300, 1500. Rateazioni con minimo anticipo. Assistenza Simca Duplica Lazzaretto Vecchio 12. 55802 Q

MINI Minor - coper e tutte le vetture Innocenti I4 IM3 A40S presso l'unica commissionaria per residenti provincia Trieste Filotecnica Imbriani 16 prove rateazioni. 55436 Q

MOTOCARRO Piaggio Ape 550 motore posteriore, Vespagenzia telefono 28940. 55134 Q

NSU Prinz 4 '65, Fiat 850 '64, Fulvia '65, Iso '61 con facilitazioni pagamento vendonsi, via Catullo 1. 37 Q

OCCASIONE vendo Giulia TI e furgone Volkswagen. Rivolgersi campo tiro a volo Sistiana. 35289 Q

OPEL Record 1965 quasi nuova vendesi. Telef. 37725 ore ufficio. 33920 Q

PAUHARD ottimo stato vende privato a privato. Telefonare ore ufficio 29614. 4069 Q

PROVATE la NSU Prinz lusso per tutta la famiglia, economica, scattante, raffreddata ad aria e con freni a disco. Prontaconsegna con poco anticipo e senza cambiali. Permuta con vetture usate. Ci si entusiasma provandola. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 37 Q

RENAULT R4 '63 '65, R8 '63 '64, R10 '65, perfette vendonsi con garanzia; permute facilitazioni fino 30 mesi. Via Filzi 21, tel. 68990. 55 Q

RENAULT via Galilei 20 vende a prezzi vantaggiosi con garanzia e facilitazioni pagamento fino a 30 mesi Fiat 500, 600, 1100-'66, Giardiniera '65, Bianchina '63, Dauphine '61, '63, '65, Austin A40. 55 Q

ROLLER 300 L 2 da immatricolare, altra con 4 letti. Due vere occasioni, visitare campeggio Obelisco. Tel. 221655. 35393 Q

ROULOTTE piccola, occasione vendesi Autosovrana, Sistiana mare. 55392 Q

ROULOTTES A.r.c.a., modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a. per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione. Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q

VENDESI - permutasi Volkswagen 1200 con Giulietta Sprint 1300. Monfalcone tel. 74611. 169 Q

VENDESI Fiat 500 '63 unico proprietario. Telef. 762539. 34022 Q

VENDESI Fiat 1100 fine '60 occasione. Telefonare 46263. 33858 Q

VENDO Giulietta ultimo '59 ottime condizioni 300.000 trattabili dalle 8-15 presso Shell Piazza Libertà 3, Trieste. 55630 Q

VENDO Fiat 1500 '64. Garage Trieste, via Scomparini 10. 33878 Q

VENDO Fiat 1100-103 1959. Telefonare lunedì 726263. 55588 Q

VENDO Fiat 1100 R nuova 6 mesi Campo Marzio 20 latteria. 34050 Q

VENDO 500 presso rivenditore via Nordio 9 dalle 9-12. 34110 Q

VENDO 750 km. 5000 via D'Annunzio n. 8, Musco. 34078 Q

VENDONSI Fulvia Guida destra Prinz 1964, 500. Autosalone piazza Sansovino. Tel. 41125. Visibili lunedì. 55784 Q

VENDONSI 1300, 500 anno '64, Bianchina, furgone 1100. Via Maiolica 13, garage. 33936 Q

VOLKSWAGEN '61-'65 vendonsi. Visionabili lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 33824 Q

124 '66, '67, 1500 C '65, '63, '62, 1300 '63, '62, 1100 '63, '60, 750, 500 '63, '61, Cortina. Vendonsi Artisti 9. 55758 Q

«500» 1965 12.000 km. circa ottimo stato vendesi 370.000 trattabili. Telef. mattinata 734761. 34032 Q

«500» D ottimo stato vendesi, via Istria 29 bar. 55518 Q

600 ottime condizioni vendesi. Telefonare 50109. 35331 Q

600 '58 bellissima revisionata, gommata, radio, accessori vendesi S. Lazzaro 19. Tel. 37164. 34046 Q

«600» D '63 vendesi presso Total, via Baiamonti 1. 55464 Q

«750» '63, 1100 Special '62, 1100 '58, 1300 '63, Bellissime vendonsi. Mobil, Fabio Severo, lunedì. 34006 Q

850 S '64 accessori autoradio, unico proprietario, vendesi pronti contanti. Tel. 43052, ore 14.30. 34096 Q

«1100» Special ottime condizioni vendesi. Rivolgersi Di Patria, via Tesa 27. 55582 Q

1100 vendesi motore revisionato L. 120.000. Tel. 46413. 14346 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI impiegati operai improtestati Corso Italia 37. Telefono 23462. 54790 R

A. PRESTITI fiduciari e mutui anche forti somme concedonsi 6% interesse. Telefonare 72203 Monfalcone. Trieste telefonare 29729. 350 R

A. PRESTITI e aperture credito a impiegati. Consegna denaro anche in giornata. Riservatezza. Immobilfina 24506, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 14188 R

ACQUISTEREI zona altipiano azienda agricola 4-5 ettari se occasione per investimento capitale. Offerte Cassetta 55346 R SPI.

ACQUISTEREI drogheria e profumeria esclusi inintermediari. Cassetta 35369 R, SPI.

ACQUISTO negozio condominio centralissimo Corso, Carducci, Barriera. Cassetta 34058 R, SPI.

AFFITTASI trattoria, paraggi P. Garibaldi, telefonare 731955. 55746 R

BAR buffet vendesi causa altri impegni facilitazioni di pagamento. Tel. 763178. 34100 R

CAUSA anzianità vendo ditta impianti riscaldamento e sanitari con negozio avviatissimo di vendita in condominio o affitto. Per informazioni, telef. 97174. 33938 R

CERCASI gestione familiare con cauzione per bar. Telefonare 91627, ore 8-10 - 13-14. 33962 R

CERCASI 200.000 lire in prestito, pagamento in un anno. Tel. 722314. 35379 R

DISPONENDO ampio magazzino zona Teresiana esaminerei proposte per sviluppare redditizia attività commerciale. Cassetta 55804 R, SPI.

FINANIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione affidamenti immobiliari. «Iulia», piazza Tommaseo 2. 55474 R

FINANZIAMENTI senza garanzie a impiegati, statali, parastatali, grandi aziende, aperture credito a commercianti, artigiani. Rapidità, riservatezza. Confaits 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 65 R

FINANZIAMENTI vari, ricupero crediti senza spese, amministrazioni. Studio ragioneria, telefono 68659. 35305 R

GORIZIA cedo al miglior offerente avviato negozio elettrodomestici. Bressan, viale XXIV Maggio, Gorizia. 170 R

LATTERIA bene avviata vendesi. Via Scalinata 1. 34024 R

LAVANDERIA moderna a gettone pulisecco stireria vendesi compero eventuale locale, favorevoli condizioni pagamento, telefono 36935 ore 9-12, 16-19. 35315 R

MAGAZZINO completo uffici paraggi Marina 160 mq. con soppalco cemento armato, agibile deposito, officina, laboratorio vendesi o sicuro investimento. Serie offerte Casella 54717 R, SPI.

MONFALCONE vendesi o affittasi negozio centrale merceria profumeria bigiotteria. Telefonare 73137 ore 19.30 in poi. 35293 R

MONFALCONE prestiti, finanziamenti, mutui, tassi estremamente contenuti. Riservatezza. Agenzia Adriatica, via Rosselli 65. 169 R

NEGOZIETTO arredato rione popolato affittasi. Telefonare n. 68659. 35305 R

NEGOZIO calzature avviatissimo vendesi. Baiamonti 14. 55572 R

NEGOZIO radio TV materiali elettrici posizione centrale bene avviato vendesi causa malattia, offerte. Cassetta 55662 R SPI.

NEGOZIO d'abbigliamento bene avviato cerca socio o cointeressente. Telefonare lunedì al 28269. 55810 R

NEGOZIO abbigliamento non grande vasta licenza poco affitto forte passaggio cedesi per ritiro. Offerte Cassetta 55544 R, SPI.

OFFRESI cabina estetista presso salone. Tel. 70366. 33830 R

SALONE parrucchiera gabinetto interno vendo. Tel. 816428. Lunedì Tel. 91462. 34118 R

TRATTORIA affittasi modesto affitto senza cauzione, via Crosada 16. 35291 R

VENDESI scatolificio e lavorazione plastica S. Michele n. 35 55754 R

VENDESI laboratorio ricamo avviato. Via del Toro 7, Butti. 55574 R

VENDESI forno con panetteria bene avviato. Cassetta 55696 R SPI.

VENDESI latteria caffè buone condizioni serietà. Telefonare 48637. 33990 R

VENDO trattoria giardino con annessa latteria. Tel. 35367. 718 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. COSTRUENDO EDIFICIO V. F. SEVERO 122, DOTT. ING. MARIO FRANDOLI, palazzo signorile, con appartamenti da 2-3-4-5 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, balconate, ascensori, centralnafta, isolazioni acustiche, acqua calda centralizzata, box separati per auto, impianti per lavatrici e lavastoviglie, finiture veramente signorili, QUALSIASI FORMA DI MUTUO visione progetti e vendite, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COSTRUZIONE INIZIATA ROIANO bellissimi appartamenti anche con VISTA MARE 1-2-3-4 stanze, cucina, bagni, ascensori, centralnafta, poggioli, balconate, ATTICI VISTA MARE, finiture accurate, QUALSIASI FORMA DI MUTUO visione progetti e vendite, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE CASA NUOVA PANORAMICO salone, stanza, cucina, bagnogabinetto, armadio muro, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, palazzo signorile, 8 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE LIBERO CENTRALE una stanza, cucina, gabinetto, atrio, 2.300.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE CASA NUOVA V. GINNASTICA VISTA PANORAMICA E MARE pronto ingresso, due stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 7.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO PER INVESTIMENTO CAPITALE GIA' AFFITTATI CON REDDITO ANNUO GARANTITO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO COMBINAZIONE 4 appartamentini primoingresso, stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, 4 milioni 500.000 EVENTUALMENTE AFFITTASI 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A. L'IMPRESA D'ANGELO E PUHALI costruisce in via Felluga (capolinea autobus 26), quattro palazzine con appartamenti da due, tre, quattro e cinque stanze, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo ventennale fino 75%. RIVOLGERSI AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, ore 16-19. Visite dirette in cantiere sabato 9-12 e 15-17, domenica 9-12. 33872 S

A.A.A.A.A. ROIANO vendonsi in zona verde ultimi 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzini, centralnafta, ascensore. Modesta quota contanti rimanenza mutuo 20 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 33872 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI in costruzione eleganti palazzine nel complesso giardino «Erre», VISTA SU CITTA' E GOLFO, con appartamenti da 2-3-4 e più stanze, ricchi servizi, signorili finiture, ampie terrazze. Disponibili pure ATTICI (mq. 136) con terrazze da 160 mq. Possibilità mutuo fino 70% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 33872 S

A.A.A.A.A. L'IMPRESA D'ANGELO E PUHALI costruisce in posizione dominante VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso), appartamenti soleggiatissimi, con vista su città e mare, da 2-3-4 stanze, servizi, dotati di ogni comforts moderni. Modesta quota contanti, rimanenza conveniente mutuo ventennale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Ore 16-19. Visite dirette in cantiere sabato dalle 9 alle 12. 33872 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi soleggiatissimi moderni 2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Contanti da 1.350.000 rimanenza conveniente mutuo VENTENNALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 33872 S

A.A.A.A.A. VIA D'ALVIANO ANGOLO VIA BATTERA, posizione tranquilla, soleggiatissima, vendonsi OTTIMI PREZZI appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore ampi poggioli. Modesta quota contanti, rimanenza conveniente mutuo ventennale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 55885. Orario 16-19. 33874 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Disponibilità ATTICO 3 stanze, doppi servizi, vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo 20 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 33874 S

A.A.A.A. NOVITA' ASSOLUTA. Prenotazioni appartamenti; camera, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo. Vendonsi: 600.000 acconto, 27.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini n. 30. 55712 S

A.A.A. APPARTAMENTO Pindemonte signorile zona verde tre stanze stanzino tinello cucinino doppi servizi tutti comforts. EREMO 3 stanze cucina doppi servizi giardino ascensore centralnafta. IPPODROMO 3 stanze salone servizi terrazze tutti comforts. ROIANO 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi tutti comforts I piano anche mobiliato. FOSCOLO 6 stanze cucina servizi terrazza-giardino I piano. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 56757 S

A.A.A. APPARTAMENTI Baiamonti-Salvi nuovi 2-3 stanze servizi tutti comforts MUTUO 75% pagamento 30 anni. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 56757 S

A.A.A. APPARTAMENTO Giulia stanza stanzino soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 56771 S

A.A.A. ARGO INIZIO COSTRUZIONE. Appartamenti 2 stanze cucina, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli soleggiatissimi tutti comforts. Rifiniture accuratissime vendonsi 4.500.000. 6.100.000. Mutuo 75% ventennale. Disponibilità ultimi appartamenti 2 stanze cucina medesime condizioni costruzione precedente. Visione progetti prenotazioni via San Francesco 18. Tel. 23382. 14350/1 S

A.A.A. CASETTA Strada per Fiume 3 appartamentini servizi con sottostante magazzino 80 mq. cortiletto terrazza. Altra S. GIACOMO 3 stanze cucina cantina cortiletto. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 56757 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento signorile periferico due stanze cucina salone da trenta mq. servizi tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 56757 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti REVOLTELLA palazzina signorile 1, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, poggioli soleggiati. S. LUIGI, salone due stanze, servizi poggioli soleggiati, vista mare. VIA ISTRIA ultime disponibilità 2 stanze, soggiorno, tre stanze, servizi, tutti comforts. SANGIACOMO 1, 2, 3 stanze, soggiorno, servizi, tutti comforts. STRADA OPICINA bellissimi appartamenti panoramicissimi 2 stanze, soggiorno, servizi. FABIOSEVERO prenotansi appartamenti varie grandezze, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Accettansi Aldisiani. Mutui 75% - 25% contanti. Visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 55736 S

A. ACIT. OCCASIONE. Vendonsi appartamenti VIALE XX SETTEMBRE, tre stanze, cucina, servizi, liberi, occupati 4 milioni 100.000 - 5.300.000. San Lazzaro 3, 68810. 55736 S

A. ACIT. INVESTIMENTO, vendesi appartamento VIA ROSSETTI, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. Affittato 32.000. S. Lazzaro 3 Tel. 68810. 55736 S

A. ACIT. MOBILIATO nuovo due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, prontentrata vendesi S. Lazzaro 3, 68810. 55736 S

A. ACIT. HERMET. Seminuovo 4 stanze, cucina, servizi, tutti comforts. DONADONI due stanze cucina stanzino, libero. TIGOR, tre stanze servizi, vuoto. Altri BATTISTI sette stanze, servizi. Prezzi convenienti San Lazzaro 3. 68810. 55738 S

A. CENTRALISSIMI 6 stanze cucina bagno; ALTRO 2 stanze cucina bagno 3.600.000. PICCARDI, 2 stanze stanzetta cucina 3.500.000. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 55718 S

A. ACIT. CASETTA zona DREHER, tre stanze, cucina wc., giardino, vendesi S. Lazzaro 3, 68810. 55738 S

A. ACIT. TERRENO panoramicissimo 500 mq. adatto villino progetto approvato vendesi 2 milioni 500.000. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 55738 S

A. GALILEI appartamenti lussuosi tre, due stanze cucina ripostiglio servizi poggioli CITOVIDEO centralnafta ascensore. Mutui 45%-75% vende impresa. Tel. 37973. 55492 S

A. ISTRIA paraggi, pronta entrata 2 stanze cucina bagno poggiolo vista ascensore centralnafta. Contanti 2.000.000 rimanenza mutuo ventennale. Vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 55724 S

A. LOCALI D'AFFARI in gruppo condominiale viale Ippodromo e viale Sanzio varie dimensioni adatti molteplici attività vende Impresa CHERMETZ-CRISMANI, tel. 31300. 55598 S

A. LUSSUOSISSIME PALAZZINE costruzione 2-3 stanze salone servizi balconate vista sul golfo box, MANSARDE. Mutui vari ventennali. Visione progetti ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 55718 S

A. MILANO centro affittasi o vendesi appartamento 3 stanze servizi centralnafta. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55722 S

A. MUGGIA ultime disponibilità appartamenti varie grandezze comforts moderni VENDE mutui trentennali Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 55732 S

A. PRENOTANSI appartamenti palazzine panoramiche ROSSETTI - SAN LUIGI - COMMERCIALE, rifiniture signorili fortissime facilitazioni pagamento. Immobiliare VESTA, 730344, Gallina 4. 55732 S

A. ROIANO inizio costruzione condominio appartamenti 2-3 stanze e accessori comforts moderni VENDE 25% anticipo dilazionato Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 55732 S

A. VIA SONCINI 23 - IMPRESA ING. PERCO VENDE APPARTAMENTI PRONTA ENTRATA. 1-2 STANZE, SOGGIORNO, SERVIZI, POGGIOLI, CANTINA, CENTRALNAFTA. ADATTI INVESTIMENTO. MUTUI FINO 75% VENTENNALI. VENDITE DIRETTE ESPERIA, IMBRIANI 8 - 29235. VISITE SUL POSTO: SABATO 15-17; DOMENICA: 10-13. 55720 S

A. VIA Chiadino 7: appartamenti da 3, 4 e più stanze in condominio vendonsi. Palazzine signorili con rifiniture accurate. Pianoterra con giardino. Prossima consegna. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10. 35361 S

A. VIALE IPPODROMO consegna immediata appartamenti bellissimi 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli ampia terrazza cantina ascensore centralnafta isolazioni rifiniture lusso zona soleggiata vista completamente libera; altro 2 stanze saloncino cucina servizi vende con facilitazioni e nuovo mutuo Impresa CHERMETZ-CRISMANI, tel. 31300. 55598 S

A. PRENOTANSI appartamenti palazzine con parco alberato 2-3 stanze servizi box mansarde centralnafta 5.800.000 in poi. STABILI costruzione VARIE ZONE 1-2-3-4 stanze ogni comforts moderno. Mutui 75%. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 55718 S

B. APPARTAMENTI nuovi affittati 1, 2 stanze bagno centralnafta vendonsi. AGEP, Crispi 14. 55508 S

B. GHIRLANDAIO tristanze soggiorno bagno centralnafta vendesi 6.000.000 contanti AGEP Crispi 14. 55502 S

B. LUSSUOSISSIMI appartamenti corso costruzione in palazzina signorile 3, 8 stanze salone triservizi terrazze ascensore garage vendonsi. AGEP, Crispi 14. 55504 S

B. ROIANO (piazza) vendonsi appartamenti costruzione 2 stanze soggiorno centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 55506 S

B. STAZIONE. Appartamento 5 stanze bagno riscaldamento nafta vendesi 10.400.000 causa trasferimento. AGEP, Crispi 14. 55500 S

ACQUISTASI contanti appartamentino confortevole città. Dettagliare offerte Cassetta 33844 S SPI.

ACQUISTASI terreno per deposito attrezzi 1000 mq. o più pianeggiante accessibile autotreni sito nel circondario. Offerte a Cassetta 33818 S SPI.

ACQUISTASI appartamento chiaro tri-quadristanze casa vecchia possibilmente vista mare. Cassetta 33616 S SPI.

ACQUISTASI occasione moderno tre quattro stanze zona verde soleggiata inintermediari telefonare 79137. 56735 S

ADATTO ambulatorio vendesi appartamento 3 stanze stanzino bagno cucina corridoio riscaldamento nafta 110 mq. ammezzato ampia cantina paraggi Perugino. Telefonare 61400 dalle 14 alle 15. 33776 S

AFFARONE causa partenza vendo appartamento moderno periferia 3 stanze salone. Telefono 49928. 35275 S

AMPIO soggiorno cucinetta stanza ripostiglio centralnafta, ascensore ultimo piano primo ingresso zona Flavia, privato vende prezzo conveniente. Telefono 65351. 55402 S

APPARTAMENTI liberi 1-2 stanze cucina vendonsi pagamento rateale. Visitare sul posto via Cologna 70 ore 15-16, giorni feriali. 55532 S

APPARTAMENTI 4 - 6 camere liberi adatti uffici vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 15-17, via Franca 1, feriali. 55770 S

APPARTAMENTI pronto ingresso via Cancellieri VII p. vista panoramica mare, 2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. Vende impresa. Tel. 37973, L. 6.500.000. 55494 S

APPARTAMENTI ANCHE PIANI ALTI CONSEGNA IMMINENTE MUTUO 70% VENDE ING. BATTARA, SANNICOLO' N. 33. 55700 S

APPARTAMENTI liberi occupati stanza stanzetta wc; altri camera cucina poggiolo wc stabile rinnovato vendonsi da 1.850.000 in poi. Visitare 9.30-15-18, festivi 9-13, Revoltella 5. 35333 S

APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze, cucina, wc, vende 3 milioni Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 55604 S

APPARTAMENTO grande centrale acquistasi privato da privato. Cassetta 34092 S, SPI.

APPARTAMENTO in Milano centro 140 mq. vendesi 9.500.000. Telefonare Trieste 24553. 35351 S

APPARTAMENTO Baiamonti, 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo comforts spazioso vendesi. Tel. 32670, ore 13.15. 34034 S

APPARTAMENTO D'ALVIANO 31/3, 3 stanze cucina bagno centralnafta ripostiglio cantina VENDESI. Oggi visita 11-13. 55732 S

APPARTAMENTO PONZIANA, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, pronto ingresso, vende Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 55604 S

APPARTAMENTO nuovo occasione 2 stanze soggiorno cucinino poggioli tutti comforts Baiamonti - Roncheto vendesi. Telefonare 810429. 34134 S

APPARTAMENTO lussuoso via Agro 3/2, tre stanze cucina bagno terrazza veranda, 2 cantine, centralnafta, ascensore vendesi. Michelli, Manzoni 3, telef. 41097. 34014 S

APPARTAMENTO centrale atrio camera bagno cucina vendesi. Immobilfina, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. 33894 S

CASETTA restaurata vani 7 S. Luigi vendesi. Tel. 51895. Escluso intermediari. 55632 S

CASETTA 4 vani servizi cantina orto vendesi - affittasi Linfe 39. Tel. 47968. 55646 S

CASETTA vendesi camera cucina gabinetto corte privata rimesso a nuovo lire 2.200.000. Fabbricato a parte mq. 30 lire 400.000. Salita di Zugnano n. 57, telef. 812078. 33796 S

CERCASI centro, marina, inintermediari, contanti, 2 stanze cucina bagno ascensore riscaldamento 5.000.000. Scrivere cassetta 56613 S, SPI.

CERCASI 2 camere cucina (soggiorno-cucinino) bagno centralnafta. Paraggi D'Annunzio, Rozzol. Pagamento contanti. Telef. 24566, 16.30-19.30. 33894 S

CERCO camera e cucina bagno in affitto o compero pressi Marina. Tel. 28346, ore 14.30-16.30. 55388 S

COMPERO casetta o appartamento in villa minimo 4 stanze zona verde. Telef. 38650. 33768 S

CONDOMINIO nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, terrazza, vendesi 2.000.000 contanti rimanenza rateale. Telefonare 33866. 34066 S

ECCEZIONALE zona Pestalozzi prenotansi appartamenti alle migliori condizioni di pagamento esempio: 2 stanze, soggiorno, cucinino, terrazze. Contanti 1.600.000. Mensili 38.000. 1 stanza, cucina, bagno, terrazza. Contanti 1.200.000. Mensili 27.000. Immobiliare Lorenza, Carducci 28. 34072 S

GRETTA via Ascoli pronto ingresso soleggiato vista mare, salone 3 stanze 2 stanzette cucina ripostiglio doppi servizi poggioli, IV piano, ascensore, vendesi. Tel. 68734 ore 16-19. 55482 S

IMPRESA SCEB - MARINA JULIA - accettansi prenotazioni iniziata costruzione II lotto condominio ELIOS, consegna estate 1968, facilitazioni. Ultimi disponibili I lotto, prontingresso, riscaldamento, acqua calda centralizzata, rifiniture extra lusso, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano Genova (*)
6.52	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05	R	Venezia - Roma (per Roma solo 1.a cl. con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia
16.53	L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52	DD	(Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Trieste - Parigi WL Venezia - Parigi)
18.03	L	Portogruaro
19.18	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon Express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30	D	Bari - Bologna - Venezia (cuccette Bari - Trieste)
13.58	L	Cervignano
15.12	DD	Venezia
17.28	D	Venezia
18.10	L	Monfalcone (feriale)
18.38	R	Bologna - Venezia (*)
18.56	L	Portogruaro
19.45	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
21.06	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.40	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.53	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	L	Udine
7.20	D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.00	DD	Udine - Calalzo (1)
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.57	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette per Monaco)
21.50	L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 16-12 al 24-2-68

(2) Servizio diretto Trieste-Vienna dal 24-9 al 6-11; dal 15-12 all'8-1-68 e dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40	L	Udine
6.55	L	Udine
7.45	L	Udine
8.18	D	Udine
9.10	L	Udine
9.23	D	Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00	L	Tarvisio - Udine
15.06	L	Udine
17.44	L	Udine
19.02	DD	Tarvisio - Udine
20.10	L	Udine
20.57	L	Udine
22.20	L	Udine
22.40	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.45	DD	Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste dal 24-9 al 5-11; dal 14-12 al 7-1-68 e dal 31-3-68 in poi

(2) Si effettua nei giorni 17, 26-12 al 1'1-1-68 e nei giorni festivi dal 7-1 al 25-2-68

TRIESTE C. - POGGIOREALE DEL CARSO - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25	D	Poggioreale Lubiana - Zagabria - Budapest
7.00	L	Poggioreale (1)
10.58	DD	(Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
14.05	L	Poggioreale (1)
18.15	L	Poggioreale
19.00	D	Poggioreale - Lubiana (1)
20.12	D	(Direct Orient) Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WL Belgrado - Atene - Istanbul)
20.20	L	Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

5.25	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.10	L	Poggioreale (1)
8.27	D	(Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Poggioreale WL Istanbul - Atene - Belgrado)
9.00	D	Lubiana - Poggioreale (1)
17.08	L	Poggioreale (1)
17.37	DD	(Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana Poggioreale (cuccette Zagabria - Parigi)
21.40	L	Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

LOCALE ANGOLO in nuovo 7lussuoso palazzo uffici adattissimo bar torrefazione. ALTRI centrali anche per investimento. Massime facilitazioni. AM. CO. S. Francesco 11. Tel. 61203. 33896 S

LOCALE angolo, nuovo pronto ingresso viale XX Settembre, mq. 120, fori 4, vendesi Telefonare 68734 ore 16-19. 55482 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare e zona panoramica vendonsi. ASPA, tel. 225250. 33856 S

MONFALCONE: Appartamento 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, vendesi 3.600.000 eventuale reddito 25.000 mensili. Monfalcone iniziamo prenotazioni grande complesso edificio centrale, acconto 700.000 rimanente mutuo. Monfalcone: Centro vendonsi appartamenti bellissimi lussuosi. Immobiliare Nistri Leopardi 19. Telefono consulenza tecnico-immobiliare gratuita. Monfalcone, orario 9-13 15.30-19. 355 S

MONFALCONE - Impresa ICEMA - Via Portanzie, prossima consegna, varie grandezze, rifiniture extra, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, mutui approvati, prossima consegna, centralissimi, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404. XXV Aprile 47. 65 S

NEGOZI, locali 50-100 mq. adatti bar alimentari lavaget mostre, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto giorni feriali ore 16.30-17.30 via Palladio 1 angolo via Gatteri. 55532 S

OCCASIONE: cinque stanze, bagno, cucina, libero prossimamente, vendesi, telefonare 93090. 34074 S

OCCASIONE appartamento zona MARINA, 3 stanze, cucina, bagno, ripostigli, rinnovato vende 2.000.000 contanti, rimanenza 3.200.000 dilazionati Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55604 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. OSPEDALE MILITARE (50 m. Fabio Severo) imminente consegna palazzine signorili, TV ed acqua calda centralizzata, serramenti acciaio, ampi poggioli panoramici, box auto, accettansi Aldisiani, qualsiasi forma pagamento, visite sul posto festivi 11-13, feriali 11-13, 15-17. CAMPIELISI-TACCO disponibili ancora primingresso cucina-soggiorno, 2 stanze, comfort moderni, visite festivi 11-13, feriali 15-17. LA MARMORA (Fiera) palazzina, ammezzato primingresso, 3 stanze, cucinino, mq. 160 terreno proprio. TESA-PERUGINO iniziata costruzione 1, 2, 3 stanze, cucina-soggiorno, superconforti, pagamenti agevolati. STADIO cucuna, stanza, stanzetta, servizi separati, ascensore, 4 milioni 300.000. SANTANASTASIO soggiorno grande, 2 stanze, servizi separati, poggiolo, terrazza. LAZZARETTO VECCHIO cucina, 7 stanze, particolarmente indicato associazioni-uffici. 65 S

QUARTIERE libero subito mobiliato anticamera camera cucina bagno ripostiglio cantina centralissimo, vendesi 4.200.000. Telefonare 91804. 35397 S

QUARTIERE camera e cucina, altro quattro camere centro vende Marchi, Ginnastica 32. 33940 S

QUARTIERE MARCESIO A 150 METRI DA VIA FLAVIA, MUTUI FINO ALL'80%, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, SERVIZI POGGIOLI BOX GIARDINI POSTEGGI, IMPRESA EGENA VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212, VIA BENUSSI, TEL. 811225, ORARIO: 10-12, 16-18, DOMENICA: 10-13. 55566 S

TERRENO circa 2500 mq. raggi Flavia edificabili 40-50 appartamenti - zona rapido sviluppo. Vendesi 25 milioni, Cassetta 55788 S, SPI.

TERRENO edificabile Lucinico mq. 880 vendesi. Telefonare n. 29159 Trieste. 35309 S

UDINE città e provincia appartamenti, terreni immobili vendonsi, sicuro investimento, ottima rendita. Telefonare n. 722541 o 722441, Trieste pomeriggio. 56623 S

VENDESI appartamento Scorcola n. 4, 2.o p. salone 3 camere 2 camerette 2 ripostigli cucina bagno marmo secondo servizio altezza m. 3,35 sviluppo totale m. 170 riscaldamento autonomo parati pregiatissimi tendaggi di grande qualità pavimenti ottimo stato. Esclusi intermediari, Telefonare 24493 ore 9-12. 35281 S

VENDESI appartamento Rotonda del Boschetto con giardino. Agenzia Renè, tel. 69519. 55620 S

VENDESI appartamento via Donadoni L. 3.500.000. Agenzia Renè, tel. 69519. 55620 S

VENDESI villa via Romana 7 stanze accessori, Agenzia Renè, tel. 69519. 55620 S

VENDO camera soggiorno cucinino bagno salottino centralnafta, paraggi Dreher. Telefono 726785. 55480 S

VENDO lotto terreno con progetto approvato occasione Guardiella Timignano, presso carrozziere 48, tel. 724815. 55698 S

VENDONSI appartamenti occupati tristanze stanzino cucina via Rismondo. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 33866 S

VIA Fabio Severo all'altezza di via Papiniano vendesi appartamento mq. 160 composto di 5 stanze doppi servizi centralnafta. Adatto ufficio o studio professionale. Telefonare 37717 ore ufficio. 35389 S

VIA XXV Aprile appartamenti rifiniture accurate, prezzi ottimi, lire 55.000 al mq., prossima consegna, altri iniziata costruzione, ogni comfort, informazioni, prenotazioni 74404, Monfalcone. 65 S

VIALE XX Settembre, terzo piano, appartamento soleggiato 3 stanze, doppi servizi, rifiniture accurate, tutti comforts, acqua calda centralizzata. Altri ammezzato 2-3 stanze uso abitazione e uffici, pronto ingresso, vendonsi. Amministrazione Alberti, telefono 68734, ore 16-19. 55482 S

Z.Z.Z. APPARTAMENTI signorili, rifiniture accurate. IMPRESA ING. ZINI E FRATELLI. Telef. 61116. 3860 S

Z.Z.Z. CASE sempre più belle, impresa ing. Zini & F.lli. Confrontate. Il nostro architetto vi progetta gratuitamente l'arredamento del vostro signorile appartamento. Mutui e agevolazioni. Tel. 61116. 3981 S

Z. CASA centralissima angolo 420 metri, costruibili 7.200 cubi vendiamo. Impredil, via S. Francesco 11, tel. 90582. 33848 S

Z. PER rendita vendiamo in casa nuova 8 appartamenti affittati 3.200.000 annuo. Base 42 milioni trattabili; tutti da due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina-ripostiglio, ascensore, centralnafta. «Impredil», S. Francesco 11, telefono 90582. 33848 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10. Tel. 23879, 24290. 56765 S

Z. SUPERCOMPLESSO Valmaura consegna gennaio ultimi bistanze, cucina bagno poggiolo ripostiglio da lire 4.500.000 con mutui ventennali al 75% più facilitazioni di pagamento. Visite in cantiere via Carpineto 10/1. Informazioni ufficio «Impredil», via S. Francesco 11, telefono 90582. 33848 S

Z. ZONA FARO pronti panorama golfo da 5.000.000 in poi. ROIANO consegna dicembre 1968 vendite appena iniziate vasta scelta. SETTEFONTANE soleggiatissimi ariosi consegna marzo 1968. SALVI pronti terrazze. ATTICI centralissimi con mansarde e scale interne consegna inizio 1968. GRETTA lussuosi ampie terrazze pronti. UFFICI AMBULATORI centralissimi indipendenti nuovi. Altre zone varie occasioni. ALDISIANI GESCAL altri mutui anche trentennali. ANCHE SENZA ACCONTO. AM. LO. S. Francesco 11. Tel. 61203. 33896 S

Z. VENDESI attico tristanze due terrazze centralnafta ascensori isolazioni termoacustiche. Tel. 55220. 55676 S

ZONA centrale vendesi appartamento sei stanze ascensore autoriscaldamento. Tel. 55220. 55676 S

U Matrimoniali L. 120

A. ASSICURATEVI un matrimonio serio felice, anche ricchissimo, ovunque scelto, ogni ceto sociale. Richiedeteci gratuitamente formidabile documentazione autorizzata Tribunale Roma contenente migliaia proposte matrimoniali anche estere tutte documentabilissime. Assicuriamovi moralità, serietà, riservatezza. Affidatevi esclusivamente a «Il Gazzettino della Famiglia», via Bennicelli 44, 00151 Roma. 6200 U

A. CHI DESIDERA SPOSARSI felicemente rapidamente inviamo elenco gratuito di oltre tremila vantaggiose serie proposte matrimoniali italiane ed internazionali. Riservatezza e moralità assolute esperienza trentennale. Scrivere: Istituto «La Famiglia», via Palestrina 35, 20100 Milano. 6015 U

A chi aspira felice matrimonio offriamo gratuitamente rassegna sigillata 4000 autentiche proposte matrimoniali ogni ceto. Istituto Focolare, via Vitruvio 11, 20124 Milano. 6172 U

FUNZIONARIO statale 62enne, condizioni economiche buone, vedovo solo origine meridionale aspetto giovanile media statura sposerebbe nubile o vedova senza prole bella presenza seria buona amante casa massimo 50enne, possibilmente con appartamento proprio. Tessera ferroviaria 0578578. Fermo Posta Centrale Trieste. 35295 U

SOLO 36enne stabile occupato conoscerebbe signorina o vedova massimo 45enne scopo matrimonio. Cassetta 56763 U, SPI.

32ENNE cameriere cerca massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 56483 U, SPI.

V Diversi L. 120

CEDESI due posti tomba. Rivolgersi via Galleria Fenice n. 2, Tossi, V p. 33976 V

ESPERTA puericultrice - istitutrice accoglie bambini in custodia. Telefono 32230 ore 9-17. 55780 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nelle rubriche più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 27-11 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Africa» 14-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Isarco» 22-11 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» 17-11 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Isarco» 22-11 da Genova, Catania, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Aquileia» 14-11 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Risano» 14-11 da Genova per Africa Orientale. «Ut Eatis» 24-11 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 11-11 in arrivo da Venezia. «Adige» 6-11 arr. a Cochin. «Giancarlo Zeta» 11-11 in arr. a Taranto. «Antonio» 7-11 part. da Capetown per Genova. «Aquileia» 9-11 arr. a Trieste. «Asia» 7-11 partita da Capetown per Mombasa. «Franco Zeta» 11-11 in arr. a Beira. «Sun Palermo» 12-11 in part. da Genova per Capetown. «Caboto» 10-11 in part. da Genova per Livorno. «Cellina» 8-11 partita da Adelaide per Fremantle. «Ut Eatis» 17-11 in arr. a Napoli. «Esquilino» 9-11 partita da Hong Kong per Masinloc. «Europa» 20-10 arrivata a Trieste. «Galileo» 31-10 partita da Fremantle per Durban. «Indiana» 4-11 partita da Aden per Bombay. «Isarco» 23-10 partita da Durban per Napoli. «Isonzo» 9-11 partita da Sydney per Brisbane. «Livenza» 30-10 partita da Durban per Napoli. «Marco Polo» 12-11 in part. da Durban per Beira. «Marconi» 3-11 partita da Las Palmas per Durban. «Palatino» 6-11 partita da Genova per Durban. «Piave» 7-11 partita da Marsiglia per Dakar. «Geremia» 13-11 in part. da Mombasa per Tanga. «Quirinale» 5-11 partita da Durban per Dar es Salaam. «Rosandra» 8-11 partita da Dakar per Marsiglia. «Usodimare» 6-11 partita da Karachi per Madras. «Victoria» 10-11 in arr. a Mombasa. «Viminale» 29-10 partita da Durban per Genova. «Vivaldi» 18-11 in arr. a Pireo. «Arcturus» 6-11 partita da Freetown per Abidjan. «Ut Prosperatis» 1-11 partita da Venezia per Durban. «A. Vespucci» 9-11 partita da Yokohama per T. Matavi. «Risano» 14-11 in part. da Genova per Dar es Salaam.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 26-11 da Genova, Napoli per Nord America. «Rossini» 23-11 da Genova, Napoli per Centro America - Sud Pacifico. «Augustus» 17-11 da Napoli, Genova per il Sud America.

Posizione delle navi: «Raffaello» sosta a Genova. «Michelangelo» 10-11 part. da Gibilterra per New York. «C. Colombo» 11-11 part. da Trieste per Venezia. «G. Cesare» 11-11 part. da Montevideo per Buenos Aires. «Augustus» 11-11 part. da Genova per Napoli. «Donizetti» 11-11 part. da Callao per Guayaquil. «Verdi» 6-11 part. da Tenerife per La Guaira. «Rossini» 9-11 part. da Tenerife per Barcellona. «Ferraris» 13-11 arr. a La Guaira. «Pacinotti» 11-11 part. da Savona per Livorno. «Toscanelli» 11-11 arr. a Vancouver. «Volta» 8-11 part. da Curaçao per Marsiglia. «Fineo» 10-11 part. da Curaçao per Cristobal. «Nereide» 8-11 part. da Salvador Bahia per Dakar. «Stromboli» 11-11 a Buenos Aires. «Vesuvio» 10-11 arr. a Genova. «Tritone» 11-11 part. da Genova per Marsiglia.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «M. Garofano» verso 15-11 da Trieste, Venezia, Patrasso, Paphos, Limassol, Famagosta, Beirut, Mersina. «Brennero» 16-11 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. «Palladio» verso 16-11 da Trieste per Venezia, Larnaca, Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina, Izmir (ev.). «Esperia» 17-11 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Famagosta, Alessandria. «S. Giorgio» 17-11 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Chioggia» verso 17-11 da Trieste per Venezia, Pireo, Haidar Pacha, Izmir, Beirut, Lattachia, Mersina, Famagosta (ev.). «Vicenza» verso 17-11 da Trieste per Venezia, Pireo, Istanbul, Deringe (ev.), Salonicco, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Napoli, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Larnaca - Bari. «Messapia» a Bari, prosegue per Venezia. «Enotria» in navigazione Pireo Limassol. «San Giorgio» in navigazione Pireo - Napoli. «San Marco» a Venezia. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» in navigazione Napoli - Marsiglia. «Stelvio» in navigazione Bari - Pireo. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» in navigazione Mersina - Venezia. «Chioggia» in navigazione Pireo - Venezia. «Loredan» in navigazione Genova - Pireo. «Udine» a Genova. «Vicenza» in navigazione Izmir - Venezia. «M. Garofano» in navigazione Bari - Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «M. Garofano» verso 14-11. «Chioggia» verso 13-11. «Esperia» 15-11. «Palladio» verso 15-11. «Vicenza» verso 16-11.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» 24-11 da Trieste, Venezia, Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, scali del Tirreno, Barcellona, Tarragona, Valencia. «Marechiaro» 28-11 da Trieste per Venezia, Bari (Brindisi), (Gallipoli), Crotone, (Reggio Calabria), Messina, Siracusa, Catania, Tripoli, Malta e scali del Tirreno. «Cagliari» 15-11 da Trieste per Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam ed Anversa.

Posizione delle navi: «Cellio» 11-11 part. da Napoli per Genova. «C. Messina» 11-11 a Trieste. «C. Siracusa» 11-11 part. da Livorno per Napoli. «C. Catania» 12-11 in arrivo a Gallipoli. «Belluno» 11-11 part. da Napoli per Porto Torres. «Marechiaro» 11-11 part. da Genova per Livorno. «Cagliari» 11-11 a Venezia. «G. Borsi» 11-11 in arrivo ad Amburgo.